

SPORT

DEL LUNEDÌ

SCHERMA

Nella gara di San Pietroburgo la fioretista triestina guadagna la qualificazione

La Granbassi sulla pedana di Atene

Moto: Rossi già davanti a tutti

BARCELONA Valentino Rossi inizia la stagione 2004 esattamente come aveva terminato la stagione 2003: cioè davanti a tutti. A tre settimane dal primo gran premio del mondiale a Welkom in Sudafrica con la nuova Yamaha il fuoriclasse di Tavullia mette in riga le Honda. Nell'ultima giornata dei test Irta a Montmeló il campione del mondo della MotoGP è stato il più veloce in 1'44"571. Dietro di lui le Honda del texano Colin Ed-

wards a 82 millesimi e dello spagnolo Sete Gibernau a 98 millesimi. «Sono molto felice - ha commentato Rossi - con la Yamaha siamo al top». La Ducati di Loris Capirossi ha fatto segnare il quarto tempo, con una velocità massima di 347,4 km/h ritoccando così i 338,1 orari toccati nel primo giorno di test. Mai nessuno nella storia del Motomondiale era riuscito ad arrivare a queste velocità.

TRIESTE La schermitrice triestina Margherita Granbassi ha conquistato ieri a San Pietroburgo il passaporto per le Olimpiadi di Atene. Anche se non al meglio della forma, la Granbassi si è qualificata terza nella gara di Coppa del Mondo valida anche per le selezioni olimpiche, dietro all'altra azzurra Trillini e la russa Grouchala.

E' un successo conquistato con un intenso lavoro di riabilitazione per superare l'incidente dell'anno scorso.



Margherita Granbassi: sarà in pedana ad Atene.

CALCIO SERIE A

Clamoroso pareggio a San Siro del Milan, salvato da Shevchenko a tempo scaduto. Ma i giallorossi non ne approfittano, battuti da un Bologna super

Il Diavolo trema, la Lupa diventa un agnello

La Juventus agguanta così il secondo posto in classifica. Tonfo dell'Udinese sul campo del Siena

ATLETICA

Ruggero Pertile vince a Roma

Dalle maratone di primavera le prime indicazioni per la squadra olimpica



Ruggero Pertile all'arrivo: adesso spera di essere selezionato nella squadra olimpica di Atene.

ROMA È Ruggero Pertile con 2h10'13" il vincitore nel settore maschile della X Maratona della Città di Roma. Per l'atleta azzurro, nato a Campo San Pietro (Pd), nell'agosto del '74 e tesserato per la società Assindustria Padova, è la sua prima partecipazione alla Maratona della capitale. Ora punta ad un posto per le Olimpiadi. Pertile ha battuto di un minuto Migidio Bourifa (2h11'13"), terzo si è piazzato il keniano Kemboi (2h11'45"). Tra le donne si è imposta Ornella Ferrara con il tempo di 2h27'24".

Dopo più di otto ore la corsa si è conclusa: sulla linea di arrivo in via dei Fori Imperiali sono arrivati in 7640 (8621 erano i partenti), nuovo record italiano di arrivate ad una maratona (6202 il precedente, stabilito sempre nella prova capitolina nel 2002).

Il keniano Joshua Kipchumba, 35 anni, dopo il 2.º posto della scorsa edizione, ha ottenuto invece la vittoria per distacco nella 9.ª Bolognamaratona, precedendo il bergamasco Emanuele Zenucci e il lombardo Mario Ardemagni. Tra le donne successo della toscana Barbara De Palma sulla veterana Maria Grazia Navacchia e la riminese Berardi.

Nella mezza maratona successi per Roberto Pelliconi (1.10.49) e Paola Cazzaro (1.28.27). Oltre 600 i classificati nelle due gare lunghe e 4000 i partecipanti alla non competitiva Vivibologna.

● A pagina XVI

ROMA Il Milan evita, grazie all'arbitro che non fischia mai la fine e al solito Shevchenko, un clamoroso tonfo sul verde di San Siro, dove il Chievo di Gigi del Neri conquista un comunque clamoroso pareggio. In casa i rossoneri vanno sotto per 2-0 nel primo tempo con un Chievo che li tiene in scacco giocando largo sulle fasce, e lo raggiungono soltanto al 52' del secondo tempo (soltanto testa di Shevchenko).

Ma la Roma non ne approfitta: all'Olimpico i giallorossi nel primo tempo riescono soltanto a pareggiare (al 33') con Cassano il gol segnato otto minuti prima dal rossoblu Pecchia. Poi, nel secondo tempo, quando si aspetta che la squadra di Capello esca a conquistare la vittoria per rimanere in scia, seppur nettamente staccata, al Milan, flette e si fa infilare al 32' da un gol di Tare. E il Bologna dei miracoli, che conquista la terza vittoria in sette giorni, nove punti, che ora (a quota 34) l'autorizzano a mirare all'Uefa.

Così succede che in attesa di decisioni sul derby la

Roma, apparsa stanca ed a corto di idee, perda anche il secondo posto dove piomba la Juventus, che si sveglia nel secondo tempo da uno strano torpore: i bianconeri vanno in rete soltanto al 12' del secondo tempo, ma poi chiudono 3-1 sul Modena. Nel match si ritrova finalmente Trezeguet, che mette a segno una doppietta.

Due gol segnano anche il sempre verde Baggio nella

cinquina che il Brescia rifila all'Ancona (5-2), e Gilardino nel poker (4-0) che il Parma infligge all'Empoli (oltre a Flachi nella Sampdoria che si fa rimontare in zona Cesarini dal Lecce). Gli emiliani rimangono così

aggrappati al quarto posto con la Lazio che vince a Perugia (2-1).

A un punto da Lazio e Parma c'è sempre l'Inter che vince a Reggio Calabria (2-0) con un gol del redivivo Adriano al 47' del secondo tempo. Nella lotta per la salvezza invece bel colpo del Siena che, in casa, batte l'Udinese (1-0). E tutto sommato anche del Lecce andato a pareggiare (2-2) a Genova con la Sampdoria.

● Alle pagine II e III



Il colpo di testa di Shevchenko che ha permesso al Milan di acciuffare il pareggio contro il Chievo che nel primo tempo, a San Siro, era andato in vantaggio di due reti.

NAZIONALE

Le convocazioni Vieri e Miccoli ritornano in azzurro col Portogallo

ROMA Questa volta la regola del tre non c'è, e non solo perché Portogallo-Italia di mercoledì a Braga cade in una settimana meno complicata per i club e con le sorti dello scudetto che sembrano già decise. Nello stilare la lista dei 22 azzurri per l'amichevole di preparazione all'Eurocup, (Portogallo-Italia mercoledì a Braga) Trapattoni si è trovato a fare i conti con qualche assenza in più del previsto, specie in attacco. E il tetto dei tre convocati per ogni club è andata in soffitta, come peraltro preannunciato dal ct.

All'infornetto di lungo corso di Alessandro Del Piero si sono aggiunti infatti i forfait di Cassano e Inzaghi. In compenso, il ct ha incluso nella lista Christian Vieri. In attacco c'è spazio anche per Miccoli, tornato in panchina con la Juve dopo un lungo infortunio.

Questa la lista dei 22 convocati. Portieri: Gianluigi Buffon (Juventus), Ivan Pelizzoli (Roma). Difensori: Daniele Adani (Inter), Alessandro Birindelli (Juve), Marcello Castellini e Matteo Ferrari (Parma), Giuseppe Favalli e Massimo Oddo (Lazio), Giuseppe Pancaro (Milan), Christian Panucci (Roma).

Centrocampisti: Mauro Camoranesi (Juve), Stefano Fiore (Lazio), Gennaro Ivan Gattuso e Andrea Pirlo (Milan), Carlo Nervo (Bologna), Simone Perrotta (Chievo), Cristiano Zanetti (Inter).

Attaccanti: Bernardo Corradi (Lazio), Marco Di Vaio e Fabrizio Miccoli (Juve), Francesco Totti (Roma), Christian Vieri (Inter).

SERIE B

Triestina, una difesa blindata



Denis Godeas e un piacentino a terra: gli eroi sono ormai stanchi. (Foto Lasorte)

TRIESTE L'assalto alla zona-promozione è rinviato ma tutti sono comunque contenti di questa Triestina che contro il Piacenza ha collezionato il decimo risultato utile consecutivo. Non è arrivata la vittoria, tuttavia la squadra di Tesser ci ha provato con tutte le sue forze almeno per un tempo. L'Unione ha ormai una difesa a prova di bomba (non subisce gol da quattro partite) tuttavia segna con il contagocce. E' un momento in cui tutta la squadra, in particolare modo Moscardelli, fa difficoltà ad arrivare in porta. Ultimamente avevano segnato Pecorari e Marianini (fatta eccezione per il gol di Godeas a Verona); sabato è mancato il colpo risolutore ma non le occasioni. E questo conforta sia l'allenatore Tesser che il pubblico che se n'è andato entusiasta nonostante lo zero a zero. La Triestina adesso ha un'altra opportunità per agganciare il treno-promozione: sabato è in programma il derby casalingo con il Treviso.

● A pagina IV

TOTOCALCIO

Brescia-Ancona	5-2	1
Juventus-Modena	3-1	1
Milan-Chievo	2-2	X
Parma-Empoli	4-0	1
Perugia-Lazio	1-2	2
Reggina-Inter	0-2	2
Roma-Bologna	1-2	2
Sampdoria-Lecce	2-2	X
Siena-Udinese	1-0	1
Lucchese-Arezzo	1-0	1
Novara-Lumezzane	2-1	1
Pisa-Padova	2-0	1
Sora-Acireale	1-1	X
Arsenal-Manchester	1-1	X

Montepremi: € 2.284.397,02
Montepremi per il 9: € 614.517,83
 Ai 5 vincitori con punti 14 vanno € 173.127
 Ai 153 vincitori con punti 13 vanno € 4.243
 Ai 2.718 vincitori con punti 12 vanno € 238
 Ai 95 vincitori con punti 9 vanno € 6.155

TOTOGOL

1
2
3
4
5
8
11
18
35

Montepremi € 1.464.228,69
 Ai 2 vincitori con p. 8+1 vanno € 69.616,00
 Ai 26 vincitori con p. 8 vanno € 16.065,00
 Ai 3658 vincitori con p. 7 vanno € 114,00
 Ai 95.306 vincitori con p. 6 vanno € 4,00

TOTIP

1.ª corsa:	X
2.ª corsa:	1
3.ª corsa:	1X2
4.ª corsa:	1
5.ª corsa:	1
6.ª corsa:	1
corsa + :	1

Montepremi € 221.611,40
 Nessun vincitore con punti 14
 All'unico vincitore con punti 12 € 37.013,86
 Ai 72 con punti 11 vanno € 514,09
 Ai 780 con punti 10 vanno € 47,45

PALLAVOLO

L'Adriavolley si congeda con un harakiri

TRIESTE L'Adriavolley si congeda dalla massima serie con l'ultima sconfitta casalinga contro l'Unimade, e ancora una volta sfiora il successo ma alla distanza non riesce a reggere. A un primo set da incorniciare seguono infatti tre frazioni in calando culminate con un quarto set da harakiri con il quale i triestini gettano alle ortiche l'opportunità di fare, almeno una volta, bottino pieno.

● A pagina XIV

BASKET

Dopo il congelamento degli stipendi continua la «cura» con una misura copiata dal calcio

Coop Nordest, la squadra in ritiro

TRIESTE Si fa sempre più in salita la difficile strada della salvezza per la Coop Nordest: ieri infatti il Messina, diretto dagli alabardati, ha vinto contro Metis Varese portandosi a quota 16, quattro punti davanti alla squadra di Cesare Pancotto.

Intanto la società, dopo aver annunciato la sospensione degli stipendi senza comunicarlo ai diretti interessati, che lo hanno appreso all'indomani dai giornali o dal sito Internet della squadra, sta meditando di portare tutti i giocatori in ritiro per aiutarli a ritrovare la concentrazione necessaria, che pare mancare ormai del tutto.

A otto giornate dalla fine il consiglio di amministrazione tenta dunque anche questa carta (infortuni permettendo) per rimettere insieme il team e cercare quella salvezza sempre più lontana. Sul fronte economico intanto lo stesso cda sta predisponendo un piano di risanamento che verrà presentato a giorni, nella speranza di convincere vecchi o nuovi soci a risolvere le finanze societarie.

● A pagina XI



Capitan Roberto Casoli: anche lui, come i compagni, ha saputo dei provvedimenti adottati dalla società solo ieri mattina, dai giornali o dal sito Internet della Pallacanestro Trieste.



IL PUNTO

Dai giocatori importanti arrivano doppiette in serie

ROMA Il campionato ritrova la compattezza messa in pericolo dal derby abortito all'Olimpico l'altra domenica e diventata opzionale con la spalmatura ad uso televisivo. Tutte in campo alle 15 in punto di una domenica finalmente primaverile, che, un po' per la ritrovata contemporaneità degli incontri, un po' per i primi caldi, riserva momenti di alta tensione, con successione di reti e situazioni che coinvolgono a sorpresa anche il Milan.

In casa i rossoneri vanno sotto per 2-0 nel primo tempo con un Chievo che li tiene in scacco giocando largo sulle fasce e lo raggiungono soltanto al 52' del secondo tempo (solita testa di Shevchenko), una manciata di secondi prima del triplice fischio di Paparesta.

Ma la Roma non ne approfitta: all'Olimpico i giallorossi nel primo tempo riescono soltanto a pareggiare (al 33') con Cassano il gol segnato otto minuti prima dal rossoblu Pecchia. Poi, nel secondo tempo, quando si aspetta che la squadra di Capello esca a conquistare la vittoria per rimanere in scia, seppur nettamente staccata, al Milan, flette e si fa infilare al 32' da un gol di Tare. È il Bologna dei miracoli, che conquista la terza vittoria in sette giorni, 9 punti, che ora (a quota 34) l'autorizzano a mirare all'Uefa.

Così succede che in attesa di decisioni sul derby la Roma, apparsa stanca e a corto di idee, perda an-

che il secondo posto dove piomba la Juventus, che si sveglia nel secondo tempo da uno strano torpore, rispolverando il suo animus pugnando grazie alle correzioni di rotta di Lippi: i bianconeri vanno in rete soltanto al 12' del secondo tempo, ma poi chiudono 3-1 sul Modena.

Nel match si ritrova finalmente Trezeguet, che mette a segno una doppietta.

Due gol segnano anche il sempre verde Baggio nella cinquina che il Brescia rifila all'Ancona (5-2), e Gilardino nel poker (4-0) che il Parma infligge all'Empoli (oltre a Flachi nella Sampdoria che si fa rimontare in zona Cesarini dal Lecce).

Gli emiliani rimangono così agganciati al quarto posto con la Lazio che vince a Perugia (2-1) giocando meno bene che a Bologna mercoledì scorso quando fu invece battuta ingiustamente. Se ne lamentano i perugini che sentono sprofondare la terra sotto i piedi.

A un punto da Lazio e Parma c'è sempre l'Inter che vince a Reggio Calabria (2-0) con un gol del redivo Adriano al 47' del secondo tempo. L'Inter farebbe pensare di aver trovato una certa continuità. Lo dovrà dimostrare nel prossimo turno, quando ospiterà la Juventus al Meazza.

Nella lotta per la salvezza, nel colpo del Siena che, in casa, batte l'Udinese (1-0). E tutto sommato anche del Lecce andato a pareggiare (2-2) a Genova con la Sampdoria.

27.A GIORNATA Un gol di Flo in apertura di gioco sveglia i friulani che però mostrano una manovra confusa

L'Udinese non riesce ad acchiappare il Siena

Senza la lucidità di Pizarro, Iaquina e Fava non trovano il modo di battere Fortin

Siena 1
Udinese 0

MARCATORI: pt 6' Flo
SIENA: Fortin, Cirillo, Juarez, Mignani, Cufre, Taddei (34' st Cucciari), Vergassola, D'Aversa, Guigou, Flo (24' st Ventola), Chiesa (13' st Lazetic), All. Papadopulo
UDINESE: De Sanctis, Bertotto, Krolldrup, Felipe (30' st Pierini), Pinzi, Pazienza, Muntari (34' pt Fava), Jankulovski, Castroman (21' st Alberto), Jorgensen, Iaquina, All. Spalletti
ARBITRO: Tombolini
NOTE: Espulso Pinzi. Ammoniti D'Aversa, Pazienza, Cirillo.

letti, però, è chiamato a una riflessione: tutte le volte che la squadra ha la possibilità di fare il salto di qualità subisce sempre delle frenate.

E se Spalletti ha argomenti su cui interrogarsi, Papadopulo, invece, può essere sereno. Vede la sua squadra segnare, lottare, soffrire e alla fine si ritrova con una classifica dolce con ben sei squadre sotto. Insomma, una domenica fortunata. Merito del gol di Flo arrivato appena al 6' del primo tempo e soprattutto dell'impostazione tattica di Papadopulo che azzecca tutte le mosse iniziali: tiene Taddei alto a destra per frenare Jankulovski, fa giocare Flo molto più vicino del solito a Chiesa e mette Guigou a presidiare la fascia sinistra dalle percussioni di Castroman e Pinzi. Tutto giusto e va aggiunto che Vergassola è il padrone del centrocampo. Tutto questo e la scarsa vena dell'Udinese - a tratti anche leziosa - fanno la partita.

Il Siena ha il merito di colpire a freddo. Intelligente l'apertura di Flo per Guigou con l'uruguaiano che va sul fondo e mette in mezzo un pallone invitante che Taddei sfrutta male: prima si fa respingere un colpo di testa da De Sanctis, poi, sulla replica, sbaglia il tiro, ma Flo è in agguato e lo corregge in rete. Gol partita, un po' di salvezza nelle tasche del Siena e settimo centro stagionale.

In svantaggio l'Udinese comincia a giocare, ma il suo è un tic-tac non produttivo. Iaquina si muove e mette in difficoltà i centrali senesi, ma i tiri non si vedono. La prima conclusione friulana arriva al 32' con Castroman, dopo uno scambio con Muntari, ma Fortin ci mette una pezza. Con Fava in campo al posto del ghanese, Spalletti dà più peso all'attacco, ma la situazione in avanti non cambia.



Dal batti e ribatti nell'area di De Sanctis, Flo ha fatto uscire il tiro della vittoria del Siena.

Pecchia e poi Tare infilano Pelizzoli. Cassano aveva illuso l'Olimpico che sperava nella riscossa

La Roma è sciolta, il Bologna vince

Roma 1
Bologna 2

MARCATORI: pt 26' Pecchia, 33' Cassano, st 33' Tare
ROMA: Pelizzoli, Panucci, Samuel, Chivu, Candela (6' st Delvecchio, 37' st Carew), Mancini, Emerson, Dacourt, Lima, Totti, Cassano (25' st Montella). All. Capello
BOLOGNA: Pagliuca, Zaccardo, Natali, Moretti, Bellucci (27' st Meghini), Pecchia, Colucci, Nakata, Sussi, Locatelli (37' st Amoroso), Tare (49' st Nervo). All. Mazzoni
ARBITRO: Bertini
NOTE: Ammoniti Moretti, Zaccardo, Dacourt, Emerson.

e risposta tra Pecchia e Cassano che aveva caratterizzato i primi 45 minuti.

La squalifica di Zebina costringe Capello a rivedere la sua difesa a quattro, che sugli out presenta Panucci e Candela. La pambagia mette fuori causa il baby De Rossi, che però non avrebbe trovato spazio in una Roma in formazione tipo, impreziosita come sempre dal duo delle meraviglie Totti-Cassano. Un modulo che non cambia l'atteggiamento del Bologna di Mazzoni, che fa rifare i signori e Nervo sostituendoli con i piedi buoni di Locatelli e Pecchia, a sostegno assieme all'ex Nakata dell'albanese Tare, ariete di sfondamento chiamato a far reparto tutto da solo.

Con entrambe le squadre riduci dall'impegno infrasettimanale, sulla partita

pesa la generale stanchezza, che non permette ritmi forsennati soprattutto ai giallorossi. Bologna scorbutico e vivace, Roma appannata e quasi a corto di fiato.

I giallorossi soffrono e, dopo aver colpito un legno dopo 6' con una sberla di Emerson, subiscono addirittura lo 0-1 al 26'. In modo rocambolesco, certo, perché la punizione di Nakata rimbalza in area come la pallina di un flipper, ma il gesto acrobatico di Pecchia resta meritevole di encomio. La doccia gelata desta la Roma dall'apatia e l'equilibrio è ripristinato dopo soli 7': il merito va egualmente suddiviso tra Panucci, autore dell'assist aereo, e Cassano.

Nella ripresa la Roma si spegne ed il Bologna ne approfitta al 33', quando Tare si tuffa a pesce sul traversone di Meghini per decidere le sorti della disfida.



Le cose vanno male e Totti allarga le braccia sconsolato.

Bianconeri in difficoltà col Modena ma sanno sfruttare meglio le occasioni decisive per fare risultato

Maresca accompagna la Juve al secondo posto



Trezeguet ha mascherato i difetti della Juventus.

TORINO La notizia stavolta è che la Juve è tornata a vincere. Dopo tre settimane di digiuno (e di scoppole) la Signora batte il Modena 3-1 e, grazie alla contemporanea sconfitta della Roma, sale al secondo posto, ma conferma di vivere un momento poco brillante.

Nel primo tempo la formazione di Lippi ha combinato davvero nulla, nella ripresa Maresca ha suonato la carica e Trezeguet ha firmato una doppietta, ma in mezzo c'è stato il gol di Marazzina e tanti brividi per la difesa, graziata due volte da Kamara. Gli ospiti, comunque, hanno offerto la sensazione di essere stati rivitalizzati dall'arrivo in panchina di Bellotto: la salvezza è difficile ma ancora possibile.

Sarà la bella giornata di sole, sarà l'ora legale, saranno gli ultimi deludenti risultati, fatto sta che il delle Alpi è ancora più vuoto del solito (1900 paganti), nonostante la massiccia presenza di tifosi modenese nel settore ospiti. Questa Juve non riesce più ad accendere il cuore dei tifosi bianconeri e la

partenza della gara di Juve dava ragione agli assenti.

Il velocissimo Makinwa fa ammutire la difesa bianconera, con Ferrara (poco dopo out per infortunio) costretto alle maniere forti per fermarlo. La manovra dei padroni di casa

è lenta e prevedibile, Camoranesi è innamorato del dribbling, Nedved poco ispirato, Di Vaio e Trezeguet ricevono pochi palloni ma fanno ancora meno per andarseli a cercare. Il risultato è che fino alla mezz'ora il portiere modenese Zancopè può dormire sonni tranquilli.

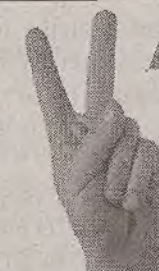
Su corner di Camoranesi la difesa del Modena si dimentica di Maresca, che di testa firma l'1-0 al 14'. Pochi minuti dopo è lo stesso Maresca a sfiorare il raddoppio, prologo al raddoppio di Trezeguet su una dormita della difesa modenese su azione d'angolo. Partita finita? Neanche per idea, perché la retroguardia bianconera confeziona la frittata, regalando al neo entrato Marazzina il gol della speranza.

Trezeguet avrebbe l'occasione di chiudere i conti, ma poi è Kamara a sprecare due volte in contropiede il possibile 2-2. Nel finale, con le squadre lunghissime, si susseguono le mischie in entrambe le aree, Camoranesi e Domizzi vanno vicini al gol ma la partita la chiude Trezeguet col guizzo che vale il 3-1.

Juventus 3
Modena 1

MARCATORI: st 11' Maresca, 18' Trezeguet, 23' Marazzina, 38' Trezeguet
JUVENTUS: Buffon, Birindelli, Thuram, Ferrara (25' Tudor), Zambrotta, Camoranesi, Tacchinardi, Maresca (28' st Pessotto), Nedved, Di Vaio (7' st Appiah), Trezeguet. All. Lippi
MODENA: Zancopè, Mayer, Grandoni, Pavan, Ponzo (21' st Campedelli), Marasco, Vignaroli, Domizzi (42' st Scoponi), Balestri, Kamara, Makinwa (19' st Marazzina). All. Bellotto
ARBITRO: Pellegrino
NOTE: Ammoniti Ferrara.

Per vincere le leucemie fate i buoni.



Anzi, i bonifici.

SERIE A													
RISULTATI	SQUADRE	P	TOTALE			CASA			FUORI			RETI	MI
			G	V	N	G	V	N	G	V	N		
Brescia-Ancona	5-2	Milan	68	27	21	5	14	11	2	13	10	3	0
Juventus-Modena	3-1	Juventus	59	27	18	5	4	14	11	2	13	7	4
Milan-Chievo	2-2	Roma	57	26	17	6	3	14	11	1	12	6	5
Parma-Empoli	4-0	Lazio	44	26	13	5	8	12	7	2	14	6	3
Perugia-Lazio	1-2	Parma	44	27	12	7	13	6	4	3	14	6	4
Reggina-Inter	0-2	Inter	43	27	12	8	13	6	3	4	14	6	4
Roma-Bologna	1-2	Udinese	39	27	10	9	8	14	5	5	13	5	4
Sampdoria-Lecce	2-2	Sampdoria	38	27	9	11	7	14	7	3	13	2	8
Siena-Udinese	1-0	Bologna	34	27	9	7	11	14	6	3	13	3	4
		Chievo	33	27	8	9	10	13	3	5	14	5	4
		Brescia	31	27	7	10	10	14	4	5	13	3	5
		Siena	30	27	7	9	11	13	7	3	14	0	6
		Lecce	28	27	7	7	13	3	4	6	14	4	3
		Reggina	27	27	5	12	10	14	3	7	13	2	5
		Modena	25	27	5	10	12	13	4	5	14	1	5
		Empoli	23	27	5	8	14	13	4	5	14	1	3
		Lazio-Roma	22	27	3	13	11	14	1	10	3	13	2
		Modena-Milan	22	27	3	13	11	14	1	10	3	13	2
		Udinese-Brescia	7	27	0	7	20	13	0	6	7	14	0

MARCATORI: 20 reti: Shevchenko (Milan); 15 reti: Totti (Roma); 14 reti: Trezeguet (Juventus), Gilardino (Parma), Chevantoni (Lecce); 12 reti: Vieri (Inter), Cassano (Roma); 11 reti: Bazzani (Sampdoria), Caracciolo (Brescia); 10 reti: Fava Passaro (Udinese).

Sostenete anche voi la ricerca in Friuli Venezia Giulia.
A.I.L. c/c 88.111.222

www.associazionifvg.it/ailfvg

BCC
CREDITO COOPERATIVO



27.A GIORNATA Pirlo accorcia le distanze dai veneti poi l'ucraino trova il pareggio nei minuti di recupero

Il Chievo cuoce il Milan, Shevchenko lo salva

Del Neri ha mosso i suoi con sincronismi perfetti e i rossoneri hanno sofferto dall'inizio

Berlusconi: «Bravo Ancelotti ma io avrei fatto altre mosse»

MILANO Berlusconi avrebbe avuto un'idea diversa da quella di Ancelotti su come cambiare volto al Milan quando era sotto di due gol, però «io sono il presidente e Ancelotti l'allenatore». E così, questa volta, nessuna interferenza di ruoli come quella che fece tanto discutere dopo l'ultimo derby di San Siro.

I tanti festeggiamenti di questi giorni, per la splendida vittoria sul Deportivo in concomitanza con i 18 anni di presidenza rossoneri, possono spiegare il Milan di oggi? Ipotesi sulla quale Silvio Berlusconi si è detto sostanzialmente d'accordo.

Dunque, bravo Ancelotti che con un paio di mosse ha cambiato lo scenario? «Certamente sono state mosse azzeccate - ha osservato il presidente rossoneri - La squadra si è mossa però con grandissima determinazione: non ha mai abbandonato, i giocatori ci hanno sempre creduto e poi alla fine c'è stata anche stata anche questa occasione fortunata, di fronte anche a un

Chievo che saggiamente aveva saputo intercalare il ritmo della partita con frequenti pause».

Domanda: anche lei avrebbe fatto quelle mosse? «Io no, io avrei fatto un'altra mossa, ma io sono il presidente e Ancelotti è l'allenatore». Quali mosse? «No. Non posso dirlo».

Valutazione conclusiva: «C'è stato il concomitante risultato della Roma, e quindi credo che sia un

passo avanti ancora verso la meta finale. La Juventus ha recuperato due punti, ma mi sembra che sia a quota meno nove sotto il Milan, quindi

credo sia ancora una distanza di sicurezza». Cosa dirà ai giocatori? «Vi è andata bene».

Berlusconi ha risposto invece a chi gli chiedeva se lascerà a uno dei suoi figli la presidenza. «Ne ho due di figli maschi, quindi a uno dei due, a chi si dimostrerà più appassionato», anche se poi ha chiarito che sarebbe sua intenzione «restare il presidente del Milan per tantissimi anni ancora».

Per quanto riguarda la presidenza del club, il Cavaliere pensa ai due figli maschi: «Resterò a lungo...»

Milan	2
Chievo	2
MARCATORI: pt 22' Sculli, 39' Perrotta, st 35' Pirlo, 52' Shevchenko	
MILAN: Dida, Cafu, Costacurta, Maldini, Pancaro, Gattuso (21' st Ambrosini), Pirlo, Seedorf (1' st Rui Costa), Kakà, Inzaghi, Tomasson (1' st Shevchenko). All. Ancelotti	
CHIEVO: Marchegiani, Moro, Barzaghi, D'Anna, Lanna, Semoli, Perrotta, Baronio (42' st Morrone), Luciano (19' st Malagò), Cossato, Sculli (34' st Pellissier). All. Del Neri	
ARBITRO: Paparesta	
NOTE: Ammonito Perrotta.	



Shevchenko s'avventa nell'area del Chievo.

MILANO Chi l'avrebbe detto, alla vigilia, che il Milan avrebbe festeggiato come un trionfo il 2-2 contro il Chievo? Un pareggio a volte vale una vittoria, quando è agguantato al 7' oltre il 90'. Quando è ottenuto alle spese di una squadra che avrebbe meritato di più (il Chievo) e di un portiere immobile perché infortunato (Marchegiani). Quando alla fine del primo tempo si perde per 2-0 (reti di Sculli e Perrotta, tra i migliori in campo). Quando Kakà incappa in un pomeriggio decisamente no, Inzaghi ha la mira storta, Pirlo è guardato a vista che nemmeno un ricercato. E, non è poco, per quella sconfitta interna della Roma che dà al punto del Milan un peso (d'oro) tutto diverso.

Non mancheranno le polemiche, però. Per quei secondi di troppo recuperati da Paparesta che hanno consentito al Milan di segnare, ma non solo. La squadra di Ancelotti, irrisconoscibile nel primo tempo, ha cambiato marcia nella ripresa, con l'ingresso in campo oltre che di Shevchenko (al posto di Tomasson) anche di Rui Costa, alla sesta panchina consecutiva. Il portoghese alla fine è apparso nervoso e ha rivolto gesti alla tribuna vip (ai dirigenti?). Il suo rapporto con il Milan, con ogni probabilità, è arrivato alla fine.

Il Chievo, specie nel primo tempo, piuttosto che travolgente è semplicemente perfetto. I veneti si muovono come in un gioco di scacchi, sanno sempre cosa fare, dove farsi trovare. Giocano aggressivi ma senza strafare, senza dimenticarsi di essere a San Siro a cospetto della capitolina. Curano assai la fase difensiva, tutti dietro la linea del pallone. Ma sono anche abili a ripartire subito, togliendo spazio ai costruttori di gioco rossoneri.

Così, se nel complesso è il Milan a fare la partita, come si dice, il Chievo non soffre, non si lascia schiacciare, né tantomeno spaventare. E va all'intervallo con un 2-0 meritato, perché tra gli altri limiti del Milan di ieri c'è anche quello di sbagliare troppo, di commettere errori insoliti e clamorosi, mentre gli uomini di Del Neri, loro, non sbagliano.

Il Chievo si annuncia con Luciano, che prima costringe Dida alla parata e poi manda alto. Quindi passa al 22', su un'azione in velocità avviata ancora dall'ex interista, che brucia Costacurta protagonista di uno scivolone, dalla sinistra serve in mezzo, Cossato finta, la palla arriva a Sculli che batte Dida. Il Milan reagisce, la sua pressione sale via viva fino a diventare un vero assalto alla porta di Marchegiani.

Al 39' Sculli dà a Luciano il quale a sua volta serve Perrotta: il centrocampista si beve incredibilmente Maldini e insacca il 2-0. Un risultato che impone cambiamenti radicali. Al 35' della ripresa ecco la rete del Milan, che accorcia le distanze: la realizza Pirlo con una giocata delle sue, un tiro da venti metri sotto l'incrocio dei pali. I rossoneri, come è logico, si ributtano in avanti e assediano la porta di Marchegiani. L'infortunio a Marchegiani nel recupero, rende il tempo interminabile per il Chievo. E venti secondi oltre il 51' la testata di Shevchenko è il 2-2 ed esplode la festa del Milan.

L'Inter ringrazia e si rimette in linea

La Reggina con due pasticci compromette la partita e si complica la lotta-salvezza



Lo sfortunato autogol di Bonazzoli su corner di Recoba

Reggina	0
Inter	2
MARCATORI: pt 41' Bonazzoli (aut), st 47' Adriano	
REGGINA: Belardi, Jiranek, Torrisi, Franceschini, Mesto, Paredes, Tedesco (19' st Mozart), Comotto (11' st Falsini), Cozza, Bonazzoli (37' st Stellone), Di Michele. All. Camolese	
INTER: Toldo, Cordoba, Adani, Gamarra, J.Zanetti, C.Zanetti, Stankovic (35' st Okan), Pasquale, Recoba (19' st Farinos), Martins (41' st Cruz), Adriano. All. Zaccheroni	
ARBITRO: Rodomonti	
NOTE: Ammoniti C.Zanetti, Paredes, Cordoba, Pasquale, Farinos.	

REGGIO CALABRIA L'Inter approfitta dei regali della Reggina - un'autorete clamorosa e un gran pasticcio dei difensori - per portarsi a casa tre punti fondamentali nella rincorsa al quarto posto. La Reggina, di contro, rimedea una sconfitta immeritata per quanto ha fatto vedere per tutto l'arco della partita, con un Di Michele sempre attivo e sgusciante mentre Bonazzoli, che era tornato a segnare domenica scorsa a Modena, stavolta fa di peggio e infila la propria rete con il più classico degli autogol, su un calcio d'angolo battuto da Recoba.

Inter ordinata, ma nulla di più, calciata dalle squalifiche e dagli infortuni (l'ultimo a gettare la spugna Helveg), con un Martins in grande spolvero e Adriano che solo nei minuti di recupero sfoga la sua rabbia dopo essere stato sistematicamente anticipato dalla difesa calabrese.

Nella ripresa la Reggina parte subito all'attacco nel tentativo di rimontare lo svantaggio. Ma confeziona, sul finale il pasticcio difensivo che libera Adriano per il gol della tranquillità.

labrese. Per la Reggina, che veniva da una serie positiva di quattro incontri, un brutto stop.

Parte meglio la Reggina che nei primi sei minuti ha due occasioni: al 3' Cozza, solo in area, mette fuori di testa; al 6' altro buco della difesa dell'Inter e Bonazzoli si ritrova ancora una volta solo sul traversone di Cozza, ma controlla male e l'occasione sfuma. Piano piano l'Inter si riprende con due tiri da fuori che terminano a lato, prima di Recoba e poi di Pasquale.

Al 41' è l'Inter a passare in vantaggio. Recoba batte un angolo dalla destra e Bonazzoli, pressato da Cordoba, di testa mette alle spalle del proprio portiere.

Nella ripresa la Reggina parte subito all'attacco nel tentativo di rimontare lo svantaggio. Ma confeziona, sul finale il pasticcio difensivo che libera Adriano per il gol della tranquillità.

La Lazio espugna lo stadio di Perugia e si conferma al quarto posto in classifica. Sempre più inguaiato Cosmi

Un gol d'autore: Fiore ci mette anche la firma

Mancini ha voluto una squadra più cinica che bella e i punti importanti sono arrivati

Ancora a segno il fuoriclasse: il Brescia supera anche l'Ancona

Baggio, altri due diamanti

BRESCIA Per fortuna del Brescia che c'è Roberto Baggio, per fortuna che mancano ancora due mesi alla data fissata per il suo ritiro: a ribadire l'assunto, qualora ce ne fosse stato ancora bisogno, è stato il match tra i lombardi e l'Ancona. Roby apre il sipario al 24' del primo tempo con un perentorio destro dal limite che va a togliere le ragnatele dall'incrocio dei pali alla sinistra di Marcon, e si incarica pure di chiuderlo al 37' della ripresa, quando dal repertorio della sua immensa classe estrae un pallonetto dal limite sul quale il portiere marchigiano può solamente tentare di inarcarsi per raggiungere il pallone, invano.

Tra le due prodezze del fuoriclasse, la partita regala altre cinque reti, alcune spettacolari nella fattura, ma per lo più frutto di distrazioni difensive di entrambi i pacchetti arretrati, complessivamente in giornata-no.

Parte forte il Brescia, ma l'Ancona? Non pervenuto. La partita va in archivio, i tre preziosissimi punti sono al sicuro, ma c'è ancora spazio e tempo per gli ultimi scampoli del Baggio-show: al 37' tutto il Rigamonti si alza in piedi ad applaudire il suo pallonetto vincente (gol numero 202 in campionato), mentre alcuni tifosi invitano coloritamente il Trap a tenerlo in maggiore considerazione per la nazionale. Galeone lo celebra: «Peccato dover combattere con la stupidità di alcuni tecnici nostrani».

Brescia	5
Ancona	2

MARCATORI: pt 24' Baggio, 30' Mauri, 32' Rapajic, 39' Maini (rig), 46' Colucci, st 29' Caracciolo, 37' Baggio
BRESCIA: Castellazzi, Martinez (41' st Schopp), Di Biagio, Dainelli, Castellini, Colucci (18' st Petrucci), Brighi, Matuzalem, Mauri, R.Baggio, Caracciolo (32' st Del Nero). All. De Biasi
ANCONA: Marcon, Bolic, Esposito, D.Baggio, Zavanone (10' st Giacobbo), Berretta (28' st Helguera), Andersson, Maini, Sommesse, Pandev (33' st Ganz), Rapajic. All. Galeone
ARBITRO: Rosetti
NOTE: Ammoniti Dainelli, Martinez, D. Baggio, Mauri, Castellazzi, Esposito, Pandev.

PERUGIA Nella partita dei numeri e delle ricorrenze è stato il primo gol di Giannichedda con la maglia biancoceleste a regalare tre punti d'oro alla Lazio. Un vittoria sofferta che mantiene la squadra di Mancini al quarto posto della classifica, in zona Champions league, a conclusione di una gara condotta da Stam e compagni con ordine, molta esperienza e un po' di cinismo. Ma è quello che Mancini voleva, dopo la sconfitta ingiusta di Bologna: interessano i tre punti, il gioco può aspettare.

Cosmi aveva preparato con cura la partita, dando fiducia all'undici che aveva vinto a Lecce ed escludendo gente come Fresi o lasciando in panchina Hübner. La squadra umbra ha interpretato bene la missione, soprattutto in mezzo al campo, dove Codrea e Obodo non hanno lasciato spazio a Liverani e a Giannichedda, impedendo che rifornissero di palloni buoni Corradi e Muzzi. In attacco poi i grifo-

Perugia	1
Lazio	2

MARCATORI: pt 29' Fiore, st 4' Brienza, 13' Giannichedda
PERUGIA: Kalac, Ze Maria, Diamoutene, Di Loreto, Fabiano, Do Prado (16' st Manfredini), Codrea (28' st Hübner), Obodo, Di Francesco, Brienza (42' st Bothroyd), Ravanelli. All. Cosmi
LAZIO: Peruzzi (1' st Sereni), Oddo, Stam, Couto, Favalli, Fiore, Giannichedda, Liverani (25' st Albertini), Muzzi (30' st Lopez), Corradi, Cesar. All. Mancini
ARBITRO: Raccaluto
NOTE: Ammoniti Cesar, Giannichedda, Muzzi.

ni potevano contare su un lucido e infaticabile Ravanelli e sugli scatti a ripetizione di Brienza.

La partita è stata così in equilibrio a lungo, quasi bloccata dalle difese. Solo colpi d'autore o grandi giocate potevano sbloccare il

risultato. Così è stato per il primo gol di Fiore, ma anche per gli altri di Brienza e di Giannichedda.

Cosmi interrompe la sua striscia positiva e la sua rincorsa alla zona salvezza. Anche un punto - come aveva detto alla vigilia - poteva andare bene. A maggior ragione in una giornata che non ha visto grandi spostamenti nella zona bassa della classifica.

La partita è stata di una correttezza esemplare. In campo i veleni dell'andata non si sono visti. Sugli spalti invece sì: la curva umbra ha beccato continuamente l'ex Liverani, ritenuto uno dei responsabili di quei fatti; quella laziale se l'è presa con Cosmi, al quale non ha perdonato quel Forza Roma gridato mentre se ne stava andando, espulso, negli spogliatoi.

Trenta minuti di partita giocati a studiarsi, poi il emozioni e i gol che hanno fissato il risultato, decretando la vittoria della Lazio sul sempre più inguaiato Perugia.

Quattro volte in rete gli emiliani che puntano sempre a un posto in Europa

Empoli spreca, Parma dilaga

PARMA Perentorio ritorno al successo del Parma che, dopo due pareggi e due sconfitte, travolge l'Empoli che al Tardini non segna un gol da vent'anni. Ieri, i toscani avrebbero avuto la ghiotta opportunità di invertire la tendenza, quando dopo soli cinque minuti l'arbitro Rizzoli ha concesso loro il primo rigore da 50 giornate a questa parte, per uno sgambetto di Frey a Rocchi ma Di Natale si è fatto parare il penalty.

Privo di Morfeo, Blasi, Zicu e Seric, e con Bonera recuperato solo per la panchi-

na, Prandelli ancora una volta ha fatto di necessità virtù, cioè schierando sempre gli stessi undici, e ha finito da trionfatore, invocato dai suoi tifosi sotto la curva insieme ai giocatori. Perotti, che lamentava la sola assenza di Vargas, ha invece schierato i suoi in formazione titolare, con un modulo tattico speculare, e sembrava in grado di mettere in difficoltà i padroni di casa soprattutto con i guizzi di Rocchi e le verticalizzazioni di Vannucchi. Ma, svanita l'opportunità di capitalizzare il rigore, ha gradatamente lasciato spazio

al Parma che, pur con un Carbone non in gran vena, poteva sempre contare su un vivacissimo Gilardino. Il bomber gialloblù ha concluso tre volte poco oltre la mezz'ora, ha realizzato una doppietta e appoggiato prima al 37' il pallone per il gran gol di esterno destro di Barone che ha sbloccato il punteggio.

Nella ripresa, con Degano per Carbone, l'Empoli aveva ancora una chance con Vannucchi che, però, dopo un bello slalom in area tirava su Frei. Allora il Parma dilagava, impinguando il punteggio.

Parma	4
Empoli	0

MARCATORI: pt 37' Barone, st 14' (rig) e 17' Gilardino, 34' Bresciano
PARMA: Frey, Castellini, Ferrari, Cannavaro, Potenza, Barone, Donadell, Marchionni (35' st Benarrivo), Carbone (1' st Degano), 17' st Rosina, Bresciano, Gilardino. All. Prandelli
EMPOLI: Balli, Belleri, Cribari, Pratali, Cupi, Giampieretti (12' st Foglia), Grella (39' st Capellini), Buscè (39' st Zannetti), Vannucchi, Di Natale, Rocchi. All. Perotti
ARBITRO: Rizzoli
NOTE: Ammoniti Grella e Ferrari.

Il Lecce torna a casa imbattuto dalla tana della Sampdoria

Konan indovina il tiro-parità

GENOVA Avrebbe dovuto essere la consacrazione della Sampdoria lanciata verso l'Europa grazie al suo uomo simbolo, Francesco Flachi, rientrato dal primo minuto dopo un infortunio alla caviglia: l'attaccante leccese Konan, invece, ha riportato alla realtà la squadra di Novellino, pareggiando a una manciata di secondi da una partita che per i doriani sembrava già vinta. I due punti in più avrebbero infatti consentito alla Sampdoria di scavalcare l'Udinese e quindi di guadagnare spazio nella corsa alla Uefa. Ma così non è stato e

quindi la doppietta di Flachi non è bastata a confezionare la vittoria. Il Lecce ha avuto il merito di crederci fino in fondo e, approfittando di un appannamento finale dei liguri, grazie a Konan ha acciuffato il pareggio.

Sino alla mezz'ora è il Lecce che con un pressing a tratti assfissante manda in affanno la retroguardia blucerchiata. Al 30' Bazzani fa spellare le mani al Ferraris per una girata al volo da limite dell'area, mentre tre minuti più tardi è Doni a concedersi anche il lusso di un palleggio a limite dell'

area, ma sprecando poi in malo modo.

Pochi minuti dopo il Lecce punisce l'avversario sprecone: Conte, ultimo uomo, inesperto e Konan lancia a rete Chevanton. Il fan-tasista ci mette un pizzico di esperienza a conquistare il rigore, che però poi trasforma di potenza.

Neanche il tempo di gioire e pochi minuti dopo Flachi inventa un numero dei suoi: stop di petto e girata imprevedibile nell'angolo basso.

Nei momenti finali il Lecce attacca e Konan indovina la botta dal limite dell'area.

Sampdoria	2
Lecce	2

MARCATORI: pt 7' e 42' Flachi, 36' Chevanton (rig), st 49' Konan
SAMPDORIA: Antonioli (1' st Turci), Sacchetti, Conte, Falcone (18' st Zenoni), Betarini, Diana, Volpi, Palombo, Doni, Flachi (34' st Cipriani), Bazzani. All. Novellino
LECCE: Scignano, Siviglia, Bovo, Stovini, Abruzzese (29' st Boinov), Tonetto, Bolano (37' st Giacomazzi), Ledesma, Franceschini (1' st Dalmat), Chevanton, Konan. All. Rossi
ARBITRO: Gabriele
NOTE: Ammoniti Conte, Siviglia, Giacomazzi, Chevanton.



CALCIO SERIE B Triestina: blindata definitivamente la difesa, ora per poter puntare ancora più in alto deve risvegliarsi l'attacco

Non prende più gol ma ne fa col contagocce

Un piazzamento sorprendente in rapporto agli obiettivi iniziali ma la squadra è stanca



Un'azione offensiva del trequartista Marco Rigoni. (Foto Lasorte)

TRIESTE Non prende più gol (da quattro partite) ma ne fa col contagocce (due in 360'). Con la difesa ermetica che adesso si ritrova, la Triestina sarebbe nelle primissime posizioni se avesse l'attacco stratosferico del girone di andata quando Moscardelli buttava dentro quasi ogni pallone che toccava. Gli alabardati, invece, nonostante la strabiliante striscia di dieci risultati utili consecutivi, si trovano costretti a remare dietro al gruppo di testa, in una posizione invidiabile e sorprendente per una squadra che a settembre aveva come unico obiettivo la salvezza ma ancora non del tutto confortante per una formazione che vuole inserirsi nella lotta per la promozione. Va benissimo così, perché nessuno aveva promesso l'America. Il popolo del «Rocco» ha lasciato lo stadio di buonumore, si è sentito riscaricato anche dello 0-0 con il Piacenza. Non è che i tifosi siano stati colti da un improvviso attacco di buonismo: semplicemente erano tutti consapevoli che l'Unione aveva dato il 120 per cento. Di più non si poteva chiedere. In altre occasioni (Pescara e Bari) la Triestina era stata solo più fortunata e più astuta sotto porta grazie al contributo di difensori e centrocampisti (Pecorari e Marianini). Per completare il quadro va anche aggiunto che il Piacenza non è una squadraccia qualsiasi: ha dimostrato di avere sufficiente qualità e mestiere per ambire alla se-



Francesco Marianini

rie A. Ci sono squadre così solide che in trasferta programmano il risultato come fossero un computer: gli emiliani volevano il punto e l'hanno ottenuto. Già a metà ripresa del resto si era cominciata a sentire puzza di zero a zero visto che il Piacenza spingeva ma non troppo (non voleva innescare il contropiede avversario) mentre la Triestina stava andando progressivamente verso l'esaurimento delle scorte. Se teniamo conto che Tesser in questo periodo ha mezza squadra malandata (fuori Campagnolo, Bega, Boscolo e all'inizio anche Ferronetti) e l'altra metà affaticata, la Triestina ha fatto fin trop-

po. Nel primo tempo, difatti, ha dato fondo alle riserve per cercare la vittoria e ci è andata molto vicina. In questo momento, però, fare gol è diventato un problema: la mitraglietta Moscardelli si è inceppata e ha bisogno di un po' di riposo per rifare e ritrovare la miglior condizione mentre Godeas a volte è costretto a partire da troppo lontano per puntare dritto in porta. Ci voleva un'invenzione dei centrocampisti (ci ha tentato Rigoni) o un episodio particolare per sbloccare la partita contro il Piacenza.

La retroguardia in compenso ha confermato la sua affidabilità anche in assenza di Bega: ormai ci sono gli automatismi e l'affiatamento necessari. Pecorari (una grande rivelazione), Mantovani e Minieri è tutta gente che non molla. Ha concesso in sostanza un'unica vera palla-gol agli emiliani sulla quale si è esaltato Pinzan. Ora l'Unione potrà rifarsi nel derby casalingo di sabato prossimo con il Treviso. «Finalmente avremo una settimana intera per recuperare energie», sostiene l'allenatore.

Infine un dieci meno al pubblico per aver incoraggiato senza sosta la squadra. Quel meno? Lo striscione di solidarietà nei confronti dei tifosi romani, i «buu» e i fischi al giocatore di colore Edusei e lo striscione in favore di Priebke possono costare una multa alla società e Berti avrebbe poi ragione di arrabbiarsi.

Maurizio Cattaruzza

LA SITUAZIONE

Anche la Fiorentina è in risalita

L'urlo di Messina e Livorno: chiedono un posto in «A»

Il Vicenza non perde un colpo

TRIESTE La serie B è tornata a giocare sotto i riflettori e da qui a fine campionato ci sarà una sola deroga sabato 10 aprile quando, alla vigilia di Pasqua, le squadre scenderanno in campo alle 15 (Triestina a Vicenza) per consentire a tutti di passare le festività con le proprie famiglie.

Nella 35ª giornata, intanto, il Messina ha fatto un bel balzo verso la serie A. La squadra di Bortolo Mutti ha conquistato la terza vittoria di fila e si è portata momentaneamente a -2 dal primo posto. I siciliani hanno sbancato Pescara con l'autorità delle grandi squadre: nel primo tempo hanno trovato il vantaggio grazie a Sullo (che non ha esultato, per rispetto dei suoi vecchi tifosi) e nella ripresa hanno chiuso i conti con Guzman, soffrendo appena un po' nei minuti conclusivi, dopo la rete abruzzese di Alteri. I pescaresi, però, hanno trovato qualcosa da ridire sull'operato dell'arbitro Trefoloni soprattutto nella distribuzione delle cartellini gialli. Se è vero che a volte i direttori di gara

hanno un occhio di riguardo nei confronti della squadra dello Stretto, è anche vero che al di là di qualche episodio opinabile, l'undici di Mutti si sta meritando la promozione. E' cresciuta in maniera abnorme dall'inizio del campionato.

Il Messina sale così a quota 58, un gradino sotto ecco l'altra grande protagonista del sabato sera, il Livorno. Gli uomini di Mazzarri hanno vinto lo spareggio promozione di Terni giocando una partita maiuscola. Nel primo tempo hanno centrato due pali, prima di trovare il gol del vantaggio con Chiellini, quando sono stati raggiunti nella ripresa dal calcio di punizione di Borgobello non si sono accontentati del pari, ma hanno acciuffato la vittoria.

fermandosi una delle compagini più in forma del girone di ritorno. E' quella che ha fattopunti. Ennesima occasione sprecata, invece, per il Torino, che ad Ascoli non è andato oltre lo 0-0 contro un'avversaria ridotta in dieci per 80', dopo l'espulsione di Cudini. I granata, con i loro 49 punti, chiudono la colonna sinistra della classifica, ma vista la loro anemia offensiva rischiano di abbandonare con largo anticipo ogni sogno di serie A. Una stagione difficile per Ezio Rossi. L'arrivo della cordata lettone dovrebbe portare soldi freschi (da pagare gli stipendi arretrati) e azzerare certe situazioni ambigue.

In coda, da segnalare il colpaccio della Venezia a Bari (decisivo Parente) e la rimonta vincente del Treviso a spese di un Avellino ormai rassegnato.



Stefano Schwoch

I PERSONAGGI

Il centrocampista pelato e il suo compagno Marianini (i due pisani dell'Alabarda) pensano già all'incontro con il Treviso

Parola è ottimista: «I giochi sono ancora aperti»

I due «maratoneti» sulla gara col Piacenza: «Dovevamo chiuderla nel primo tempo»

TRIESTE In campo corrono, e pure tanto. Poi si riposano giocando a tennis. Play station, ovviamente, lunghe e interminabili sfide tra Andrea Parola e Francesco Marianini, il duo tutto pisano del centrocampo alabardato. Seduti in poltrona nell'appartamento che dividono a Trieste un modo come un'altra per rifare dopo aver sputato anima e polmoni per cercare di superare il Piacenza sabato sera. Una sfida, quella finita pari e patta, ma che non spegne i sogni di gloria alabardati. «Non credo si sia trattato dell'ultima occasione per entrare nella zona calda della classifica», assicura Parola. «Anche se sarà molto difficile arrivare lì i giochi sono ancora tutti da fare. Siamo sempre a tre punti di distanza, tutto può succedere». Più morbido il compagno-amico Marianini. Lui preferisce vivere alla giornata. «Dobbiamo continuare a fare così» conferma. «Senza

LA CLASSIFICA

Palermo 61, Messina 58, Livorno 57, Atalanta 56, Piacenza* 55, Ternana 54, Cagliari e Fiorentina 53, Triestina 51, Catania e Vicenza 50, Torino 49, Napoli 45, Treviso 42, Ascoli, Genoa, Venezia e AlbinoLeffe 40, Verona e Salernitana* 39, Pescara 38, Bari 34, Como 32, Avellino 25.

* Piacenza e Salernitana una partita in meno.

essere assfiati da pressioni troppo grandi. Domenica abbiamo una partita difficile nuovamente in casa: vincendo con il Treviso si potrebbe anche rientrare in corsa, ma è già una grande cosa quello che stiamo facendo». Soprattutto se si pensa che da qui alla fine mancano ancora undici partite, da affrontare più o meno con la stessa linea mediana. Fuori definitivamente Beati, gli uomini per i tre posti di centrocampo sono contati. In più sta per arrivare il caldo e la ripresa contro il Piacenza ha messo in luce l'inevitabile calo alabardato.

«Un calo fisiologico - sen-

tenza Parola - visto che avevamo due giorni in mano il recupero rispetto all'avversario avendo giocato lunedì. A me il caldo non preoccupa, anzi, rappresenta un toccasana: giocherai sempre al pomeriggio da qui alla fine del campionato». «A centrocampo siamo rimasti in quattro - gli fa eco Marianini - e i cambi che c'erano a inizio campionato non ci sono più. In compenso, però, è aumentato l'affiatamento tra di noi e questo ha fatto sì che arrivassero i risultati. Quaranta partite magari sono tante e si fanno sentire, probabilmente verranno fuori le squadre

che dispongono di rose più larghe. Noi siamo in pochi, non ci rimane che stringere i denti». Come fatto contro il Piacenza per cercare di portare a casa il pieno risultato. «Dovevamo chiudere la partita nel primo tempo, con un po' più di fortuna potevamo arrivare al gol che meritavamo», assicura Parola. «Nel secondo tempo siamo un po' calati, come ci capita spesso in questo periodo, e comunque avremmo potuto vincere nel finale, se l'arbitro non avesse fischiate un fuorigioco a Noselli che per me non c'era. Alla fine questo è comunque un buon posto perché arrivato contro un'ottima squadra: il Piacenza è bene organizzato e gioca veloce. Le squadre di alta classifica non ci hanno però mai messo sotto in questo campionato». «Abbiamo fatto una buona partita - conferma Marianini - forse migliore di quella vinta con il Bari. Ma nel calcio contano gli episodi».

Alessandro Ravalico

Atalanta-Palermo finisce 0-0

BERGAMO Sembrava una partita di serie A. Atalanta e Palermo hanno dato spettacolo nello scontro al vertice (e posticipo serale) della serie cadetta che è finito 0-0, un risultato equo. Ne è scaturita una gara caratterizzata da un ritmo vertiginoso e da alcune giocate sopraffine sia da una parte che dall'altra. L'incontro si è rivelato una continua altalena di emozioni che ha tenuto il pubblico col fiato sospeso. L'Atalanta ha cercato di fare la partita e i siciliani hanno fatto più gli attendisti ma quando hanno trovato gli spazi per ripartire e per servire Toni hanno rischiato di fare male come al 2'. Il centravanti ospite ha sfiorato il palo con un bel diagonale. Il Palermo può colpire ancora in contropiede: Taibi anticipa Corini in uscita ma riprende Emanuele Filippini il cui tiro è deviato a terra con una mano da Lorenzi. De Santis incredibilmente non fischia il rigore. I bergamaschi rispondono picche con una botta di Marcolini che si stampa all'incrocio e Berti poi deve volare sotto il «sette» su una legnata di Gautieri. Dall'altra parte Taibi deve distendersi su una conclusione di Emanuele Filippini e su rovesciamento di fronte Bellini crossa per la testa di Saudati che ruba il tempo di testa anche a Berti e coglie la traversa.

Partita sempre interessante ma meno intensa nella ripresa in cui le due squadre si controllano meglio anche se è l'Atalanta a mantenere l'iniziativa e a farsi più pericolosa.

Pietro Comelli

Un giorno di riposo in più per l'undici di Tesser che ha diversi elementi alle prese con acciacchi vari. Boscolo fortunatamente è in ripresa

Restano da verificare le condizioni di Campagnolo e Bega



Il centrocampista Alberto Aquilani contro il Piacenza.

TRIESTE Sarà un martedì di passione per Tesser. Prima di iniziare a lavorare, in vista dell'incontro casalingo di sabato contro il Treviso, l'allenatore dovrà fare la conta degli infortunati. La lista è lunga, i 24 elementi della rosa sono diventati 21, ma la situazione non è drammatica. Più che altro qualche acciaccio, da sommare alla stanchezza. Proprio per questo lo staff tecnico e medico, subito dopo la partita con il Piacenza, ha voluto concedere un giorno di riposo in più agli alabardati (l'appuntamento è fissato alle 9.30 di domani nello spogliatoio del Rocco).

Preoccupano un po' le condizioni di Bega, fermatosi nel riscaldamento pre-partita, che ha accusato una contrattura al polpaccio. Un sospiro indurimento muscolare che andrà verificato attentamente, assieme al ginocchio di Campagnolo. La

risonanza magnetica a cui è stato sottoposto il portiere ha escluso gravi lesioni, ma in questi casi (il ginocchio gli fa male) il riposo è d'obbligo. Non desta preoccupazione la caviglia di Boscolo. «Nano» ha subito, nel corso dell'allenamento di giovedì, un altro pestone alla caviglia: la stessa che, contro il Bari, aveva visto il generoso centrocampista uscire per colpa di una distorsione. «Durante questa settimana svolgeremo - dice il preparatore atletico, Edoardo Renosto - ancora un lavoro di mantenimento, così chiudiamo un mese di marzo davvero terribile, mentre dalla prossima riprenderemo il consueto standard di lavoro. L'unica partita a rischio, per il caldo, è quella in programma tra due sabati a Vicenza (si gioca alle 15). La condizione della squadra? L'ho vista molto bene nel primo tempo, poi è calata nella ripresa...».

Renosto è pronto all'ultimo programma atletico. A parte Beati, che ha ormai chiuso la sua esperienza a Trieste, il preparatore dovrà ricaricare una rosa ristretta che deve fare i conti anche con la cronica defezione di Sportillo. Anche lo sfortunato terzino sinistro, operato per una calcificazione al calcagno, ha fatto il suo ingresso al Rocco un'ora prima della partita con il Piacenza: una breve corsa per proseguire il periodo di riabilitazione che, come da tabella, gli consentirà di rientrare in squadra tra circa un mese. Damiano Ferronetti e Mirco Gubellini, superati rispettivamente i problemi intestinali e l'influenza, si alleneranno invece regolarmente assieme al ristabilito Godeas (tutti l'hanno potuto constatare), a Minieri, uscito dal campo solo per un principio di crampi e Parola, alle prese solo con qualche botta di troppo.

Pietro Comelli

ALLIEVI NAZIONALI

Pareggio meritato per la piccola Unione

Triestina 1
Sud Tirol 1
MARCATORI: pt 8' Cia; st 1' autogol Adami.
TRIESTINA: Dorsi, Beltrami (De Tomi), Matteo Cherber, Carrese, Giannone (F. Cappellari), Bagon, Pignatiello (Gambzo), Iurissevic (Gallovič), Lucchitta (Tomic), G. Cappellari, Montebugno (Sarcinelli). All. Zanuttig.
SUDTIROL: Fiorini, Ockner, Valentini, Hell, Adami, Strobl, Kopfler, Scavone, Larcher, Cia, Caldara. All. Sebastiani.
ARBITRO: Canese di Pordenone.

Triestina-Sud Tirol si conclude con un equanimità pari. Gli ospiti altoatesini partono forte nel primo tempo, prendendo in pugno la partita e passando in vantaggio già all'8'. Scavone entra nell'area alabardata mettendo in subbuglio il portiere Dorsi e il difensore Bagon che cinghiano un po' troppo, permettendo che Cia dalla linea di fondo possa insaccare il vantaggio ospite.

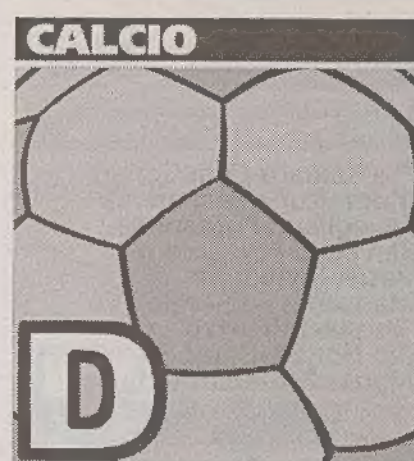
La Triestina è però squadra di carattere che reagisce prontamente e, da metà tempo in poi, si porta alla conclusione tre volte con Lucchitta e una con Pignatiello su punizione: ma a difendere è la precisione. Non

sono riusciti a inquadrare la porta.

Tutto rimandato alla ripresa quando, già al primo battente di ciglia, l'Alabarda trova il pareggio tanto agognato: Iurissevic lancia Tomic sulla fascia, il triestino si accentra e lascia partire un rasoterra sul quale l'altoatesino Adami altro non può fare che deviare nella propria porta l'1 a 1 finale.

Anche se su autogol, l'Alabarda finisce per meritarsi il pareggio nei minuti finali quando cerca con insistenza una vittoria che sarebbe stata regala troppo grande. Gli altoatesini, difatti, hanno tenuto bene il campo.

a.r.



Con il successo sulla Pievevina e la sconfitta del Portogruaro nuova alternanza sul trono

L'Italia ritorna solitaria in cima

Tre punti importantissimi per la classifica asfittica della Sanvitelese

Sacilese	1
Bolzano	1
SACILESE: Zanier, Dell'Antonia, Cava, De Nardi, Sandrin, Passalenti, Beacco (Giusti), Cursio, Buriala (Cassin), Moras, Voltolini (Colodel). All. Tortolo.	
BOLZANO: Torcasio, Armah, Pellegrino, Mautone (Mammolenti), Cassol, Franzoso, Muesan (De Simone), Mozzini, Prossliner (Lorenzi), Ramirez, Sanzio. All. Feltrin.	
ARBITRO: Vaccaro di Milano.	

Sanvitelese	2
N.C. Trento	1
MARCATORI: pt 30' Cesca, 34' Carbone, 35' Zanardo.	
SANVITESE: Della Sala, Pettovello, Bertio, Zanardo, Lenarduzzi, Passi (st 35' Barbin), Giorgi (st 15' Vendrame), Gilardi, Cesca, Boscolo, Mainardis (st 5' Poles). All. Bazeu.	
N.C. TRENTO: Bertani, Ceolin, La Canna (st 40' Carlos Vieira), Celis, Bari, Vecchiato, Cleiton Da Silva (st 20' Mase), Caliani, Carbone, Olivari, Furlan, All. Maraner.	
ARBITRO: Paganessi di Bergamo.	
NOTE: espulsi Vecchiato e Cesca. Ammoniti Caliani e Bertio.	

Sambonifacese	1
Tamai	0
MARCATORE: st 35' Tormen.	
SAMBONIFACESE: Tomei, Lovatin, Nicoletti, Parise, Filippini, Osanni, Sarzi, Cortellazzi, Tormen, Giusti, Intrabartolo (st 33' Nonga). All. Vittadello.	
TAMAI: Buso, Rumi, Dotto, De Marchi, Arcaba, Birtig, Pittana (st 24' Guerra), Petris, Zanardo (st 20' Cesarini), Carnelossi, Paolini. All. Tomei.	
ARBITRO: Liotta di Caltanissetta.	
NOTE: ammoniti Osanni, De Marchi, Arcaba.	

Itala San Marco	3
Pievevina	1
MARCATORI: pt 45' Neto Pereira; st 7' Buondonno, 15' e 46' Vosca.	
ITALIA SAN MARCO: Zanier, D. Visintin, Sehovic, Reder, Peroni, Giorgini (st 26' Tragoni), Jussa, Buondonno, Vosca, Neto Pereira (st 42' Godas), Cerar (st 37' Blasina). All. Moretto.	
PIEVIVINA: Marin, Malerba, Podinani, Sandri (st 21' Cecchin), Zanatta (st 30' Cecchetto), Zoppas, Nicaretti (st 14' Cecchin), Buffon, Montenegro, Novello, Buondonno. All. Andreatta.	
ARBITRO: Cammi di Reggio Emilia.	

SACILE Il tempo di prendere posto sulle gradinate e Beacco con un perfetto cross pesca la testa di Moras in un'area affollata e la palla finisce alle spalle dell'esterrefatto Torcasio. L'arbitro però annulla per una segnalazione del guardalinee. Pare un inizio promettente e invece la Sacilese del primo tempo è tutta in quell'azione. Il Bolzano ci mette un po' per verificare la poca consistenza degli avversari e quando poi scopre che lungo la fascia sinistra la difesa dei padroni di casa è deficitaria manda il suo miglior guardatore, Ramirez, in zona e per la compagine di Tortolo incominciano i guai. Ma non irrimediabili.

All'inizio della ripresa l'incontro vive il suo momento migliore. Il Bolzano va in vantaggio al 6' con Pellegrino, che con un diagonale fredda Zanier. La replica della Sacilese è quasi istantanea. Un paio di minuti più tardi Beacco dalla bandierina pesca nuovamente la testa di Moras ed è il pargoglio. Ancora Ramirez in evidenza al 16' con un'ubriacante serpentina fuori tutti e crossa per la testa di Mammolenti che spedisce alto. Al 35' Zanier salva il risultato su un'ennesima iniziativa di Ramirez, che serve all'altezza del dischetto un pallone d'oro a Prossliner, il quale però si fa ribattere la conclusione.

Claudio Fontanelli

SAN VITO AL TAGLIAMENTO Una Sanvitelese determinata ottiene il bottino pieno nella gara casalinga contro il Trento al termine di una partita molto combattuta e agonisticamente intensa. Le due formazioni danno da subito vita a una prima frazione tutta cuore e grinta, e anche senza riuscire ad impensierire in modo efficace i portieri. La prima vera occasione da gol viene subito concretizzata dal centravanti di casa Cesca, bravissimo nel girare al volo in rete un traversone di Passi. Il vantaggio dei padroni di casa, comunque, non demoralizza gli ospiti, che dopo soli quattro minuti trovano il pari con Carbone, lesto a ribattere di testa in rete dopo un gran palo di Bari. I rimanenti dieci minuti del primo tempo non offrono ulteriori emozioni, e al duplice fischio di Paganessi prendono la strada degli spogliatoi sul risultato di uno a uno. L'andamento della ripresa ricalca quello della prima frazione, con le due formazioni ancora disposte a darsi battaglia su ogni pallone, e dopo un quarto d'ora tocca a Gilardi cogliere in pieno la traversa della porta difesa da Bertani, preludio al definitivo 2-1. Prima del gol, comunque, c'è il tempo per una doppia espulsione a Cesca e Vecchiato, per scorrettezze reciproche. Al 35' il definitivo 2-1, siglato di testa da Zanardo.

SAN BONIFACIO La Sambonifacese batte di misura il Tamai e lo scavalca in classifica, accaparrandosi la quarta piazza nella graduatoria. Ma non è stato uno spettacolo degno di nota, sembrava piuttosto un'amichevole estiva. Nella prima frazione si registrano in pratica due sole occasioni da gol: la prima è lampante, e cade già al 1' sui piedi di Intrabartolo, che coglie il palo a portiere ormai battuto. La seconda è sempre per la Sambonifacese, e capita al 9' a Giusti, che batte una punizione a girera verso l'angolo, con il portiere Buso chiamato a un intervento davvero spettacolare per salvare il risultato. Nei restanti 35 minuti la partita sembra in pratica spegnersi.

La ripresa a sua volta non pare promettere un'iniezione di brio. Verso la metà, però, c'è un leggero risveglio dei padroni di casa che culmina al 35' con il gol-vittoria: Sarzi, forse il migliore tra i suoi, lascia partire un gran tiro che il portiere non trattiene, sulla palla si avventa velocissimo Tormen, che da pochi passi non può proprio sbagliare, siglando così il vantaggio della propria squadra. Il match negli ultimi dieci minuti non riserva altre sorprese, con la Sambonifacese che si aggiudica tre punti che significano il sorpasso in classifica sui diretti avversari del Tamai.

GRADISCA D'ISONZO L'Itala San Marco ritrova i suoi bomber e con essi pure il primato: solo una settimana dopo il «golpe» del Portogruaro è già controripasso. Coincidenza significativa, i gradiscani non segnavano tre reti dall'1 febbraio scorso, data dell'ultimo gol di un Vosca poi tormentato dalle condizioni fisiche. Ma è stata anche la domenica di Neto, che ha sconfitto il sortilegio del gol su azione, latitante addirittura dal 9 novembre scorso. Con le sue teste di ponte nuovamente al meglio, è stato decisamente più facile per l'Itala San Marco scacciare le insidie del match con la Pievevina, tutt'altro che uno scherzo.

Privo del regista arretrato Alen Carli, Moretto sceglie di rivedere la difesa portandola a quattro uomini, mentre Giorgini deve fungere da raccordo con gli attaccanti. Andreatta sulla carta non pare volersela giocare a viso aperto, con cinque difensori e un'unica punta. Ma cambierà presto idea inserendo Lazzer: il tempo di notare che l'approccio dei gradiscani è tutt'altro che positivo e di collezionare corner, quattro in soli 3'. Il baricentro di casa per un quarto d'ora è

SERIE D		RISULTATI		PROSSIMO TURNO	
Bassano Vir.	1-0	Bolzano 1996-Sambonifacese	1-1	Bolzano 1996-Sambonifacese	
Città Jesolo	0-0	Cordignano-Bassano Vir.	1-1	Cordignano-Bassano Vir.	
Conegliano-Portogruaro	2-1	Itala S. Marco-S. Polo Gemeaz	3-1	Itala S. Marco-S. Polo Gemeaz	
Itala S. Marco-Pievevina	3-1	Lonigo-Sanvitelese	0-0	Lonigo-Sanvitelese	
Mezzacorona-Lonigo	0-0	N.C. Trento-Conegliano	0-0	N.C. Trento-Conegliano	
S. Polo Gemeaz-Cologna V.	1-0	Pievevina-Città Jesolo	1-0	Pievevina-Città Jesolo	
Sacilese-Bolzano 1996	1-1	Portogruaro-Sacilese	1-1	Portogruaro-Sacilese	
Sambonifacese-Tamai	1-0	S. Lucia Piave-Mezzorona	1-0	S. Lucia Piave-Mezzorona	
Sanvitelese-N.C. Trento	2-1	Tamai-Cologna Veneta	2-1	Tamai-Cologna Veneta	

CLASSIFICA		RISULTATI		PROSSIMO TURNO	
Itala S. Marco	54	29	15	9	5
Portogruaro	52	29	15	7	7
Bassano Vir.	50	29	14	8	7
S. Lucia Piave	49	29	14	7	8
Sambonifacese	48	29	14	6	9
Tamai	47	29	13	8	9
N.C. Trento	44	29	11	11	7
Mezzacorona	41	29	9	14	6
Sacilese	37	29	10	7	12
Cordignano	36	29	7	15	7
S. Polo Gemeaz	35	29	9	8	12
Conegliano	30	28	6	12	10
Cologna Veneta	30	28	6	12	11
Sanvitelese	29	29	7	8	14
Lonigo	29	29	6	11	12
Bolzano 1996	28	28	6	10	12
Pievevina	27	29	6	9	14
Città Jesolo	26	29	4	14	11



L'esultanza di Neto Pereira dopo la rete di ieri. (Bumbaca)

Luigi Murciano

ESORDIENTI

Ponziana B, Montuzza A e San Sergio C sono le più prolifiche

In tre fanno piovare gol

TRIESTE Ponziana B, Montuzza A e San Sergio C sono le tre squadre più prolifiche della quinta giornata della fase primaverile. Nel girone A il Ponziana B batte il Muggia A per 5-1. I biancocelesti fanno vedere un buon gioco sulle fasce e stavolta concretizzano le occasioni create. Moncatta, Loik, Nettis, Burni e Ruzzier i marcatori. Il Breg A sconfigge per 4-0 il Costalunga, che cala nel terzo atto, durante il quale rischia di venir punito più pesantemente. Tripletta di Jarc e autogol.

Il San Sergio A sgambetta il Domo A per 2-0 grazie a due punizioni, trasformate da Privilegio e Damato. Gli sconfitti vanno vicini al gol (un rigore fallito e un'occasione) in 5', poi arretrano e vengono castigati. L'Esperia A e il San Luigi B chiudono sullo 0-0; primi due atti intensi, poi i sanluigini

attaccano di più senza passare. Il San Giovanni A e il Montebello Don Bosco A impattano per 0-0. Primi 18' equilibrati, poi i padroni di casa premono con maggior convinzione.

Nel raggruppamento B il Montuzza A finalizza nel terzo round contro il Fani A, colpendo per cinque volte: 6-0 il finale, deciso da Delvecchio, Giorgi, Vesco e Carandente (doppie per gli ultimi due). La Roianese coglie l'intero bottino: la sua vittima è l'Altura, che si arrende per 4-1, ma paga alcuni episodi sfavorevoli. Dragone non basta per limitare i danni causati dalle realizzazioni di Massari (un '93 alla seconda uscita), Palladino, Cerneca e Sponza. Continua il buon momento del Cgs, che regola il Chiarbola per 3-1 grazie a Barbone, Musella e Del Bello. Tari a referto sull'altro versante. Il San Giovanni B non punta sul

gruppo, ma sulle individualità, utili per imporre al Fani B un 3-0, deciso da Somma, Polla e Miot. Il Sant'Andrea/San Vito A si sveglia nel finale e agguanta con Matelich sull'1-1 l'Opicina, in gol con Polla. Tra i carosini in evidenza Ainger e Contessi. Il San Sergio B ha ragione del Breg B per 2-1, mostrando più incisività nel complesso (Burolo, Chermaz, Jarc).

Nel girone C il San Sergio riscuote un 5-0 contro l'Esperia B, messo sotto da Viola e dalle doppiette di Basolo e Rustia. La tecnica premia il San Luigi C, che rifila un 3-1 al Montebello B (2 Cristiano Rossi, Marassi, D'Agnoletti, Ciriello). Il Montuzza B finalmente sorride, spuntandola per 3-0 sul Ponziana C con Minard - doppietta - e un'autorete. Oggi alle 17.30 Muggia B-Sant'Andrea/San Vito B.

DONNE

SERIE C Quaterna al Don Bosco e conferma al secondo posto a un punto dal Tre Stelle

Il derby va al San Marco

TRIESTE In attesa dei recuperi, il Tre Stelle si conferma la battistrada della serie C, battendo il Tergeste per 5-0 in occasione della decima giornata di ritorno. Le triestine restano in partita per 35', cioè fino a quando le friulane si portano sul 2-0: dopo due occasioni fallite, le vincitrici si sbloccano e vanno via con maggiore convinzione. Le giuliane colpiscono una traversa con Valenti poco prima di calare. Doppie per Varnier e Gherbezza, una rete per Ermacora.

Alle spalle della capolista c'è la coppia composta dalla Pro Farra e dal San Marco. La Pro Farra è da tempo, ormai, che indossa i panni della rivelazione stagionale e stavolta ha ragione del Cjarlins Muzane per 7-0. Pur potendo fornire prestazioni migliori, le far-

resi tengono in mano il pallino del gioco e premono con insistenza: vanno a bersaglio con Sellan e Colautti nel primo tempo (due reti a testa), mentre, nella seconda parte, si registrano altre due reti di Sellan e una di Battistin.

Il San Marco si aggiudica il derby con il Montebello Don Bosco per 4-0. Nella prima frazione le salesiane fanno la loro bella figura malgrado lo svantaggio, mentre la Polisportiva concretizza le tre occasioni create e fa un po' di confusione a centrocampo. Si sveglia però nel secondo round, quando potrebbe segnare più di una rete. Doppie per Zandonà e Del Gaudio.

La Royal Eagles mette sul piatto della bilancia una prova d'intensità e qualità ed ha ragione del

San Gottardo per 2-0. Bortoletto e Brusello fissano il punteggio nella prima parte, visto che, nei secondi 45', non vengono sfruttate tutte le occasioni create.

Il Faedis tende di più alla manovra, ma è arruffata e poco pungente (manca Vidale) e così il Gemono lo castiga per 2-0 grazie a Cargnelutti e Pontarini. L'Udine va sul liscio e sgambetta la Sandanielese per 6-0, andando a bersaglio con Stacey (3), Zampollo, Saharian e Krilivic. Riposava il Trasaghis.

Classifica: Tre Stelle 55; Pro Farra e San Marco 54; Trasaghis 44; Royal Eagles 37; Montebello Don Bosco 30; San Gottardo 29; Udine 24; Tergeste 18; Gemono 16; Faedis 13; Cjarlins Muzane 11; Sandanielese 3.

Massimo Laudani

AMATORI

Tre minuti e l'Inter San Sergio piomba in zona retrocessione

TRIESTE Ancora una sconfitta per l'Inter San Sergio. Stavolta gli uomini di Piero Ellero, decimati da squalifiche e infortuni, sono usciti battuti per 3-1 dal campo del Mossa. Ma ciò che preoccupa di più, al di là dell'esito negativo di questa trasferta che precipita la formazione triestina in una posizione di classifica che non sarà facile correggere, anche per la contestuale affermazione del Leon Bianco, che ha scavalcato l'Inter in graduatoria, è la modalità con la quale essa è maturata.

In sostanza, dopo soli tre minuti di gioco, la compagine di capitan Zocco era già sotto per 0-2, perciò la partita è stata subito in salita. A ridare tono alle speranze dell'Inter San Sergio è arrivato il gol di Newbald, ma l'entusiasmo è durato poco: il terzo gol dei padroni di

ne sarà fondamentale recuperare il maggior numero di titolari, per poter affrontare con tutte le armi a disposizione l'Ajazz. Il resto della giornata ha consacrato le prime della classe, tutte puntuali all'appuntamento con la vittoria: il capolista Pasian ha superato con un secco 4-0 il Warriors, il Barazzetto, principale inseguitore, si è imposto per 2-0 sul Lovaria, il Da Nando è stato capace anch'esso con un poker il Pieris.

Si fa sempre più complicata, invece, la situazione nella zona bassa della graduatoria, dove tutto o quasi (il solo La Rosa è ormai spacciato) sono ancora in lizza per tentare di conservare la posizione sulla maggiore passerella regionale della categoria Amatori.

Questa è infine la formazione schierata dall'Inter San Sergio nella partita contro il Mossa: Rodriguez, Guffre, Cotterle, Rados (Zaccaron), Sergas, Zocco, Franco, Giulivo, Newbald, Macor, Baricchio (Della Pietra).

Risultati:

Pieris-Da Nando 0-4, Pasian-Warriors 4-0, Mossa-Inter San Sergio 3-1, Ajax-Leon Bianco 0-2, Remanzacco-Staranzano 0-1, Lovaria-Barazzetto 0-2, La Rosa-Milan club 2-2.

Classifica: Pasian punti 51, Barazzetto 43, Da Nando 40, Pieris 35, Mossa e Staranzano 30, Warriors e Lovaria 26, Remanzacco 25, Leon Bianco 21, Ajax e Inter San Sergio 18, Milan club 16, La Rosa 9, Inter San Sergio, Milan club, Mossa, Pieris, Remanzacco e Warriors una partita in meno.

Prossimo turno: Milan club-Pieris, Da Nando-Pasian, Warriors-Mossa, Inter San Sergio-Ajax, Leon Bianco-Remanzacco, Staranzano-Lovaria, Barazzetto-La Rosa.

u. sa.

SERIE C1 - GIRONE A

RISULTATI	
Cesena-Rimini	3-2
Cittadella Padova-Pistoiese	1-1
Lucchese-Arezzo	1-0
Novara-Lumezzane	2-1
Pisa-Padova	2-0
Pro Patria-Varese	1-0
Reggiana-Verona	3-1
Spal-Sassari Torres	2-0
Spezia-Prato	1-1

CLASSIFICA	
Arezzo	59 27 18 5 4 42 16
Cesena	48 27 12 12 3 39 26
Lumezzane	48 27 14 6 7 32 24
Lucchese	41 27 11 8 8 29 27
Spezia	39 27 10 9 8 29 28
Pisa	37 27 10 8 9 34 29
Padova	37 27 9 10 8 26 24
Novara	36 27 8 12 7 31 29
Cittadella	36 27 10 6 11 28 27
Spal	36 27 9 9 9 21 22
Rimini	35 27 8 11 8 30 27
Pistoiese	34 27 8 10 9 26 29
Reggiana	31 27 8 7 12 28 38
Sassari T.	29 27 7 8 12 17 23
Varese	28 27 7 7 13 21 33
Pro Patria	27 27 6 9 12 18 26
Prato	26 27 6 8 13 23 34
Pavia	25 27 6 7 14 23 35

PROSSIMO TURNO	
Lumezzane-Reggiana	
Novara-Pisa	
Padova-Arezzo	
Pavia-Cittadella Padova	
Pistoiese-Spezia	
Prato-Spal	
Rimini-Lucchese	
Sassari-Torres	
Varese-Pro Patria	

SERIE C1 - GIRONE B

RISULTATI	
Benevento-Sambenedettese	4-0
Catanzaro-Giulianova	2-1
Foggia-L'Aquila	2-1
Lanciano-Crotone	da giocare
Martina-Chieti	1-2
Sora-Acirolese	1-1
Taranto-Fermana	1-2
Vis Pesaro-Paterno	1-0
Viterbese-Taranto	1-0

CLASSIFICA	
Viterbese	50 27 13 11 3 35 18
Crotone	49 26 14 7 5 41 25
Acireale	49 27 13 10 4 34 18
Catanzaro	46 26 12 10 4 33 22
Benevento	44 27 10 14 3 35 21
Lanciano	44 26 12 8 6 24 19
Sambenedettese	40 27 9 13 5 39 31
Foggia	38 27 9 11 7 30 27
Chieti	37 27 10 7 10 25 28
Taranto	36 27 10 6 11 31 33
Sora	33 27 8 9 10 20 26
Giulianova	31 27 8 7 12 27 30
Fermana	31 27 7 10 10 26 32
Martina	31 26 8 8 10 31 37
Vis Pesaro	30 27 8 6 13 22 34
Taranto	22 27 5 7 15 21 35
Paterno	16 26 3 7 16 18 40
L'Aquila	13 26 2 7 17 23 39

PROSSIMO TURNO	
Acireale-Taranto	
Chieti-Benevento	
Crotone-Martina	
Giulianova-Sora	
L'Aquila-Catanzaro	
Paterno-Viterbese	
Sambenedettese-Fermana	
Taranto-Foggia	
Vis Pesaro-Lanciano	

SERIE C2 - GIRONE A

RISULTATI	
Biellese-Belluno	1-0
Meda-Palazzo	3-2
Olbia-Monza	0-1
Pizzighettone-Savona	3-2
Pro Sesto-Montichiari	0-0
Pro Vercelli-Cremone	2-2
Sassuolo-Mantova	1-2
Sudtirolo-Ivrea	1-1
Valenzana-Legnana	2-3

CLASSIFICA	
Mantova	55 28 15 10 3 31 14
Sudtirolo	50 28 12 14 2 36 18
Cremone	47 28 12 11 5 38 18
Valenzana	45 28 11 12 5 27 18
Pizzighettone	45 28 12 9 7 29 25
Meda	41 28 10 11 7 37 33
Pro Sesto	39 28 9 12 7 27 20
Monza	39 28 9 12 7 20 25
Ivrea	39 28 9 12 7 20 25
Biellese	36 28 8 9 10 23 25
Olbia	36 28 8 12 8 22 26
Montichiari	35 28 8 11 9 27 24
Belluno	33 28 8 6 13 34 36
Pro Vercelli	31 28 6 13 9 26 34
Legnano	31 28 7 10 11 21 31
Savona	29 28 6 9 13 24 32
Sassuolo	19 28 3 10 15 20 38
Palazzo	14 28 3 5 20 23 58

PROSSIMO TURNO	
Belluno-Pizzighettone	
Cremone-Pro Sesto	
Ivrea-Biellese	



La sconfitta interna nella sfida salvezza col Monfalcone potrebbe essere fatale

San Sergio, un brutto k.o.

Il Vesna recupera in extremis. In alto il Rivignano avvicina la vetta

San Sergio 1 Monfalcone 2

MARCATORI: pt 5' Martignoni, 13' Marchesan, 34' Monte.
SAN SERGIO: Suraci, Aubel, Bartoli, Zucca (st 41' Coppola), Godas, Mendella (st 28' Steffe), Mborja (st 31' Puzzer), De Boschi, Monte, Palchic, Mervic.
ALL. Lotti.
MONFALCONE: Mainardis, Sandrin (st 15' Montoneri), Della Zotta (pt 28' Cecotti), Zienna, De Fabris, Bosic, Grimaldi, Esposito, Fratnik (st 41' Monels), Marchesan, Martignoni, All. Petric.
ARBITRO: Teli di Cervignano.
NOTE: espulso Aubel, ammoniti Mendella, Martignoni, Monte, Esposito, Steffe, Fratnik, Bartoli, Grimaldi.

Tolmezzo 3 San Luigi 0

MARCATORI: pt 19' Damiani, st 2' Dimeus (r), 17' Damiani.
TOLMEZZO: Gonano, Spangaro, Mufato (st 22' Reputin), Ermano, Dimeus, Agostinis, Saveri, Rella (st 26' Roi), Dionisio, Damiani (st 29' Conte), Scarsini, All. Dodorico.
SAN LUIGI: Ferluga, Zolia, Scher, Vener (st 15' Del Gaudio), Paola, Donato, Leone, Veronelli, Degrassi, La Fata, Clementi, All. Calò.
ARBITRO: De Franco di Udine.
NOTE: ammoniti Scher, Degrassi, Dimeus, Saveri.

Union '91 2 Vesna 2

MARCATORI: pt 39' Novati, st 2' Sclauzero, 21' Purino 47' Novati.
UNION '91: Tion, Tiberio, Purino, De Biasio, Beltrame Flavio, Visintini, Sclauzero (pt 17' Petrello Alberto), Petrello Simone, Vidotti (st 39' Antonutti), Fabris, Beltrami (st 13' Govetto), All. Billia.
VESNA: Donno, Bartoli (st 20' Marinelli), Ursic, Depangher, Bertocchi, Arandelovic, Novati, Rampino, Fornasari, Caltafamo, Krmac (st 1' Ritos), All. Massai.
ARBITRO: Anastasia di Pordenone.
NOTE: espulso Fornasari.

Palmanova 3 Pro Gorizia 4

MARCATORI: pt 7' Dorigo, 16' Vigliani, st 18', 32', 47' Vigliani, 39' Pagnucco, 43' Del Zotto (r).
PALMANOVA: Tiusi, Cocetta, Sclauzero (st 18' Del Zotto), Terpin, Garzitto, Gomboso, Bidoggia (st 1' Ghirardo), Pagnucco, Tomada (st 1' Basso), Dorigo, Carbone, All. Moras.
PRO GORIZIA: Zanello, Cipracco, Caserta, Braida, Braiddotti, Villani, Pannico, Vigliani, Zugna, Luxich, Russo (st 25' Guidi), All. Zoratti.
ARBITRO: Popaiz di Maniago.
NOTE: ammoniti Braida, Dorigo, Ghirardo, Espulso Terpin.

Pordenone 1 Manzanese 0

MARCATORE: pt 35' Lucidi.
PORDENONE: Prete, Soncin, Ougue, Vaccaro, Croatto, Lepre, Buzzinelli, Casadio, Bresolin, Galas, Bearzi (st 24' Berlasso), Carpin, Andreotti, Boatto.
MANZANESE: Tami, Clapiz, Mauro, Favaro M., Rignat (Monaco), Favaro A., Giacomini, Degano (Blessano), Salgher (Zamparutti), Bortolussi, Montina, All. Battistuta.
ARBITRO: Bertoli di Latisana.
NOTE: espulsi Ugolotti, Clapiz e Giacomini.

Gonars 1 Sarone 1

MARCATORI: st. 5' Galas, 26' Manfrè.
GONARS: Gattesco, Croatto, Lepre, Buzzinelli, Casadio, Bresolin, Galas, Bearzi (st 24' Berlasso), Carpin, Andreotti, Boatto.
SARONE: Salatin, Pizzol (pt 11' Russo), Zanon, Drigo S. (st 15' Poles), Fullin (st 22' Drigo E.), Narder, Gardin, Poloni, Manfrè, Crestan, Tracaneli.
ARBITRO: Principi.
NOTE: ammoniti Bresolin, Andreotti, Croatto, Zanon, Drigo S., Manfrè, Russo.
ANGOLI: 10-2 per il Gonars.

RISULTATI		PROSSIMO TURNO	
Rivignano-Fontanafredda	3-0	Pro Romans-Com. Gonars	
Pordenone-Manzanese	1-0	Monfalcone-Palmanova	
S. Sergio TS-Monfalcone	1-2	Sevegliano-Pordenone	
Palmanova-Pro Gorizia	3-4	San Luigi-Pozzuolo	
Tolmezzo-San Luigi	3-0	Vesna-Rivignano	
Com. Gonars-Sarone	1-1	Manzanese-S. Sergio TS	
Pozzuolo-Sevegliano	3-3	Sarone-Tolmezzo	
Union 91-Vesna	2-2	Pro Gorizia-Union 91	
Riposa: Pro Romans		Riposa: Fontanafredda	

CLASSIFICA									
Pro Romans	50	28	15	5	8	46	27		
Com. Gonars	50	29	13	11	5	43	26		
Rivignano	48	28	12	12	4	39	22		
Pro Gorizia	45	28	12	9	7	30	26		
San Luigi	44	28	12	8	8	43	37		
Sevegliano	42	28	11	9	8	41	37		
Palmanova	38	28	10	8	10	38	37		
Tolmezzo	36	28	9	10	9	30	34		
Pordenone	34	28	7	13	8	38	39		
Union 91	34	28	8	10	10	25	30		
Vesna	34	28	7	13	8	37	46		
Sarone	33	28	8	9	11	39	51		
Pozzuolo	31	28	6	13	9	24	29		
Monfalcone	28	28	6	10	12	26	34		
Manzanese	27	28	6	9	13	29	42		
S. Sergio TS	23	29	5	8	16	36	47		
Fontanafredda									

Rivignano 3 Fontanafredda 0

MARCATORI: pt 16' Lepore, 20' Saviano, 40' Tranconi.
RIVIGNANO: Scodeller, Rumignani, Maggi, Cabassi, Pontisso, Maudus, Saviano (st 37' Voltan), Tranconi, R. Piccoli (st 37' Bertoli), Don, Lepore (st 20' Marani), All. E. Piccoli.
FONTANAFREDDA: Dalla Libera, Pagotto, Brisotto (pt 27' Pivetta), Dosualdo, Berton, Verardo, Dall'Acqua (st 37' Rugo), Poletto, Restiotti, Saccher (st 28' Sgorlon), Gabatel, All. Gallina.
ARBITRO: Laroncelli di Trieste.
NOTE: ammoniti Gabatel e Maudus; espulso Tranconi.

RIVIGNANO Il Rivignano di Piccoli dopo la sosta ritorna alla vittoria battendo agevolmente un remissivo Fontanafredda. Piccoli poteva contare sul rientro del bomber Lepore, subito in gol, e del centrocampista Tranconi che ha macchiato però la sua bella gara con un'espulsione per doppia ammonizione per altrettanti falli evitabili. La squadra ne ha avuto un evidente beneficio, specialmente in attacco dove ultimamente si doveva contare solo sull'apporto del coraggioso e bravo Roberto Piccoli. La gara praticamente non ha avuto storia. E già al 16' il rientrante Lepore, alla sua maniera, ha infilato di prepotenza la porta di Dalla Libera su millimetrico lancio di Tranconi. Quattro minuti più tardi il Rivignano ha raddoppiato con Saviano, che ha depositato in rete un assist di Piccoli. Azione, questa, viziata però da un pacchiano errore del guardalinee che prima alza la bandierina per segnalare il fuorigioco di Saviano, poi l'abbassa. Ma intanto i ragazzi di Gallina si erano fermati.

Gli ospiti hanno avuto una timida reazione al 35', quando Saccher su punizione da fuori area ha colto il palo alla sinistra di Scodeller. Ma al 40' Tranconi ha chiuso la gara siglando la terza rete con un perfetto rasoterra sull'avvenuta uscita a terra di Dalla Libera. La ripresa è stata più che altro un'amichevole. Da segnalare una buona occasione per il Fontanafredda con Dosualdo per accorciare, al 30' sono stati Piccoli prima e Maggi poi ad andare vicino alla quarta rete che avrebbe potuto arrivare al 47', quando Voltan è stato atterrato in area: Marani, però, si faceva parare il rigore da Dalla Libera.

Giuseppe Pighin

Esordienti, «Memorial Palma»

TRIESTE L'associazione Hyperion organizza un torneo di calcio giovanile (riservato alla categoria Esordienti), in occasione di «Aprile-Mese di prevenzione alcolica», manifestazione nazionale coordinata a livello locale dall'Ass. N. 1 Triestina. Si tratta del primo memorial Serena Palma, una giovane deceduta in un incidente stradale provocato da un automobilista alterato dall'alcol. L'intento è di sensibilizzare i giovani e il mondo dello sport.

Si giocherà a Trieste sul campo di Borgo San Sergio. Vi prenderanno parte sei squadre, suddivise in due gironi da tre. In quello A sono stati inseriti il Domio, il San Giovanni e il San Sergio A, mentre nel gruppo B trovano spazio Breg, Muggia e San Sergio B. La giornata inaugurale, alla quale saranno presenti alcuni giocatori della Triestina, è in programma lunedì 6 aprile e proporrà due sfide: alle 16.30 San Sergio A-San Giovanni e alle 17.30 San Sergio B-Breg. Mercoledì 14; alle 16 San Giovanni-Domio e alle 17 Breg-Muggia. Le finali si disputeranno lunedì 19: alle 16.30 quella tra le seconde dei due raggruppamenti, mentre alle 17.30 spazio alle prime. Venerdì 30 le premiazioni e un rinfresco.

JUNIORES REGIONALI

I ragazzi di Candotto hanno in pratica ipotecato il titolo

Gallery, trionfo in vista

TRIESTE Il Gallery ipotizza il titolo provinciale della categoria Juniores. Dopo il netto successo contro l'Anthares (3-0), unica squadra in grado di impensierire la compagine di Duino Aurisina, solo i ragazzi di Candotto possono perdere il primo posto. «Non abbiamo ammazzo il campionato, ci sono ancora tre gare da disputare ma, a questo punto, dovrebbe accadere un disastro», dice Candotto cercando di calmare gli entusiasmi. Il Gallery ha due punti di vantaggio sull'Anthares, con ancora una gara da recuperare (San Andrea San Vito) e gli ultimi due turni (Cgs e Montebello Don Bosco) e gli ultimi due punti di vantaggio sull'Anthares, con ancora una gara da recuperare (San Andrea San Vito) e gli ultimi due turni (Cgs e Montebello Don Bosco) e gli ultimi due punti di vantaggio sull'Anthares, con ancora una gara da recuperare (San Andrea San Vito) e gli ultimi due turni (Cgs e Montebello Don Bosco).

La risposta fornita dalla squadra che, nonostante le assenze, ha reagito mettendo in campo tanta determinazione a cominciare dai ragazzi arrivati in prestito dalla squadra Allievi. Non l'ha presa male l'allenatore dell'Anthares, Cicchese, che confida nella reazione della squadra per confermare almeno il secondo posto: «Forse il 3-0 è un risultato troppo pesante, ma non ho nulla da recriminare sulla partita. Potevamo segnare il 2-1, non ci siamo riusciti. Ho sentito che il Gallery lamentava delle assenze, però alla fine la mia panchina era più corta della loro...».

Dopo essere rimasto a lungo in testa alla classifica, l'Anthares è stato costretto a lasciare la vetta con due sconfitte consecutive: «Abbiamo ceduto mentalmente, l'incontro perso con il Montebello Don Bosco ha pesato», sostiene Cicchese rimuginando ancora su quella gara con i salesiani. Una compagine, quella allenata da Vuch, che sta risalendo la china e potrebbe essere l'unica a impensierire il Gallery. «Stiamo quasi diventando una squadra di calcio», è la battuta di Vuch dopo il successo per 3-1 (tripletta di De Nicola) con-

tro il Sant'Andrea San Vito, passato per primo in vantaggio con Laurenti.

Per la seconda piazza torna in lizza anche lo Starnzano, dopo il successo per 2-0 (Iurda, Fulghesu) contro il Cgs, mentre Sovodnje e Lucinico hanno ormai mollato. Entrambe pensano alla prima squadra, non a caso il derby bisiaquo è stato rinviato al 10 aprile. Proprio Sovodnje, che la settimana scorsa non si era presentato sul campo di Campanelle per l'impegno con il Sant'Andrea San Vito, è stato punito con la sconfitta a tavolino (3-0) e un punto di penalizzazione. Nulla da fare per il Chiarbola, in gol con Santic, travolto 4-1 (tripletta di Sajin, Marconi) dal Costalunga.

Risultati: Cgs-Starnzano 0-2; Costalunga-Chiarbola 4-1; Sant'Andrea San Vito-Montebello Don Bosco 1-3; Anthares-Gallery 0-3; Sovodnje-Lucinico rinviata.

Classifica: Gallery* 33; Anthares 31; Starnzano* 27; Sovodnje* 23; Lucinico* 21; Costalunga 21; Montebello Don Bosco 19; Chiarbola* 18; Sant'Andrea San Vito** 17; Cgs 7. * una partita in meno; ** due partite in meno.

p.c.

JUNIORES REGIONALI

I biancoverdi, ormai vincitori del girone C, evitano inutili rischi. Due coppie si giocano invece il primato nei raggruppamenti A e B

Il San Luigi pensa a preservarsi per le finali

TRIESTE Il San Luigi pensa ormai solo alle finali regionali. I risultati del girone C contano davvero poco: l'interesse della categoria Juniores è tutto spostato nei raggruppamenti A e B. A sole due giornate la situazione appare ancora ingarbugliata: l'unica primatista certa è la compagine sanluigina allenata da Krizman, mentre nel girone A la lotta è tra il Gonars e il Fontanafredda, quest'ultima deve ancora recuperare un incontro, appaite in classifica. Regna l'incertezza anche nel girone B, con l'Ancona a un solo punto dalla capolista Union '91: basta un mezzo passo falso (anche un pareggio) e i ruoli potrebbero invertirsi.

Al San Luigi non resta che aspettare e tenersi alleato, senza rischiare inutili infortuni e squalifiche. Il pareggio (2-2) contro il Ponziana si inserisce in questo contesto: capolista rimaneggiata (sei Allievi in prestito) in vantaggio di due gol (Dell'Oso e Pasquazzo) alla fine del primo tempo, raggiunta nella ripresa dai veltri a segno con una doppietta di Castiglione (gol di testa e su ri-

gore). È ormai in tasca della Pro Romans il secondo posto del girone. La squadra di Tiberio, che ha liquidato l'Opicina con un secco 5-0 (Cirkovich, Seculin, Azalini e doppietta di Furian), tornerà di nuovo in campo mercoledì alle 19 per recuperare l'incontro

JUNIOR. Reg. / A	
RISULTATI	
Lignano-Azzanese	0-2
Casarsa-Bannia	2-0
Spal Cordovado-Com. Gonars	1-1
Un. Pasiano-Maniago	2-3
Fontanafredda-Rivignano	3-1
Chions-Sal. Don Bosco	rinviata
Sevegliano-Torre	2-1

CLASSIFICA	
Fontanafredda	58 23 18 4 170 24
Com. Gonars	58 24 18 4 255 27
Rivignano	44 24 13 5 649 26
Maniago	44 24 13 5 651 31
Azzanese	35 24 10 5 939 32
Spal Cordovado	34 22 8 10 433 27
Casarsa	31 23 7 10 636 31
Lignano	31 24 10 11 32 46
Bannia	25 24 7 4 13 34 39
Chions	23 23 5 8 10 34 48
S. Don Bosco	22 23 5 7 11 25 43
Un. Pasiano	22 24 6 4 14 25 50
Torre	18 24 4 6 14 28 49
Sevegliano	13 24 4 1 19 20 58

PROSSIMO TURNO	
Rivignano-Casarsa	
Chions-Com. Gonars	
Maniago-Fontanafredda	
Torre-Lignano	
Azzanese-Spal Cordovado	
Bannia-Sevegliano	
Sal. Don Bosco-Un. Pasiano	

casalingo con il Ronchi. Nella stessa giornata, alle 16.30, si giocherà anche Monfalcone-San Sergio rinviata per consentire alle due rispettive prime squadre, impegnate entrambe nell'Eccellenza, di attingere gli importanti fuorigioco.

JUNIOR. Reg. / B	
RISULTATI	
Centro Sedia-Ancona	0-4
Torreanese-Pagnacco	2-0
Gemonese-Palmanova	2-1
Tricesimo-Pozzuolo	3-1
Civildale-Pro Fagnana	rinviata
Union 91-Sangiorgina	4-1
Manzanese-Tolmezzo	1-2

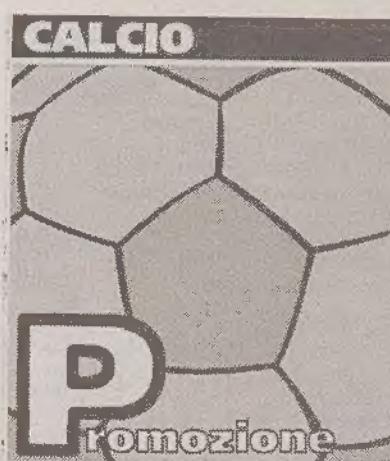
CLASSIFICA	
Union 91	55 24 17 4 353 20
Ancona	51 23 16 3 458 22
Tolmezzo	49 24 16 1 747 24
Torreanese	42 24 12 6 640 23
Pro Fagnana	40 23 12 4 736 23
Gemonese	37 24 11 4 932 41
Tricesimo	33 24 10 3 1141 48
Manzanese	28 24 7 10 30 37
Palmanova	26 24 7 12 30 39
Pagnacco	25 24 7 4 13 28 45
Civildale	24 23 6 11 18 40
Pozzuolo	24 24 7 3 13 24 45
Centro Sedia	20 24 4 8 12 28 49
Sangiorgina	14 23 4 2 17 32 79

PROSSIMO TURNO	
Pozzuolo-Centro Sedia	
Palmanova-Civildale	
Sangiorgina-Gemonese	
Ancona-Manzanese	
Union 91-Pagnacco	
Tolmezzo-Torreanese	
Pro Fagnana-Tricesimo	

Nulla di fatto in viale Sanzio con San Giovanni-Ronchi terminato sullo 0-0; dopo i troppi gol incassati nelle ultime settimane, la compagine rossonera è scesa in campo più determinata e il risultato lo sta a dimostrare. Niente da fare per il Muggia, sconfitto di misura (1-0) dal Vesna. La squadra di Nonis recupererà domani alle 18 la partita contro la Pro Gorizia, reduce dal pareggio conquistato nei minuti di recupero con il Domio (1-1). «Una classica partita di fine stagione. Gli avversari hanno ottenuto quello che volevano, mentre la nostra squadra era con la testa già in vacanza», dice il dirigente del Domio, Cessa, soddisfatto per aver incassato in settimana il punto contro il San Sergio. Un altro recupero termina a reti bianche (0-0) per i lupetti, tagliati fuori dall'effimero secondo posto, ormai con la testa alla prossima stagione. Il San Sergio quest'anno ha lanciato molti giovani, iniziando bene il campionato, ma crollando nel girone di ritorno.

Risale ancora la classifica la Pro Cervignano, ex fanalino di coda; dopo aver scavalcato la Pro Gorizia, la squadra friulana ha superato (1-0) anche il San Canzian, sorpassando così anche la formazione allenata da Moimas, che almeno si consola con le prestazioni fornite dagli Allievi.

Pietro Comelli



Complice anche la vittoria del Capriva, i ragazzi di Potasso scendono al terzo posto

Muggia scivola a Cervignano

La Juventus difende il primato a Grado. Ancona batte il Centro Sedia

Muggia 0
P. Cervignano 0

MUGGIA: Daris, Negrisin, Ravalico, Busletta, Apollonio, Fadi (st 16' Bassanese), Robba (st 6' Stefani), M. Bertocchi, Mullner (st 34' Pernorio), De Santi, C. Bertocchi. All. Potasso.

PRO CERVIGNANO: Sorato, De Crescenzo, Banello, Colombo (st 32' Francescon), Sguazzin, Buso, Segato, Coccio, Chiappetti, Visintin, Florio, All. Zuppicchini.

ARBITRO: Iseppi di Maniago.

NOTE: Ammoniti Apollonio, De Santi, Fadi, Busletta, Segato, Stefani, Negrisin, Sguazzin.

Ronchi 1
Sangiorgina 2

MARCATORE: pt 26' Milocco, st 36' Airolodi, st 37' Ferletic.

RONCHI: Fulignot, Pacor, Leban (st 29' Mauri), Furlan, Porcari, Minussi (st 14' Ferletic), Donda, Andrea, Longo, Donda Alex, Ferrarese, Devetti. All. Anzolin.

SANGIORGINA: Pettena, Quagnoli, Malisan, Del Pin, Zanatta, Tomba, Milocco, Targato, Moretto, Randon (st 21' Ioni), Giolosa (st 29' Airolodi), All. Ferini.

ARBITRO: Pulcinella.

NOTE: espulso Pacor al st 43' per fallo, ammoniti Malisan, Milocco e Devetti.

Castionese 0
Cividalese 3

MARCATORE: st 16' Costantini, 31' e 40' Iacuzzi (rig.).

CASTIONESE: Clarotti, Bignolini, Basello, Castellani, Zaina, Rizzi, Milan (st 36' Romano), Pagan, Candussio (st 13' Baggio), Coppino, D'Antoni (st 1' Bergamasco). All. Trevisan.

CIVIDALESE: Pantanali, Petrusi, Venturini (st 36' Bardus), Costantini, Saccavini, Tiro (st 18' Zampis), Crast, Motte (st 28' Cirovic), Iacuzzi, Tiro A.; Petrusi F. All. Miano.

ARBITRO: Facchini di Latisana. Note: Ammoniti Castellani e Zaina, Tiro A. e Motte.

Gradese 1
Juventina 2

MARCATORE: pt 14' Marco Devetak, 19' st 35' Christian Devetak.

GRADESE: Diego Kondraty, Gabriel Kondraty, Benvenuti, Bocchio, Nunez, Bon, Cedolin, Vittorio Scaramuzza, Bivona, Degrassi, Manfredonia (st 25' Guarnaccia). All. Vailati.

JUVENTINA: Peteani, Gon, Flavio Bianco (st 16' Gozzy), Trampus, Slaci, Visintin (st 28' Koba), Vincenzo Pontuso, Mario Pontuso, Christian Devetak, Saveri, Marco Devetak. All. Interbartolo.

ARBITRO: Hager di Trieste.

NOTE: Ammoniti Degrassi, Flavio Bianco, Nunez, Gon, Koba e Saveri.

Ancona 1
Centro Sedia 0

MARCATORE: st 42' Mian.

ANCONA: Doardo, Calarco, Mattelloni, Cantone (pt 38' Gosgnach), Barbieri, Scridel, Izzo, Tragoni (st 1' Basaldella), Miani, Riahi, Romano (st 40' Cappa). All. Milanese.

CENTRO SEDIA: Burino, Bonassi, Capra, Magnis (st 1' Butazzoni), Masuino, Paviotti, Mauro (st 35' Muzzolini), Pali (st 1' Mansutti), Fierro, Amabile, Fabio. All. Tomizza.

ARBITRO: Ballamno Di Cervignano.

NOTE: Ammoniti: Cantone, Miani, Riahi, Amabile.

PROMOZIONE / A	
RISULTATI	
Spal Cordovado-Azzanese	0-0
Pagnacco-Casarsa	0-0
Maniago-Gemonese	1-0
Torre-Lignano	1-1
Chions-Sal. Don Bosco	1-4
Pro Fagnana-San Daniele	0-0
Bianca-Tricesimo	0-0
Portia-Union Pasiano	1-2
CLASSIFICA	
Azzanese	58 26 18 4 46 21
Un. Pasiano	49 26 14 7 53 24
S. Don Bosco	45 26 12 9 53 22
Casarsa	43 26 11 10 52 17
Tricesimo	42 26 11 9 62 17
Fagnacco	39 26 9 10 73 32
San Daniele	38 26 9 11 63 30
Portia	35 26 8 11 72 25
Chions	33 26 8 9 92 28
Maniago	29 26 7 8 11 23 30
Bianca	28 26 6 10 10 20 28
Pro Fagnana	27 26 6 9 11 21 27
Torre	27 26 6 9 11 25 37
Spal Cordov.	22 26 4 10 12 17 34
Lignano	21 26 3 12 11 19 36
Gemonese	16 26 3 7 16 24 48
PROSSIMO TURNO	
Gemonese-Bianca	
Union Pasiano-Chions	
Sal. Don Bosco-Maniago	
San Daniele-Pagnacco	
Azzanese-Tricesimo	
Tricesimo-Pro Fagnana	
Lignano-Spal Cordovado	
Casarsa-Torre	

Quattro giornate di calcio regionale Cervignano, torneo al via La sfida Trieste-Udine si gioca nel capoluogo

CERVIGNANO Presentato ieri mattina a Cervignano il «Torneo regionale di calcio per rappresentative di Comitati», intitolato «Trofeo Città di Cervignano» riservato a rappresentative allievi e giovanissimi dei sei comitati della regione.

Presente il sindaco di Cervignano Paviotti e l'assessore allo sport Savino, quali patrocinatori della manifestazione, Massimo Giacomini, vice presidente nazionale del settore giovanile scolastico, Ermes Contini, consigliere regionale Lega Dilettanti, in rappresentanza del presidente regionale Fvg Mario Martini (in non buone condizioni di salute, si è saputo, è bisognoso di 20 giorni di riposo assoluto), Enzo Ferrari, presidente regionale Fvg per il settore giovanile e scolastico, la manifestazione è stata presentata dal presidente del comitato di Cervignano, Ezio Rignat. Il torneo si svilupperà nell'arco di quattro giornate (31 marzo, 15 e 21 aprile, 1 maggio). Il calendario vedrà nella prima giornata gli incontri Pordenone-Tolmezzo ad Arzano e, Trieste-Udine a Trieste (Borgo San Sergio) e Gorizia-Cervignano sul terreno di San Canzian d'Isonzo (allievi) e San Pier d'Isonzo (giovanissimi).

Il calendario della seconda giornata prevede le gare Trieste-Cervignano, sul campo del Poniziana a Trieste; Tolmezzo-Udine e Gorizia-Pordenone rispettivamente sui campi di Gemonese e Romans d'Isonzo. Nella terza giornata incontri Gorizia-Trieste a Ronchi dei Legionari, Udine-Pordenone a Codroipo e Cervignano-Tolmezzo a Gonas. Sarà infine il campo sportivo di Cervignano a ospitare, nel pomeriggio del primo maggio, le finali di entrambe le categorie precedute da un torneo «triangolare» per rappresentative femminili under 15.

Nei nuovi interventi Fattori ha fatto notare come la Federazione regionale è una delle poche che ancora organizza tale manifestazione grazie al contributo degli Enti locali; Contini ha sottolineato che è di moda parlare di calcio ammatato ma che non è certamente il calcio dei dilettanti a essere tale, mentre Giacomini ha assicurato particolare attenzione per il settore giovanile dei dilettanti. Il sindaco Paviotti e l'assessore Savino hanno ribadito il dovere degli amministratori nel favorire tali manifestazioni tendenti a ricreare i valori morali che sono andati perduti.

Alberto Landi

Le regioni si danno battaglia e il Fvg il 6 incontra la Puglia

TRIESTE Anche in questa annata sportiva si disputerà il torneo delle regioni, riservato alle rappresentative regionali juniores (nati dopo il primo gennaio 1985, allenatore Giovanni Medot), femminile (nate dopo il primo gennaio 1980, tecnico Nino Carmassi) e di calcio a cinque (nati dopo il primo gennaio 1981, mister Agostino D'Oriano).

La manifestazione, organizzata direttamente dalla Lega nazionale dilettanti, si disputerà a Milano Marittima e zone adiacenti. Il Friuli-Venezia Giulia vi parteciperà con la speranza di ben figurare così come è successo nelle ultime cinque edizioni, che hanno visto la selezione juniores in finale per tre volte.

Il sorteggio effettuato dalla Lnd ha riproposto gli stessi avversari incontrati a Fiume nell'aprile 2003, collocando le nostre squadre nel triangolare numero

quattro, che risulta così formato: Puglia, Friuli-Venezia Giulia e Trentino-Alto Adige.

Il calendario delle gare propone per martedì 6 aprile la sfida tra la Puglia e il Friuli-Venezia Giulia, mentre il Trentino-Alto Adige osserverà un turno di riposo. Mercoledì 7 e giovedì 8 si disputeranno le altre due giornate eliminatorie. Per chi supererà il turno, la manifestazione proseguirà sabato 10 con le semifinali, cui accederanno le formazioni che si aggiudicheranno la prima fase di qualificazione. Saranno inserite in due quadrangolari.

Per quanto riguarda i tornei regionali di comitato per allievi e giovanissimi, dopo la disputa della prima giornata (31 marzo), si tornerà in pista giovedì 15/4 (17 e 18.30) e le sfide saranno: Cervignano-Trieste, Tolmezzo-Udine e Gorizia-Pordenone.

PROMOZIONE / B	
RISULTATI	
Ancona-Centro Sedia	1-0
Castionese-Cividalese	0-3
Gradese-Juventina S. Andrea	1-2
Ruda-Mariano	2-0
Capriva-Mossa	1-0
Muggia-Pro Cervignano	0-0
Santamaria-S. Giovanni	0-1
Ronchi-Sangiorgina	1-2
CLASSIFICA	
Juventina S.A.	48 26 14 6 63 26
Capriva	44 26 11 11 42 17
Muggia	43 26 11 10 53 29
Ruda	42 26 12 9 83 17
Centro Sedia	40 26 11 8 82 24
S. Giovanni	39 26 10 9 72 24
Sangiorgina	36 26 9 9 82 26
Cividalese	36 26 9 9 82 28
Santamaria	34 26 8 10 82 26
Mariano	32 26 7 12 72 21
Ancona	32 26 8 10 28 29
Pro Cervignano	30 26 5 15 61 14
Ronchi	27 26 5 12 93 40
Castionese	26 26 6 8 12 21 38
Gradese	25 26 6 7 13 22 36
Mossa	15 26 2 9 15 16 34
PROSSIMO TURNO	
Mossa-Ancona	
Cividalese-Capriva	
Mariano-Castionese	
Centro Sedia-Gradese	
Sangiorgina-Muggia	
S. Giovanni-Ronchi	
Pro Cervignano-Ruda	
Juventina S. Andrea-Santamaria	

Coppa Italia, andata con la Pro Romans contro la Derthona

TRIESTE Mercoledì si disputerà l'andata dei quarti di finale di Coppa Italia tra la Pro Romans e il Derthona. Si giocherà a Romans alle 16, mentre il ritorno è fissato per il 14 aprile a Tortona. Si tratta della fase nazionale riservata ai dilettanti. Ci sarà poi il recupero per l'Opicina e il Sovodnje, valido per il girone C di Prima Categoria e in programma alle 20.30 a Rupin-grande.

ALLIEVI PROVINCIALI

Con diciannove punti messi a segno in quattro giorni la formazione ipotoca il campionato

San Sergio riapre i giochi

TRIESTE Mercoledì retine messe a segno nel giro di quattro giorni e sei punti messi in saccoccia il San Sergio riapre il campionato in vista del big match contro il Breg programmato dopo la sosta pasquale. Prima i ragazzi di Doz avevano marmaldeggiato in settimana contro uno spento Montebello (Del Vecchio 4, Pilon 3, Pajkic 2, Flego, Santaluna e Messia i marcatori del 12 a 1 finale), poi, ieri, i lupetti hanno passeggiato contro il Roiano Greta Barcola arrossosi davanti alle 7 reti avversarie. Triplettare di Del Vecchio (autore di sette gol in quattro giorni), Pilon, Denicolo, Jugovaz e Messia gli autori del 7 a 0 finale. Con tali premesse il San Sergio ha dimostrato di poter essere ancora in corsa per la vittoria finale, anche se il Breg, suo avversario principale, ieri ha rinviato al 7 aprile l'incontro che lo vedeva opposto al Gallery per una questione di campi. Stesso discorso valido anche per Opicina-Poniziana, rimandato all'8 di aprile sul sintetico del «Ferri» visti i lavori che stanno

iniziando sul terreno del Rocco di Opicina. Tra le seguitrici si annullano a vicenda San Luigi e Sant'Andrea fermate da uno 0 a 0 che il tecnico sanluigin Luca Lami definisce come «la peggiore partita giocata dalla sua squadra in questo campionato». Un incontro un po' condizionato dall'arbitro a parere del mister del Sant'Andrea Bronzi. «L'incontro è stato bello ed equilibrato - spiega - ma rimane il rammarico di un arbitraggio che ha fatto innervosire i giocatori di entrambe le squadre». Non senza qualche sofferenza il Domio mette sotto il Costalunga per 4 a 1. In vantaggio con una bella girata di destro di Skerlavay, il Domio si è fatto riprendere dalla «cenerentola» Costalunga andata in rete con Stofla, prima di dar sfogo alle sue bocche da fuoco (Cepar, e due volte Sinico) solo in un finale preso per mano dal centrocampista Sogro. Il Cgs passa subito in vantaggio con una rete di Kavracic, si fa riprendere dal Montebello Don Bosco, rischia di capitolare e poi mette al sicuro il bottino

pieno con la rete del 2 a 1 di Kobec a tre minuti dalla triplice fischio. «Ci siamo complicati la vita mangiandoci un sacco di gol», commenta il tecnico degli «studenti» Quagliarello. «E sul 1 a 1 abbiamo anche rischiato di perdere una partita che sarebbe stata da chiudere molto prima». Nessun patema d'animo, invece, per un'Esperia che gioca al gatto col topo contro il povero Chiarbola. Cinque reti per tempo e via con il 10 a 0 finale frutto delle marcature di Zotti (3), Simonich (2), Cozzolino, Bucchi, Patassini, Fiore e Brenchi.

Risultati: Costalunga-Domio 1-4; Chiarbola-Esperia 0-10; Cgs-Montebello Db 2-1; Roiano Gb-San Sergio 0-7; San Luigi Sant'Andrea 0-0; Rinviate: Opicina-Poniziana e Breg-Gallery. Recupero: Montebello Db-San Sergio 1-12.

Classifica: Breg 51; San Sergio 49; San Luigi 48; Domio 46; Gallery 39; Poniziana 29; Esperia 28; Cgs 23; Montebello Db 14; Roiano Gb 9; Chiarbola e Costalunga 4.

Alessandro Ravalico

ALLIEVI REGIONALI

Giornata amara per il San Luigi che cede il passo alla gemonese. Domio racimola un punto a Ronchi. Sanvitese rompe i piani al San Marco

San Giovanni grazie a una rete risale la china

Al Poniziana il cliente più difficile. Dopo aver ospitato la Sacilese il risultato non si discosta molto dal pronostico: finisce 1-2 a danno dei triestini

TRIESTE Una rete in pieno recupero firmata da Podgornik ha permesso al San Giovanni di piegare il Muggia trovando nuova linfa in classifica del campionato regionale allievi. Gara non facile per i rossoneri; i muggesani, ben chiusi in difesa hanno concesso ben pochi varchi e solo la prodezza a poche battute dal termine ha impedito un nuovo risultato positivo dopo la vittoria, della domenica precedente, ottenuta contro il Ronchi: «Abbiamo buttato al vento tante occasioni - ha precisato il portavoce del San Giovanni, Covi - senza contare almeno un paio di calci di rigore non concessi.

Fortunatamente abbiamo trovato la rete alla fine - ha aggiunto - dopo tanto lavoro non si poteva sciupare una occasione simile». Ieri il «cliente» più difficile è toccato al Poniziana. La compagine triestina ha ospitato proprio la capolista Sacilese e il pronostico non si è discostato dalle indicazioni della vigilia: 1-2

per gli ospiti con rete del vantaggio di Ladatt, pareggio poniziano del solito Castiglione e quindi, nella ripresa, verso il 10', rete della vittoria della Sacilese con Bolzonello: «È stata premiata la squadra più tecnica e in grado di operare un maggior possesso palla - ha ammesso il tecnico del Poniziana, Ferrante -. La Sacilese ha sfruttato bene le occasioni da rete ma anche noi abbiamo fatto la partita giusta, andando in gol e sfiorando altri in più occasioni. Nessun rammarico ha aggiunto l'allenatore del Poniziana - perdere con la prima ci sta.

«Un pareggio, forse, non avrebbe offeso nessuno, ai ragazzi va comunque un plauso per la buona prestazione fatta contro una grande squadra che merita la posizione in classifica». Poderoso balzo in graduatoria del Palmanova che in pochi giorni colleziona 6 punti, frutto di due vittorie. La prima è scaturita dal successo nel turno infrasettimanale di recupero contro

Tolmezzo (0-2) la seconda affermazione si è tradotta ieri, ancora in trasferta, con il punteggio di 0-1 a spese del Donatello grazie a una stoccata di Venica nel primo tempo. Domenica amara per il San Luigi. I triestini cedono il passo in casa alla Gemonese per

ALLIEVI Reg. / A	
RISULTATI	
Tolmezzo-Ancona	1-1
Ronchi-Domio	1-1
San Luigi-Gemonese	0-2
Sanvitese-Itala S. Marco	2-1
S. Giovanni-Muggia	1-0
Donatello-Palmanova	0-1
Poniziana-Sacilese	1-2
Udinese-Sevegliano	4-0
Caneva-Valnatisola	1-0
CLASSIFICA	
Sacilese	77 29 25 2 2103 25
Itala S.M.	71 29 22 2 2108 34
Sanvitese	66 29 21 5 71 35
Ancona	53 29 15 5 69 47 35
Gemonese	48 29 14 5 69 47 35
Udinese	47 29 13 5 68 46 38
San Luigi	46 29 13 5 67 57 37
Caneva	44 29 13 5 67 57 37
Donatello	39 29 11 7 64 41 43
S. Giovanni	39 29 11 7 64 41 43
Domio	38 29 10 8 61 41 43
Poniziana	30 29 10 7 46 61
Tolmezzo	30 29 10 7 46 61
Valnatisola	29 29 9 10 45 63
Palmanova	28 29 8 11 31 45
Ronchi	26 29 7 12 22 20 72
Muggia	17 29 7 12 22 20 72
Sevegliano	8 29 2 25 22 20 72
PROSSIMO TURNO	
Gemonese-Caneva	
Muggia-Donatello	
Palmanova-Poniziana	
Itala S. Marco-Ronchi	
Domio-S. Giovanni	
Ancona-Sanvitese	
Sacilese-Sevegliano	
Valnatisola-Tolmezzo	
San Luigi-Udinese	

0-2. Tutto nella ripresa con Vaccaro autore della doppietta che piega i sanluigin, prima su calcio di punizione e quindi di testa, sugli sviluppi di un calcio d'angolo: «Una gara assolutamente equilibrata per buona parte del primo tempo e della ripresa - ha commentato il tecnico del San Luigi, Cernuta - poi due episodi hanno deciso la gara. Quel che basta».

Il Domio racimola invece un punto a Ronchi. Al vantaggio del triestino Fontanella nel primo tempo è seguito il pareggio del Ronchi, nella ripresa, grazie a Bortolone: «Siamo stati giustamente castigati - ha sostenuto sportivamente Cattonar, tecnico del Domio -. Quando si gioca poco cominciano a finire spesso così. È inutile creare occasioni da gol se poi non mettiamo la giusta determinazione, sino alla fine. Peccato, poteva essere la gara che ci dava l'ossigeno che cercavamo per la classifica. Ora dovremo stare più attenti in seguito perché ci attende un calendario particolarmente insidioso». Per quanto riguarda i temi dell'alta classifica del Campionato regionale allievi la Sanvitese

se guasta i piani dell'Itala San Marco imponendosi per 2-1. Mattatore della sfida da vertice la punta Poccio; sua la doppietta che piega i gradiscani a cui non è bastata la rete di Stabile, quella del momentaneo pareggio nel primo tempo. L'altro pareggio della domenica si consuma tra Tolmezzo e Ancona, gara finita sul punteggio di 1-1 in virtù del vantaggio dei padroni di casa, giunto con Colosetti, e alla replica nella ripresa siglata da Magagnotto. Il Caneva alimenta la sua «tranquilla» posizione al ventatreesimo battendo il Valnatisola. A decidere l'incontro è una rete di Pallanca, firmata verso la metà della seconda frazione di gioco. Il quadro della giornata è completato dallo scontro Udinese-Sevegliano. La gara, influente ai fini della classifica, termina con il punteggio di 4-0 per le «zebrette» con un bollettino che parla di due espulsi tra le file del Sevegliano. Il campionato regionale Allievi tornerà in campo domenica prossima e quindi per un turno infrasettimanale prepasquale, in programma mercoledì 7 aprile.

F. C.



Inaspettata sconfitta per la capolista, battuta con un pesante 2-0, che però resta in vetta alla classifica

Aquileia fa tremare il Costalunga

Torviscosa di misura sul San Canzian. Fincantieri travolge il Ponziana

Fincantieri 5 Ponziana 2

MARCATORI: pt 2' Pellasciar, 8' e 15' Milan, 17' Boccuccia (rig.), 10' Trammarin, 18' Baldan, 30' Palombieri. FINCANTIERI: Furios, Viezzi, Cechich, Palombieri, Padoan, Buonovento, Tonsig (st 33' Tofful), Baldan, Pellasciar (st 40' Pivetta), Ravalico, Milan (st 36' Maggio). All. Veneziano. PONZIANA: Scigneri, Bubola (pt 14' Trammarin), Sorini, Licinelli, A. Frisco, Boccuccia (st 5' Ruggiero), Pribaz, Messina, De Grassi, A. Biloslavo. ARBITRO: Pravisani di Udine. NOTE: ammoniti Messina, Saina, Boccuccia, Viezzi, Tonsig.

MONFALCONE Una splendida Fincantieri, da antologia, surclassa il Ponziana e si riscatta dopo alcune prove deludenti. Partita piena di emozioni, l'undici di Venezia, concentrato ed ispirato, non sbaglia niente e si rilancia in chiave play-off, Fantina e soci hanno pagato un inizio incredibile dei padroni di casa.

La partenza è infatti bruciante per i bisachi, al 2' Baldan parte dalla sua metà campo, va in slalom e lancia Pellasciar, sinistro al volo all'angolo per l'1-0, al 4' Milan alto di testa, al 9' il 2-0: pennellata di Buonovento, Milan di piatto destro la mette nel «sette», al 10' ancora occasione per Milan solo davanti al portiere, palla a lato, al 15' Milan si riscatta, riceve un cross da destra, controlla fra due rivali e insacca in allungo ancora impareggiabilmente. Gran gol.

Alla prima azione i triestini trovano il 3-1, Sorini è toccato in area da Buonovento, dal dischetto realizza Boccuccia. Attacca il Ponziana, senza mai tirare in porta. Dopo l'intervallo una occasione per parte, con Boccuccia e Tonsig, i portieri rispondono bene, al 10' Ruggiero si ritrova solo in area, cross basso per l'accorrente Trammarin che firma da due passi il 3-2. Sotto di un gol i veltri spingono, ma la Fincantieri non concede altro, al 18' ci pensa capitano Baldan con una magistrale punizione da limite sopra la barriera a chiudere il discorso, nel finale gloria anche per Palombieri che entra in area, evita due avversari e segna con un tiro all'angolo.

Enrico Colussi

Primorje 1 Fogliano 2

MARCATORI: st 20' Petroni, 22' Lancisi; st 40' Cellotti. PRIMORJE: Carmeli, Lusa, Braini, Stocca (st 12' Cerniava), Merlak (st 26' Antoni), Batic (st 8' Cellotti), Kante, Bevtori, Dagri, Luiso, Kovic. All. Bertucci. FOGLIANO: Cechich, Lupieri, Salvato, Ghermi, Ferletic (pt 43' Zolli), Gomisek (st 22' Murer), Scarica (st 37' Sansone), Comental, Zanini, Lancisi, Petroni. All. Soffiantini. ARBITRO: Esposito di Tolmezzo. NOTE: ammoniti Braini, Stocca, Kante, Gomisek, Zanini.

PROSECCO Centottanta secondi da incubo per il Primorje. Sfiora il vantaggio al 19' del primo tempo e dopo tre minuti si ritrova sul 0-2. A quattro turni dal termine la salvezza si allontana dunque. Un traguardo, questo, invece già raggiunto per la neopromossa Fogliano.

La gara è tutt'altro che spettacolare con rare emozioni da segnalare. All'8' Luiso ci prova dal limite con il pallone che sfiora il palo. Al 16' Lancisi calcia da un passo dentro l'area spostato sulla sinistra cercando di sorprendere Carmeli con un rasoterra angolato ma il portiere si distende e blocca. Al 19' Braini lancia Kovic sul filo del fuorigioco, l'attaccante però a tu per tu con Cechich controlla male la sfera e l'occasione sfuma. Sul ribaltamento di fronte gli ospiti vanno a bersaglio, Petroni approfitta di un «liscio» difensivo avversario, entra negli ultimi sedici metri e dalla destra cerca e trova l'incrocio opposto. Il raddoppio arriva al 22' con una punizione di Lancisi da poco fuori area in posizione centrale, il pallone s'insacca sotto la traversa. Al 45' Kovic dalla destra indirizza nelle vicinanze del primo palo ma Cechich con i piedi mette in corner. Dalla noia della ripresa due sono le cose da estrapolare, un calcio piazzato di Luiso a girare che va vicino all'incrocio e la rete dei padroni di casa con un tiro senza grosse pretese di Cellotti dalla distanza che trova la provvidenziale deviazione di Salvato sulla traiettoria che inganna l'estremo difensore del Fogliano. Ma il gol del centrocampista non basta per evitare la sconfitta. Musi lunghi in casa del Primorje.

Massimo Umek

Gallery 3 Turriaco 0

MARCATORI: pt 3' Marzari, 18' Marzari rig, 43' Maccarone. GALLERY: L. Persich, Bensi, Buffolin, De Stasio, Malusa (st 20' La Torre), Stocca (st 12' Marco Percich), Novati, Miorin (st 25' Leghissa), Maccarone, Milos, Marzari. All. Mendella. TURRIACO: Zearo, De Cecco (st 15' Brandolin), Fontana (st 10' Spangher), Eller, Cechich, Gerolin, Pahor, Spessot, Croci, Iacoviello, Pizzin (st 1' Donda). ARBITRO: Bertin di Pordenone.

VISOGROVE Nulla da fare per il Turriaco che sperava di fare un colpaccio ai danni del Gallery allontanandosi, così, dalla zona pericolosa ma ha dovuto scontrarsi con i padroni di casa che erano di tutt'altro avviso. Dopo un paio di schermaglie, infatti, un cross di Malusa dava modo a Marzari di insaccare perentoriamente di testa. Il gol tarparva subito le ali agli ospiti che iniziavano a subire ed al 7' un dialogo tra Stocca e Miorin dava l'occasione a Maccarone di calciare al volo una botta che, però, il bravo Zearo parava. I locali volevano chiudere ed al 15' doppio scambio tra Milos e Novati con tiro finale di Stocca fuori di poco.

Il gioco era sempre del gallery ed al 18' Stocca, disceso sulla sinistra, veniva atterrato in area; dal rigore si incaricava marzari che non sbagliava. I ragazzi di Turriaco, con in panchina Tortolo al posto dello squallido Bertossi, tentavano mancavano della necessaria incisività, al contrario dei padroni di casa che al 25' si facevano nuovamente pericolosi con un tiro, parato, di Novati su cross di Bensi. I ragazzi di mister Mendella continuavano a premere ed al 41' Miorin sparava da fuori area e Zearo respingeva; sulla palla si avventava Maccarone che non sbagliava. Al 45', infine, Novati arrivava davanti al portiere e, invece di dare al Marzari, tentava il tiro e si faceva parare.

Nella ripresa la sorte sembrava avere volto lo sguardo agli ospiti che al 3' si vedevano assegnato un rigore, ma il potente tiro di Iacoviello veniva parato dal bravo Percich.

Domenico Musumarra

Staranzano 6 Pro Fiumicello 1

MARCATORI: pt 7' Andrian, 17' Santi; st 17' Andrian, 20' Pompilio, 25' Derman, 35' Mian, 38' Fulghesu. STARANZANO: Ramani, Zonta, Della Rocca (st 12' Sadat), Santi, Padoan, Pollicardi, Limeri, Mian, Andrian (st 24' Fulghesu), Pompilio. All. Corona. PRO FIUMICELLO: Milocco, Viezzi, Mazzon, Castrovini (st 16' Regolin), Schiraldi, Troian, Scridel (st 1' Guzzon), Flaborea, Derman, Gioi, Alvaro (pt 27' Pafundi), All. Bomben. ARBITRO: Cozzi di Maniago.

STARANZANO Poco più che un allenamento per lo Staranzano che dispone a piacimento di una Pro Fiumicello ormai in disarmo. Alla fine risulta un tennistico per gli uomini di Corona nonostante le assenze degli attaccanti titolari Padoan e Di Vita. Rompe subito l'equilibrio l'ex di turno Andrian che al 7' lascia partire un bolide dalla distanza che scavalca il sedicenne portiere Milocco colto troppo fuori dai pali. Al 9' cross dalla destra di Limeri per Mian che si coordina e batte direttamente in rete ma colpisce il palo. Altro palo al 15' stavolta di Limeri che semina un paio di difensori e conclude sul montante. Passano due minuti e Santi raddoppia con una bella conclusione di controbalzo su cross dalla sinistra di Della Rocca. Al 32' Derman servito da Schiraldi, approfitta di un errore di Zonta e si inoltra verso la porta ma Ramani bravissimo respinge il tiro con il corpo.

Nella ripresa incomincia la girandola di sostituzioni e gara che continua a ritmi piuttosto lenti. Al 17' Andrian con l'involontaria complicità di un difensore sigla la sua doppietta personale con un tiro da fuori area. Il quarto gol arriva subito dopo il 20' con Pompilio che dal limite dell'area lascia partire un tiro a effetto che supera Milocco. Al 25' la Pro Fiumicello segna il gol della bandiera sempre sull'asse Schiraldi-Derman con finalizzazione dell'attaccante triestino che batte Ramani in uscita. Al 35' dopo svariati tentativi Mian riesce finalmente a mettere la propria firma sul tabellino ribadendo in rete un errato rinvio di un difensore su un suo precedente tiro. Al 38' c'è gloria anche per il giovane Fulghesu che, su servizio di Sadat, controlla e con un secco diagonale indovina l'angolo giusto.

Nicola Tempesta

Aquileia 2 Costalunga 0

MARCATORI: pt 5' Pinna, 45' Pravisano. AQUILEIA: Paduani, Cester (st 44' Civita), Pravisano, R. Iacumin, Vezzi, Sgubini, Dean, Trevisan (st 39' Degrassi), Buai, M. Iacumin, Pinna. All. Portelli. COSTALUNGA: Canziani, Zidarich, Bevilacqua, Di Gregorio, Giraldi (st 30' Casasola), Sodomaco (st 25' Fiori), Scigneri, Belladonna, Koren, Lacognata (st 27' Rupini), Steiner. All. Biloslavo. ARBITRO: Brandolin di Cormons.

AQUILEIA Inaspettata sconfitta per la capolista Costalunga che è stato battuto con un pesante 2-0 dall'Aquileia. I padroni di casa sono partiti subito bene, andando a segno dopo appena 5' di gioco quando, alla fine di un'azione condotta da Buai e Trevisan sulla fascia destra, la palla arriva al centro a Pinna che, tutto solo al limite dell'area, si aggiusta la sfera e insacca. Al 11', poi, ancora Trevisan scende sulla destra e mette al centro dove, dopo un velo di Buai, Mauro Iacumin prova a sorprendere Canziani che però respinge. Al 18', quindi, è di nuovo Mauro Iacumin a farsi pericoloso con una punizione dal limite che prova a piazzare a fil di palo: il portiere ospite, però, fa il miracolo e in tuffo riesce a sventare. Al 35' i patriarcali si fanno ancora sotto con un calcio piazzato di Buai che, però, non sorprende Canziani che devia in angolo.

Al 43', poi, i ragazzi di Portelli vanno vicinissimi al gol con Pravisano che sgancia un siluro da fuori area che Canziani respinge corto: la palla arriva così a Trevisan che però da due passi calcia alto. Prima della fine del primo tempo, gli aquileiesi raddoppiano. Al 45', infatti, sugli sviluppi di un contropiede, la sfera arriva sulla sinistra a Dean che la mette al centro per Pravisano il cui tiro colpisce il palo alla destra di Canziani e si insacca. Nella ripresa il Costalunga non riesce a reagire. E così ancora l'Aquileia a farsi pericolosa al 28' con Pinna che scende sulla fascia sinistra e cambia lato per Mauro Iacumin il cui colpo al volo finisce alto. Al 36', quindi, è Buai ad avere sui piedi una palla gol ma calcia fuori anche se di poco.

Michele Tibald

Torviscosa 1 San Canzian 0

MARCATORE: st 46' Franco. TORVISCOSA: Fornasiero, Stella, Pellizzari, Pez, Carpin, Tuniz, Marchesin, Mazzaro, Galati, Zienna (st 25' Franco), Carturan (st 36' Cudin). All. Zanello. SAN CANZIAN: Pizzin, Giraldi, Zin, Violin, Bass, Titone, Tomasini (st 15' Dean), Bogar, Doria (st 19' Dalla Piana), Biondo, Gonni. All. Varacchi. ARBITRO: Cleva di Trieste.

TORVISCOSA Sembrava un match avviato sullo 0-0 con due formazioni speculari tatticamente votate a neutralizzarsi vicendevolmente facendo perno sugli assetti difensivi praticamente inviolabili. Infatti per vedere il primo tiro in porta si deve attendere il 28' quando Biondo a coronamento di una buona azione manovrata dai rossoneri ospiti calcia dal limite centrando la traversa. Al 39' Biondo innesca da una ripartenza fulminea dei rossoneri determinata da un'indiscrezione di Pez a centrocampista s'invola sulla fascia convergendo al centro e in diagonale cerca di superare Fornasiero ma contrasta efficacemente da Stella non trova la porta.

Nella ripresa al 9' è Pellizzari con un sinistro su punizione velenoso a mettere in difficoltà Pizzin che si salva in extremis deviando in corner. Scocca il 25' del secondo tempo quando il «goldenboy» Zienna viene avvicinato da Franco. Mossa azzeccatissima da parte di mister Zanello perché il forte centrocampista torviscosino sarà il match winner che determinerà il risultato finale. Le due squadre concrete e vogliose di superarsi infrangono i rispettivi attacchi sui muri eretti dalle rispettive difese ma al 37' Carpin viene allontanato dal campo per doppia ammonizione che comunque sembra affrettata da parte dell'arbitro Cleva per un doppio fallo di mani. Mazzaro al 46' batte un corner a centroarea dove si accende una mischia e la palla perviene a Pez che dal limite controlla e calcia in porta. Nel paragrafo che ne deriva la sfera perviene a Franco che con una rasoiata sinistra a pelo d'erba non lascia scampo a Pizzin sancendo così il risultato finale. E l'ottava vittoria consecutiva dei torviscosini.

m.b.

Medeuzza 1 Opicina 1

MARCATORI: pt 1' Botti, st 20' Cavassi. MEDEUZZA: Dose, Sdrigotti, Sattolo, Sclauzero (st 15' Della vedova), Torrossi, Sclauzero, Vidussi (st 10' Tomasini), Cavassi (st 40' Favero), Vidussi, Bernardis, Pellizzari. All. Ceschia. OPICINA: Nizzica, Merziani, Isich, Venturini, Bibalo, Fuccaro, Scarpa, Romano, Tuntar, Buffa, Botti, All. Sciarone. Note: Espulsi: Venturini. Ammoniti: Sdrigotti, Torrossi, Bernardis, Nizzica, Bibalo, Tuntar, Buffa.

MEDEUZZA Il Medeuzza pareggia in casa uno con l'Opicina, ottenendo così un risultato decisamente inferiore alle aspettative che potrebbe pesare in modo notevole sui sogni play-off della squadra di mister Ceschia. Per i padroni di casa non può esserci inizio peggiore: dal fischio d'inizio del signor De Reggi al gol degli ospiti passano solo sessanta secondi, quando su azione d'angolo Sattolo rinvia corto proprio sui piedi di Butti, che ha buon gioco a battere l'incolpevole Dose da due passi. Sorpresa dal gol a freddo, il Medeuzza non riesce ad imbastire azioni tali da impensierire l'estremo difensore avversario Nizzica. La prima frazione si chiude senza particolari emozioni.

La ripresa si annuncia fin da subito scoppettante: al secondo è il portiere Dose ad esibirsi in un plastico intervento su Tuntar, mentre sul successivo capogolimento di fronte tocca a Nizzica salvare la propria porta almeno in un paio di occasioni. Mister Ceschia a questo punto decide di rinforzare il proprio centrocampo inserendo Tomasini a sostegno delle punte e spostando Sattolo al centro: la mossa si rivela azzeccata, e il Medeuzza va vicino al gol prima con Bernardis e poi con un diagonale di Pellizzari deviato ottimamente dall'attento Nizzica. Al minuto diciannove cade l'episodio chiave del match, quando Venturini si fa espellere per somma di ammonizioni, riducendo così l'Opicina in dieci. Subito dopo è Cavassi a battere una punizione che viene deviata in angolo, calciato a sua volta da Pellizzari proprio sulla testa dello stesso Cavassi, che all'altezza del primo palo regala il pareggio alla propria squadra.

1.a CATEGORIA / A

RISULTATI	
V. Rauscedo-Codroipo	1-0
Cordenons-Caneva	0-0
Pro Aviano-Centro Mobile	1-0
Virtus Roveredo-Faibano	1-1
Tiezzese-Maranesse	1-1
Ceolini-Monterale	0-0
Latisana-Valvasone	0-0
Palazzolo-Varmo	0-0

CLASSIFICA	
Latisana	50 26 13 11 2 30 11
Valvasone	49 26 14 7 5 39 15
Faibano	47 26 13 8 5 33 20
Caneva	42 26 12 6 8 32 26
Palazzolo	41 26 10 11 5 26 14
C. Mobile	41 26 10 11 5 25 24
Pro Aviano	39 26 10 9 7 30 27
V. Rauscedo	38 26 10 9 7 30 27
Tiezzese	34 26 8 10 8 35 27
Ceolini	33 26 9 6 11 19 30
Maranesse	31 26 6 13 7 19 27
Pro Aviano	29 26 7 8 11 26 29
Cordenons	26 26 7 5 13 19 40
Codroipo	24 26 5 9 12 27 38
Varmo	23 26 5 8 13 15 30
V. Roveredo	23 26 6 5 15 18 34
Monterale	21 26 4 9 12 15 26

PROSSIMO TURNO	
Codroipo-Cordenons	
Monterale-Latisana	
Caneva-Palazzolo	
Valvasone-Pro Aviano	
Varmo-Tiezzese	
Centro Mobile-Virtus Roveredo	
Faibano-V. Rauscedo	

1.a CATEGORIA / B	
RISULTATI	
Lumignacco-Buttrio	1-1
Risanese-Cassacco	3-1
Aur. Buonovento-Chiavris	0-0
Flumignano-Cor. Faedis	0-1
Sedegliano-Reanesse	0-0
Colloredo-Riviera	1-2
Nimis-Unione 3 Stelle	0-0
Corno-Valnatisone	2-0

CLASSIFICA	
Buttrio	60 26 18 6 2 47 14
Valnatisone	45 26 11 12 3 25 13
A. Buonovento	43 26 12 7 7 29 24
Risanese	42 26 12 6 8 38 40
Reanesse	40 26 10 10 6 32 22
Lumignacco	38 26 10 12 5 38 28
Cassacco	38 26 10 8 8 34 38
Riviera	37 26 9 10 7 38 31
Flumignano	34 26 9 7 10 29 29
Sedegliano	34 26 9 7 10 25 26
Colloredo	33 26 8 9 9 30 28
Corno	32 26 8 10 8 29 28
Cor. Faedis	30 26 8 12 35 41
Chiavris	24 26 6 14 27 40
Nimis	24 26 6 14 26 48
Un. 3 Stelle	7 26 1 4 21 14 36

PROSSIMO TURNO	
Buttrio-Aur. Buonovento	
Valnatisone-Colloredo	
Cassacco-Corno	
Valnatisone-Flumignano	
Riviera-Lumignacco	
Chiavris-Nimis	
Un. 3 Stelle-Risanese	
Cor. Faedis-Sedegliano	

1.a CATEGORIA / C	
RISULTATI	
Aquileia-Costalunga	2-0
Primorje-Fogliano	1-2
Sovodnje-Isonzo	2-2
Medeuzza-Opicina	1-1
Fincantieri-Ponziana	5-0
Staranzano-Pro Fiumicello	6-1
Torviscosa-San Canzian	1-0
Gallery-Turriaco	3-0

CLASSIFICA	
Costalunga	48 26 15 3 8 42 27
Torviscosa	46 26 13 7 6 42 22
Ponziana	46 26 13 7 6 44 27
Gallery	43 26 12 7 6 36 24
Fincantieri	43 26 11 8 6 35 24
Medeuzza	39 26 10 7 31 22
Isonzo	30 26 9 10 7 27 20
Staranzano	37 26 9 10 7 31 31
Fogliano	36 26 9 9 8 34 33
Aquileia	32 26 7 11 8 33 28
Corno	32 26 6 12 8 30 27
Sovodnje	29 26 5 14 6 20 24
Turriaco	27 26 5 12 9 26 32
Primorje	22 26 4 10 11 23 35
Opicina	21 26 4 12 9 19 36
P. Fiumicello	8 26 1 5 20 16 77

PROSSIMO TURNO	
Ponziana-Aquileia	
Isonzo-Staranzano	
S. Canzian-Fincantieri	
Pro Fiumicello-Gallery	
Turriaco-Medeuzza	
Costalunga-Primorje	
Fogliano-Sovodnje	
Opicina-Torviscosa	

1.a CATEGORIA / C	
RISULTATI	
Aquileia-Costalunga	2-0
Primorje-Fogliano	1-2
Sovodnje-Isonzo	2-2
Medeuzza-Opicina	1-1
Fincantieri-Ponziana	5-0
Staranzano-Pro Fiumicello	6-1
Torviscosa-San Canzian	1-0
Gallery-Turriaco	3-0

CLASSIFICA	
Costalunga	48 26 15 3 8 42 27
Torviscosa	46 26 13 7 6 42 22
Ponziana	46 26 13 7 6 44 27
Gallery	43 26 12 7 6 36 24
Fincantieri	43 26 11 8 6 35 24
Medeuzza	39 26 10 7 31 22
Isonzo	30 26 9 10 7 27 20
Staranzano	37 26 9 10 7 31 31
Fogliano	36 26 9 9 8 34 33
Aquileia	32 26 7 11 8 33 28
Corno	32 26 6 12 8 30 27
Sovodnje	29 26 5 14 6 20 24
Turriaco	27 26 5 12 9 26 32
Primorje	22 26 4 10 11 23 35
Opicina	21 26 4 12 9 19 36
P. Fiumicello	8 26 1 5 20 16 77

PROSSIMO TURNO	
Ponziana-Aquileia	
Isonzo-Staranzano	
S. Canzian-Fincantieri	
Pro Fiumicello-Gallery	
Turriaco-Medeuzza	
Costalunga-Primorje	
Fogliano-Sovodnje	
Opicina-Torviscosa	

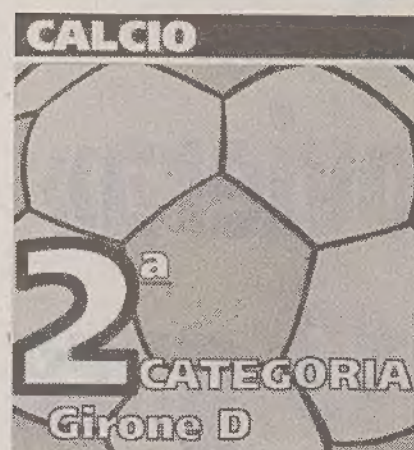
1.a CATEGORIA / C	
RISULTATI	
Aquileia-Costalunga	2-0
Primorje-Fogliano	1-2
Sovodnje-Isonzo	2-2
Medeuzza-Opicina	1-1
Fincantieri-Ponziana	5-0
Staranzano-Pro Fiumicello	6-1
Torviscosa-San Canzian	1-0
Gallery-Turriaco	3-0

CLASSIFICA	
Costalunga	48 26 15 3 8 42 27
Torviscosa	46 26 13 7 6 42 22
Ponziana	46 26 13 7 6 44 27
Gallery	43 26 12 7 6 36 24
Fincantieri	43 26 11 8 6 35 24
Medeuzza	39 26 10 7 31 22
Isonzo	30 26 9 10 7 27 20
Staranzano	37 26 9 10 7 31 31
Fogliano	36 26 9 9 8 34 33
Aquileia	32 26 7 11 8 33 28
Corno	32 26 6 12 8 30 27
Sovodnje	29 26 5 14 6 20 24
Turriaco	27 26 5 12 9 26 32
Primorje	22 26 4 10 11 23 35
Opicina	21 26 4 12 9 19 36
P. Fiumicello	8 26 1 5 20 16 77

PROSSIMO TURNO	
Ponziana-Aquileia	
Isonzo-Staranzano	
S. Canzian-Fincantieri	
Pro Fiumicello-Gallery	
Turriaco-Medeuzza	
Costalunga-Primorje	
Fogliano-Sovodnje	
Opicina-Torviscosa	

tte sotto Mugg

Il Sant'Andrea/San V
si conferma quarta for
piegando per 4-1 l'Esper
Dalle dimostra nuovam



Nella ventiseiesima giornata il Chiarbola supera il Moraro e si mette in salvo. In coda Mladost quasi ko

Avincente lotta per i play-off

Risputano Breg, Lucinico e Pieris. Domio fermato dal Primorec

I TABELLINI

Lucinico	2
Villesse	1
MARCATORI: pt 10' Puntin su rigore; st 5' Brandolin, 17' Brandolin su rigore.	
LUCINICO: Pavio, Bregant, Ermacora (pt 20' Bianchetti), Visintin, Komac, Dario, Marini, Burlon (pt 35' Cabassi), Carruba, Brandolin, Tomasone (st 41' Bartusci).	
VILLESSE: Pinat, Just, Marco Marassi, Leban, Mauro, Pavio (st 37' Ulian), Puntin, Hadzic, Iussa, Faal, Pian (st 36' Mattia Marassi). All. Cossaro.	

Breg	2
Pro Farra	0
MARCATORI: pt 40' Bursich; st 31' Degrassi.	
BREG: Veronese, Farra, Kermaz, Laurica, Chrmac (st 44' Ota), Garguolo, Asselti (pt 36' Kante), Sabini, Pergolis (st 34' Mauri), M. Bursich, Degrassi, All. Petagna.	
PRO FARRA: Duca, De Faveri (st 21' Bolognini), Gregor, Spessot, Radigna, Donda, Trevisan (st 31' Mucchiuti), Falanga, Cecconi, Ermacora (st 23' Princi), Visintin. All. Bordon.	

Domio	0
Primorec	1
MARCATORI: st 18' Canelli su rigore.	
DOMIO: Cresi, Mattia Pachirini, D. Zigon, Bagordo, Meola, Stefani, Cespa, C. Zigon, Krevatin, A. Umek, Fazio (st 9' Gherba). All. Vidoni.	
PRIMOREC: Trevisan, Missi, Slovcovich, Giannone, Savino, Franceschini, Canelli, Emili, Rovatti, Vascotto, Riosa (st 26' Biagini). All. Sorrentino.	

Zarja Gaja	1
Zaule Rabuiese	2
MARCATORI: pt 21' Bazzara, 35' Apostoli; st 32' G. Krizmanic.	
ZARJA GAJA: Jas Grgic, I. Krizmanic, Jan Grgic, V. Krizmanic, G. Krizmanic, Milkovic, Daniel Gregori (st 1' David Gregori), M. Grgic (st 1' Bernetic), Becaj, Karis, Ban (st 16' Kale). All. Voiko Krizmanic.	
ZAULE RABUIESE: Premate, Springolo, Pastorino, Colino, Logovich, Palmicic, Detomasi (st 26' Ritossa), Frau, Godas, Bazzara, Apostoli (st 26' Rossi). All. Marassi.	

Mladost	0
Piedimonte	0
MLADOST: Peric, Kobal, Celigoi, Stroppolo, Pellicani, Brockmann, Alessandrini (st 22' Facchinetti), Ciani, M. Bernobi, Buono, R. Bernobi (st 15' Marusi), All. Ciani.	
PIEDIMONTE: Rignat, Makuc, Orzan, Ficarra, Gomišek, G. Coco, Bregant, M. Coco, Saar, Rizzo, Szalaj (st 1' Cresta). All. Ranocchi.	

San Lorenzo	0
Pieris	4
MARCATORI: pt 35' e 42' Dalcero; st 37' Zorzi, 43' Dalcero.	
SAN LORENZO: Osimani, Bernot (st 16' Sabini), Zaccari, B. Medot, Manfreda (st 5' Biagi), Tonut, Valentinuzzi, Bernardis, Derio (st 11' Serbeni), Maurencig, Fazzari.	
PIERIS: Comelli, T. Dapas (st 35' Ferfaglia), Clana, Zorzi, Cerni (st 14' Dapas), Simio (st 27' Bertogno), Di Bert, Dalcero, Furlan, Deak, Zulini. All. Tonca.	

Chiarbola	1
Moraro	0
MARCATORI: st 32' Salvini.	
CHIARBOLA: Zanni, Benich, Piccoli (st 25' Marusi), Erbi, Masutti (pt 24' Casalaz), Scotti Di Minico, Porcorato, Varesano, Salvini (st 36' Noviole), Castelli, Lorenzoni. All. Colomban.	
MORARO: Zoff, Biasi, Vecchi, Bevilacqua, Calvani, Mellini, Ruffini, Mlakar, Battistin, Canciani, Circosta. All. Canciani.	

Kras	0
Medea	0
KRAS: Cipollone, Fonda, Piselli, Albanese, Skabar, Salierano, Magli (st 20' Andreassich), Chies, Knezevic, Dario, Cerrito (st 32' Stanisaz), All. Musolino.	
MEDEA: Don, Nassiz, Cislun, Zucco, Banello, Del Bianco, Baresi, Cabassi, Divinacchi, Braida (st 41' Spessot), Seculin (st 5' Sella). All. Bordin.	

TERZA CATEGORIA

Girone D: lotta senza quartiere Duello fra Ronchis e Camino

TRIESTE È una lotta senza quartiere quella che si sta sviluppando al vertice della classifica del girone D della Terza categoria dove, a un solo turno dal termine, non si sa ancora chi sarà a vincere il campionato dato che ci sono due contendenti appaiati in vetta, il Ronchis ed il Camino, a combattere per la promozione senza dover ricorrere all'eventuale spareggio. Il primo, senza l'importante punta Delle Vedove, è riuscito comunque ad impattare con la Blesanese, mentre la seconda è andata a vincere in quel di Romans, nonostante un rigore sbagliato, con i gol di Paglia, Moletta e Lorenzon conquistando i tre punti utili all'aggancio. Alle loro spalle il Brian che ha pareggiato in casa con la Malisana, grazie a Piazza e Del Frate, ed ha già un posto play off, mentre per il restante biglietto della speranza viaggiano appaiate quattro squadre: il Cjarlin-mazzana che con tre reti di Parcella, una su rigore, ha vinto sul Flambro che ha accorciato con Menegutti, abile a trasformare il suo rigore, il Lestizza si è imposto sull'Ontagnanese che, però, ha sfiorato il gol con

3.a CATEGORIA / D	
RISULTATI	
Ontagnanese-Lestizza	0-2
Flambro-Cjarlin Mazzana	1-3
Romans-Camino	0-3
Brian-Rangers Malisana	2-2
Ronchis-Blesanese	0-0
Zompicchia-Talmassons	1-1
CLASSIFICA	
Camino	41 21 11 8 24 25
Ronchis	41 21 12 5 41 23
Brian	37 21 9 10 26 19
Talmassons	36 21 11 3 73 22
Lestizza	33 21 10 3 84 28
Muzzanese	32 21 8 9 43 28
Blesanese	32 21 9 6 63 28
Zompicchia	32 21 9 5 72 22
Ontagnanese	32 21 6 5 10 32 45
R. Malisana	21 21 4 9 82 39
Romans	8 21 1 5 15 15 47
Flambro	4 21 0 4 17 12 43
PROSSIMO TURNO	
Talmassons-Ronchis	
Blesanese-Brian	
Rangers Malisana-Romans	
Camino-Flambro	
Cjarlin Mazzana-Ontagnanese	
Lestizza-Zompicchia	

Girone E: Poggio sconfitto L'Azzurra non approfitta

TRIESTE Anche nel girone E della Terza categoria continua la lotta al vertice della classifica che al momento vede ancora in fuga il Poggio che però ha rischiato un'entusiasmante conclusione di questa stagione in casa con la Paviese che ha intascato l'intero bottino grazie a Sabeddu. Di questo scivolone poteva approfittare l'inseguitrice Azzurra, ma anche lei è caduta sotto il colpo del Cormons che è riuscito a lanciare Marco Cicchin. Ad essere più contenuto è il Cussignacco che ha giocato un ottimo primo tempo in casa del Villanova ed ha centrato due volte con De Luca e Mocellini. Pareggio tra l'Aiello ed il Sagrado con l'impareggiabile Bruno Macuglia in gol per i padroni di casa e Ivan Recupero per gli ospiti. L'United Cussignacco è riuscito ad intascare l'intera posta ai danni dello Strassoldo che, comunque, ha sprecato un paio di grosse occasioni, mentre il Donatello si è dovuto arrendere, sul rettangolo amico, all'Audax che ha calato il poker. I padroni di casa hanno centrato il bersaglio due volte, ma gli ospiti hanno replicato con Forchiesin, Caruso,

3.a CATEGORIA / E	
RISULTATI	
Villanova-Cussignacco	0-2
Utd Cussignacco-Strassoldo	1-0
Donatello-Audax Sanroc.	2-4
Aiello-Sagrado	1-1
Poggio-Paviese	0-1
Azzurra-Cormons	0-1
Riposa: Torre	
CLASSIFICA	
Poggio	41 21 12 5 43 11
Azzurra	40 21 12 4 53 17
Cussignacco	38 21 11 5 52 21
Torre	35 21 10 5 62 17
Cormons	34 21 9 7 52 17
Villanova	33 21 8 9 52 22
Sagrado	32 21 8 8 52 21
Audax Sanroc.	28 21 7 7 83 29
Paviese	27 21 7 6 82 25
Cussignacco	25 21 7 4 10 28 31
Aiello	21 21 4 9 82 37
Strassoldo	19 21 4 7 11 16 30
Donatello	2 21 0 2 19 13 75
PROSSIMO TURNO	
Torre-Villanova	
Cussignacco-Azzurra	
Cormons-Poggio	
Paviese-Aiello	
Sagrado-Donatello	
Audax Sanroc-Utd Cussignacco	
Riposa: Strassoldo	

Girone F: il Fossalon vince il campionato con anticipo

TRIESTE Si sono disputati alcuni recuperi infrasettimanali nel girone F della Terza categoria con questi risultati: Don Bosco-Roianese 3-0 (2 De Nicola e Palin), Union-Anthares 0-6 (2 German, 2 Galasso, 2 Bernstein), Aurisina-S. Andrea 1-1. Questo aggiornamento della classifica, comunque, non ha impedito al Fossalon di vincere il campionato con largo anticipo grazie ai tre punti conquistati contro il Roiano Gretha Barcola. I neo promossi hanno segnato con Moras, ma i triestini potevano rovinare la festa se Covacevich avesse trasformato il rigore all'87' e insaccato nel recupero. Alle spalle della prima il Sant'Andrea San Vito che si è imposto sulla Roianese con una doppietta di Sannini e al terzo posto il Villa che si è sbarazzato dell'Anthares che, comunque, rimane sempre in corsa; in vantaggio gli ospiti con Giunta, pareggiano i locali con Bernstein ed allungo finale del Villa con Donzelli su rigore. L'Union ha cercato di fermare il Campanello, ma gli ospiti sono riusciti a farcela di misura, come anche il CGS che ha lasciato al palo l'Aurisina. Pareggio, infine,

3.a CATEGORIA / F	
RISULTATI	
C.G.S.-Aurisina	1-0
Montebello D.B.-Begliano	1-1
Union-Campanello	0-1
Roiano G.B.-Fossalon	0-1
S. Andrea S.V.-Roianese	2-0
Anthesperia-Villa	1-2
Riposa: Romana	
CLASSIFICA	
Fossalon	52 21 16 4 141 11
S. Andrea	42 22 13 3 64 24
Villa	37 21 11 4 65 22
C.G.S.	37 21 11 4 64 27
Begliano	36 20 9 6 44 21
Anthesperia	36 20 10 6 44 21
Aurisina	31 20 9 4 74 28
Romana	27 20 8 3 93 26
Montebello	20 20 6 2 12 34 48
Roianese	20 19 6 2 11 14 29
Campanello	19 21 5 4 12 19 50
Roiano G.B.	8 19 2 2 15 19 54
Union	7 20 2 1 17 15 75
PROSSIMO TURNO	
Fossalon-Anthesperia	
Campanello-C.G.S.	
Villa-Montebello D.B.	
Roianese-Roiano G.B.	
Romana-S. Andrea S.V.	
Begliano-Union	
Riposa: Aurisina	

nella distanza si fa ribattere la conclusione da Cresi e poi Umek calcia addosso a Trevisan; nella ripresa l'arbitro rileva un tocco di bagordo con la mano nella propria area e decreta il penalty che Canelli trasforma; nel finale Trevisan sbaglia il rinvio e Stefani cerca di superarlo con un pallonetto della trequarti ma la sfera termina di poco a lato.

Nessun gol in Kras-Me-

dea, da registrare una rete annullata da Cerrito per un dubbio fuorigioco, un tiro dello stesso Cerrito ben deviato da Don, una buona parata di Cipollone su Diviacchi, un'incornata di Albanese e una girata ravvicinata di Spessot allo scadere che termina alta.

Il San Lorenzo, davanti al proprio pubblico, cede nettamente (complice la stanchezza) a un Pieris tatticamente perfetto; protagonista del match è stato Dalcero autore di una tripletta, il primo in mischia, il secondo su svariato difensivo avversario e il terzo su assist di Ferfaglia; in mezzo l'incornata vincente di Zorzi. Per il San Lorenzo in settimana ci sarà un importante appuntamento, giovedì infatti disputerà la finale di Coppa Regione a Torviscosa contro il Fiume Veneto. Pareggio senza reti fra il Mladost e il Piedimonte con rammarico per i padroni di casa che sbagliano un rigore e pure diverse buone opportunità; al 10' Buono è atterrato in area e lui stesso si presenta sul dischetto ma calcia male e Rignat riesce a parare; nel finale di tempo Saar s'inscrive bene fra le maglie avversarie ma è abile Peric a respingere; nella ripresa il Mladost spinge con più insistenza, al 2' Alessandrini scende sulla destra e mette in mezzo per M. Bernobi il quale tira addosso al portiere ospite; al 10' Buono si presenta a tu per tu con Rignat ma è sempre bravo l'estremo difensore; al 19' si ripete il duello fra i due, l'attaccante questa volta ci prova su punizione ma arriva la puntuale parata; al 38' Cresta dal limite spedisce alto e infine al 40' Buono da pochi passi viene anticipato da Rignat al momento di concludere.

Massimo Umek

LA PARTITISSIMA

Zarja Gaja già retrocesso Spera lo Zaule Rabuiese

PADRICIANO Bye bye Seconda categoria. Lo Zarja Gaja perde in casa il derby contro lo Zaule Rabuiese e a quattro giornate dal termine è matematicamente retrocesso in Terza categoria. Poco carattere e poco attaccamento alla maglia sono le cause di una stagione «disgraziata». Per i ragazzi di Marassi invece questi tre punti riportano una piccola speranza di salvezza, sarà comunque dura ma ci proveranno fino in fondo. Gli ospiti ipotizzano la vittoria già nel primo tempo con i gol di Bazzara (di testa su cross di Apostoli) e di Apostoli (dal limite dopo tre lisci difensivi avversari). In precedenza al 3' clamorosa occasione di Bazzara che da pochi passi manda alto. Nella ripresa Goran Krizmanic incorna a bersaglio in corner di Karis e porta i suoi sull'1-2. Apostoli, anche lui di testa, trova poi la terza marcatura per lo Zaule Rabuiese ma l'arbitro annulla (ingiustamente) per un fallo commesso al momento dello stacco su un difensore. Negli ultimi minuti i padroni di casa cercano il pari con un tentativo di Milkovic e una punizione di Becaj ma il risultato non cambia.

m.u.

Hanno pareggiato Lavarian Mortean e Bertiole che fino a una settimana fa occupavano la quarta posizione Il Comunale Teor prende di nuovo il largo

Con il successo sulla Fulgor distanzia il Trivignano battuto dal Tavagnacco

I TABELLINI

Lavarian Mortean	1
Bertiole	1
MARCATORI: pt 11' Cristian Versolato, 23' Sant.	
LAVARIAN MORTEAN: Beltrame, Gattesco, Pitton, Sant, Levaponti, Tirelli, Cacciapuoti (st 1' Pellizzari), Renato Spaccaterra, Dolso (st 1' Paolo Spaccaterra), Mansutti, Angheluta.	
Bertiolo: Stocco, Ponte, David Versolato, Riccardo Rota (st 1' Francesco Iacuzzi), Tlatli (st 1' Luigino Iacuzzi), Bragagnolo, Cristian Versolato, Ecoretti, Cambiagli, Firenze (st 1' Walzing), Francesco Rota.	
ARBITRO: Mizzan di Latisana.	
Teor	1
Fulgor	0
MARCATORI: st 3' Lumardelli (rig.).	
TEOR: Martignoli, De Candido, Biasini, Di Luca, Rossit, Del Piccolo, Fabris, Lumardelli, Collovati, Bincolletto, Odori.	
FULGOR: Cesaria, Cossaro, Gimilano, Rigo, Di Gasparo, Morandini, Gabriele Rossi, Zuanig, Ianovalle, Claudio Rossi, Tomasino.	
ARBITRO: Magrini di Latisana.	
Porpetto	2
Morsano	1
MARCATORI: pt 25' Toneguzzo, pt 37' e st 33' Cicirelli.	
PORPETTO: Del Bianco, Gorenzack, Ferazzin, Del Negro, Favale, Bogoni, Cossaro, Grisi, Zentilin, Cristin, Cicirelli.	
MORSANO: Gaiardo, Carbonera, Bortolussi, Nomis, Toneguzzo, Bezzo, Vernieri, Totonelli, Toneguzzo, Tisoti, Varan.	
ARBITRO: Tomba di Cervignano.	

Gaglianese	3
Pertegada	2
MARCATORI: pt 10' Bernardis (aut.), 45' Pomarico, st 30' Dorlich, 35' Duranti, 47' Mascia.	
GAGLIANESE: Bernardis, Andresini, Loro, Macorig, Rossi, Ponton (st 1' Desabatta), Pomarico (st 1' Devegna), Ferraro, Costantini, Dorlich, Mascia.	
PERTEGADA: Michelan (st 1' Toso), Pozzato, Milanese (st 1' Tagliaferri), Fantin, Stefanutto, Duranti, Del Sal, Scotta, Valvason, Bianchin (st 1' Comuzzi), Stefanel.	
ARBITRO: Taverna di Gorizia.	
Castions	1
Pocenica	0
MARCATORI: st 35' Aldrigo.	
CASTIONS: Sardo, Devenuto, Santulli, Aldrigo, Basso, Gobbatto, Vidal, Nardina, Bonutto, Budai, Pief.	
POCENICA: Morelli, Micolin, Valvason, Ponte, Miotto, Hila, Cossotto, Del Negro, Gazzola, Bravin, Nogli.	

Bearzi	2
Terzo	1
MARCATORI: pt 2' Gasparotto, pt 47' e st 28' Marco Rossi.	
BEARZI: Calligaro, Querini, Paolo Rossi, Furlani, Zucchiatti, Zuliani, De Luca, Del Fabbro, Marco Rossi, Ricchi, Dessi.	
TERZO: Ulian, Pasian, Falcioni, Fabbro, Gasparotto, Furlan, Pontel, Valeri, Trimarchi, Giolo, Donda.	
ARBITRO: Venturini di Cervignano.	

Pasian di Prato	1
Torreanese	1
MARCATORI: pt 7' Sarlacchio, st 47' Paviotti (rig.).	
PASIAN DI PRATO: Del Bianco, Rosso (st 1' Paviotti), Franzolini, Garofalo, Blesano, Agosto, Busolini, Galati, Perrotta, Giacometti, De Filippo.	
TORREANESE: Sant, Codero, Visintin, Fabio Simaz, Bassetti, Mauro Simaz, Cumino, Bortolo, Piccaro, Scida, Sarlacchio.	

Tavagnacco	3
Trivignano	2
MARCATORI: pt 32' Birri, 35' e st 1' Romanelli, st 19' Birri, 28' Celotti.	
TAVAGNACCO: Di Bin, Listorti, Pontoni, Toledo, Vendetta (st 30' Schechter), Romanelli, Vidoni, Celotti, Morreale (st 40' Cigolotto), Pignatone (st 1' Comuzzi), Sacher.	
TRIVIGNANO: Gregorutti, Buttus (st 1' Di Caprio), Andreotti, Martellosi, Birri, Milocco, Gabas, Boz, Bergagna, Monte, Riondato.	
ARBITRO: Turale di Udine.	



Il Pozzecco Immobiliare ha vinto lo scontro al vertice

Durano una settimana i sogni del Giaguaro

TRIESTE Son durati appena una settimana i sogni di gloria della Pizzeria Giaguaro. La formazione di Acampora perde lo scontro al vertice con il Pozzecco Immobiliare e scivola al terzo posto scavalcata, oltre che dagli uomini di Bisiacchi, anche dall'Acli San Luigi/Agenzia 4P nuova capolista dopo il 4-2 inflitto al Vescovo. Giaguaro destituito dal vertice della serie A di coppa Trieste, dunque, che deve recriminare sull'andamento di una partita che l'ha visto condurre nel punteggio. Dopo l'1-0 iniziale di Walter Nigris e il temporaneo pareggio di Viler, infatti, la compagine di Acampora torna in vantaggio grazie all'autorete di Vitulic che devia alle spalle del suo portiere una conclusione di Paolo Nigris. Sul finire del primo tempo è il bomber Majcen a trovare lo spazio per iscriversi a referto e mandare la sua squadra al riposo sul 3-1. Sembra fatta e invece l'ingresso in campo di Stefanutti cambia il volto del Pozzecco Immobiliare. Marangoni sale in cattedra in difesa, la formazione di Bisiacchi prende in mano le redini della gara e mette alle corde un'avversaria incapace di gestire il vantaggio. Vitulic accorcia le distanze, Stefanutti firma il pareggio, Lokas ruba palla al centrocampo avversario e infila il gol che decide le sorti della partita.

Ne approfitta l'Acli San Luigi/Agenzia 4P che battendo 4-2 la Carrozzeria Vescovo/Macelleria Chiara sale al comando della classifica. Gara decisa già alla fine di un primo tempo chiuso sul 3-0 e contrassegnato dalle doppiette di Di Pinto e Bidoli e dai gol di Ricci e Veri.

Pareggio combattuto tra Euroricambi e Bar Zaula, quinto posto solitario per il Laurent Rebula che regola 6-3 il Buffet Scaletta Decli grazie a una tripletta di Terpin. Un poker di Zuppin e una doppietta di Battistuta consentono al Monticolo Impianti Elettrici di imporsi sul Bar Capriccio, successo di misura per l'Osteria de Scarpon che regola 4-3 l'Immobiliare Fiorini, guadagna due posizioni in classifica e torna a sognare una salvezza ormai davvero a portata di mano.

Lorenzo Gatto

TRIESTE Il pareggio, 6-6, ottenuto contro il Bar Zaula consente al Trieste Serramenti di allungare al comando della serie B di Coppa Trieste.

Gara dura e combattuta, ben giocata da due squadre che si sono date battaglia a centrocampo alternandosi al comando della partita. Nel risultato finale decisivo il poker di Rosso e la tripletta di Zulliani.

Del mezzo passo falso della capolista non approfitta il Bar Elio fermato da un Abbigliamento Nistri che grazie ai tre punti conquistati sale al sesto posto della classifica.

Vittoria netta e meritata per il Nistri trascinato da una doppietta dell'ottimo Favento. Si conferma al terzo posto l'Acli Colonia che soffre ma riesce a piegare la resistenza di un combattivo Pertot Ecologia.

Gara in equilibrio fino alle battute conclusive e decisa nel finale quando su un tiro in diagonale scagliato da Loggia è entrato Tegacci che ha ribadito in porta firmando il gol che ha deciso la sfida. Rinvia Pittarello il Giulia-Old London Pub a data da destinarsi, bel successo del Vengros Food che ha la meglio sul bar Peter Pan trascinato dalla consueta ottima prestazione del bomber Umek.

Il centravanti ha guidato i suoi compagni alla vittoria realizzando tutte e 4 le reti dell'incontro e consolidando il suo ruolo di leader della classifica dei cannonieri con ben 50 reti realizzate dall'inizio della stagione a oggi.

Quarto posto solitario per il Gabbiano che approfitta del rinvio della sfida tra Pittarello e Old London Pub per scavalcare in classifica le dirette rivali.

Tre punti conquistati contro il fanalino Sd Drago e messi in cassaforte già al termine di una prima frazione chiusa sul 4-0. Blau e Pencali i realizzatori che hanno firmato la vittoria del Gabbiano.

Ancora da segnalare il 4-2 con cui il Rapid Programma Lavoro è riuscito a superare l'Essepieffe Servizi e il 3-1 che ha consentito alla Pizzeria le Agavi di regolare il Bar Laika.

RISULTATI

SERIE A

Pizzeria Giaguaro-Pozzecco Immobiliare 3-4; Acli San Luigi-Carr. Vescovo 4-2; Euroricambi-Bar Zaula 3-3; Laurent Rebula-Buffet Scaletta Decli 6-3; Monticolo I.E.-Bar Capriccio 7-4; Immobiliare Fiorini-Osteria de Scarpon 3-4; Bar Stadio-Grand Casinò Lipica 2-9; Bar Rosandra-Dk2 3-2. **Classifica:** Acli San Luigi/Agenzia 4P 59, Pizzeria Giaguaro 58, Pozzecco Immobiliare 57, Euroricambi 52, Laurent Rebula 43, Monticolo I.E. 41, Carrozzeria Vescovo/Macelleria Chiara 38, Bar Zaula 33, Immobiliare Fiorini 32, Grand Casinò Lipica 30, Dk2 Serramenti 26, Bar Rosandra/Officina Mocer 24, Bar Stadio 18, Osteria de Scarpon 16, Buffet Scaletta Decli 14, Bar Capriccio 13.

SERIE B

Maz Pub Zaula-Trieste Serramenti 6-6; Bar Elio-Abbigliamento Nistri 1-4; Acli Colonia-Pertot Ecologia 4-3; Pittarello il Giulia-Old London Pub rinviato; Sd Drago-Il Gabbiano 1-5; Pizzeria le Agavi-Bar Laika 3-1; Vengros Food-Bar Peter Pan 4-2; Rapid-Essepieffe Servizi 4-2.

Classifica: Trieste Serramenti 56, Bar Elio 51, Acli Colonia 48, Il Gabbiano 42, Pittarello il Giulia 41, Old London Pub e Abbigliamento Nistri 40, Pizzeria le Agavi 38, Vengros Food 37, Maz Pub Zaula 31, Pertot Ecologia 25, Rapid 24, Essepieffe Servizi e Bar Laika 15, Bar Peter Pan 14, Sd Drago 13.

IL CASO

Il calcio a sette interroga Scoccimarro
Dove sono finiti i «kit» di pronto soccorso promessi due anni fa dalla Provincia?

TRIESTE Sono in molti a chiederselo, alcuni ci ricamano sopra anche con delle battute ironiche. La domanda è semplice ma ripetitiva: dove sono finiti i kit di pronto soccorso promessi dalla Provincia di Trieste ai campi a sette cittadini più di due anni fa?

A quell'epoca, si era alla vigilia di Natale del 2001, il presidente Fabio Scoccimarro, ex giocatore in questi tornei e quindi conoscitore delle varie problematiche legate al mondo amatoriale, si era fatto carico di questa (modica) spesa per «alleviare» le sofferenze degli atleti colpiti da infortuni durante l'attività sportiva su quei terreni. Ed è un discorso che coinvolge sia gli amatori che i ragazzini i quali si allenano sugli stessi campi, ragazzini che si vedrebbero così maggiormente rassicurati nei loro primi calci sul pianeta della pedata.

In quell'occasione Scoccimarro aveva però escluso

so di fornire ai campi anche il defibrillatore semiautomatico perché troppo costoso e difficile (secondo lui) da usare per le persone inesperte in campo medico. Ma su questo invece molti medici hanno espresso parere contrario perché sono convinti della facilità di utilizzo. E qualche mese fa a Guardiella un'attrezzatura del genere avrebbe forse salvato la vita a Danilo Tomat, colpito da infarto e deceduto mentre disputava una partita.

Nell'ottobre scorso in una cerimonia simbolica Scoccimarro aveva consegnato i kit a Diego Antonelli e Lino Inciso, due dei promotori dell'iniziativa. Consegna che consisteva in una foto da far pubblicare sui vari giornali. E basta. «Ci occuperemo noi di portarli ai vari campi nei prossimi giorni», rispondono dalla Provincia ogni volta che si chiedono informazioni, ormai da tanti mesi. E diventata insomma una farsa.

m.u.

RISULTATI E CLASSIFICHE

SERIE A Buffet Borsa-Serramenti Prelz 6-4; Breezers-Macelleria Da Remo 2-3; Tie Break-Carr. Simonetto 5-4; Pitt. Benvenuto-Trattoria Ex Bionda 4-1; Pines Immobiliare-Tratt. Baldon 5-2; Real Malvasia-Bar Moderno 2-5. **Classifica:** Moderno 15; Borsa, Prelz 13; Malvasia 11; Benvenuto 10; Breezers 7; Baldon, Tie Break, Pines, Remo 6; Ex Bionda 5; Simonetto 3.

SERIE B Pizzeria San Giusto-Nca 1-2; Foto Mauro-Latt. Christian 5-2; Birreria Tormento-Autosee 5-1; Tecnocasa-Chiosco Barcola 2-2; I Dodo-Cvm 2-7; Pescheria Veliero-Blue Eyes nd. **Classifica:** Tormento 16; Barcola 11; San Giusto 10; Nca 9; Christian-Cvm 8; Eyes-Mauro 7; Dodo 6; Autosee 5; Veliero 4; Tecnocasa 3.

SERIE C1 Djaski-Itaca 10-4; Ajser-New Team 4-1; Pizzeria Lanterna-Bennigan's 2-5; Fati-Corallo 6-7; Catuvu-Ugl 1-10; Franco-Betty 2-4; Ugl Longobarda-Trasporti Franco 1-1; Pizzeria Corallo-Catuvu 5-1; Bennigan's-Santa Croce-Fati 7-0; New Team-Pizzeria Lanterna 1-2; Cooperativa Itaca-Ajser 2000 0-3; Betty Acciaccatura-Djaski 2-4. **Classifica:** Djaski, Bennigan's 15; Ugl 13; Corallo, Ajser 12; Betty 10; Franco 9; Lanterna 7; Catuvu 6; New Team 4; Fati 1; Itaca 1.

SERIE C2 Bar Pink-Imbianchino 0-3; Di Meglio Aquilina-Sportler 1-5; Parchetti Di Toro-Buffet Voltolina 5-4; Millenium-Dadema 3-6; Hellas-Bistrot 22 4-4; Home Edilizia-Saletta 4-7. **Classifica:** Sportler 11; Hellas, Imbianchino 10; Saletta, Dadema 9; Bar Pink, Millenium, Bistrot 7; Di Toro 6; Home 5; Di Meglio 4; Voltolina 0.



Bar Giorgi vince 16-1. Nei guai anche il Bosco

Spedizionieri «groviera» Subiti 170 gol in 19 gare

Pastorini nel tentativo di anticipare Loperfido nella propria area infila involontariamente Asta e non bersaglio avversario. Al 10' Loperfido da centroarea su corner battuto dalla destra segna ancora. Al 13' in contropiede Sanna da vicino non sbaglia. Al 16' Loperfido dai dieci metri esulta nuovamente. E per la serie «quando le cose girano tutte per il verso giusto». Rosalen cerca un cross dalla tre quarti e infila l'incrocio opposto. Nel finale le altre reti, Prada, Loperfido, Pastorini (Spedizionieri) e Loperfido.

RISULTATI E CLASSIFICHE

SERIE A Carrozzeria Servola-Ambasciata d'Abruzzo 1-1; La Matada-Hop Store 4-1; Acli San Luigi-Buffet Toni 5-3; Duino Scavi-CaféDeLuxe 3-2; Bar Elio-Serbia Sport 2-8; Hostaria Ai 3 Magnoni-Carrozzeria Augusto 4-5; Esso Valmaura-Trattoria Radio 1-2. **Classifica:** Trattoria Radio 39; Serbia Sport 36; Acli San Luigi, CaféDeLuxe 33; Matada, Bar Elio 28; Duino Scavi 26; Augusto 22; Servola 18; Esso 16; Ambasciata 13; 3 Magnoni 10; Hop Store 8; Buffet Toni 7.

SERIE B Ferro Julia-Pizzeria Perugino 6-1; Autovegadrogheria Francesca 5-2; Pro Pace-Sal. Sfreddo 2-3; Perla Bianca-Bar Monti 4-1; Endas Tergeste-Terminal Ferneti 4-2; Sarc-Nagane Mujesane 1-1; Restauri Edili Adry e Vito-International School 4-3. **Classifica:** Pro Pace 32; Endas 31; Adry e Vito, Sfreddo 29; Francesca 28; Ferro Julia 26; Autovegadro 26; Nagane, Perla Bianca 21; Bar Monti 20; International 16; Terminal Ferneti 15; Perugino 14; Sarc 11.

SERIE C Bar La Pineta-Mappets/Shell Paola 4-4; Mercatino-Tom and Jerry 3-1; Buffet Babau-Cus 2000 2-0; Supermercato Bosco-Restauri Edili 4-6; Frigotec-Fontana 2-2; Arce Ceramica-Pizzeria Mediterranea 3-4. **Classifica:** Frigotec, Mediterranea 30; Fontana 28; Babau 26; Arce 23; Mercatino 22; Pineta 18; Restauri Edili 16; Cus 15; Mappets, Bosco 12; Tom and Jerry 6.

SERIE D Mic-Trattoria Acquario 0-3; Abb. Il Quadrato-Trattoria Fifi 3-5; Bar Giorgi-Nord Spedizionieri 16-1; Progetto 3000-New Team 2-2; Cral Insiel-Gelateria Fantasy 9-1; Idroplanet-Antares rinviata i.c. **Classifica:** Fifi 35; Idroplanet 27; Quadro 24; Acquario, Progetto 22; Mic, Carr. Giorgi 19; New Team, Fantasy 16; Nord 4; Antares -1.

Supermercato Bosco 4

Restauri Edili 6

BOSCO: Ronconi, M. Busecchian, Romeo, Stanich, Sgarra, D. Busecchian, Angelini, Negro, Ardessi. **RESTAURI:** Keber, Camozzi, Zoffoli, Persich, Zettin, Pizzul, Antonello, Loi. **ARBITRO:** Ninetto.

TRIESTE Una stagione in sessanta minuti. Doveva vincere il Bosco per agguantare in classifica gli stessi avversari per cercare poi di salvarsi nelle ultime due giornate.

E invece con questa sconfitta agli alimentaristi rimangono davvero poche chance per restare in serie C. Eppure il Bosco è stato a un passo dal vincere la sfida e soltanto negli ultimi minuti si è fatto superare dai restauratori. Al 4' out lungo di Busecchian verso la porta avversaria, in mischia Stanich trova la zampata vincente ed è l'1-0. Al 6' ci riprova ancora Stanich, il suo tentativo è dalla sinistra ma Keber alza in corner. Al 9' Ardessi fugge in contropiede e mette in mezzo il pallone. Lui interviene nel tentativo di liberare ma insacca involontariamente nella propria porta. Un minuto dopo il Restauri Edili accorcia le distanze con una conclusione di Antonello da centroarea. Poi nessuna emozione fino al 27' quando Persich sigla il 2-2 con una bordata all'incrocio dai venti metri. All'ultimo minuto lo stesso Persich entra in area da sinistra ma Ronconi respinge con i piedi.

A inizio ripresa c'è un tiro cross di Angelini dalla distanza, nessuno tocca, neanche Keber, e il pallone entra in porta. All'8' l'arbitro vede un fallo di Ardessi su Pizzul in area e decreta il penalty ma Persich lo manda a lato. Al 16' Pizzul con un diagonale dal limite firma il 3-3. Al 19' Persich porta avanti i suoi da pochi passi. Al 23' Sgarra si procura e trasforma un rigore. Al 25' Persich dalla sinistra batte Ronconi in uscita. Chiude definitivamente il match Antonello al 27' con un tiro da centroarea in completa libertà.

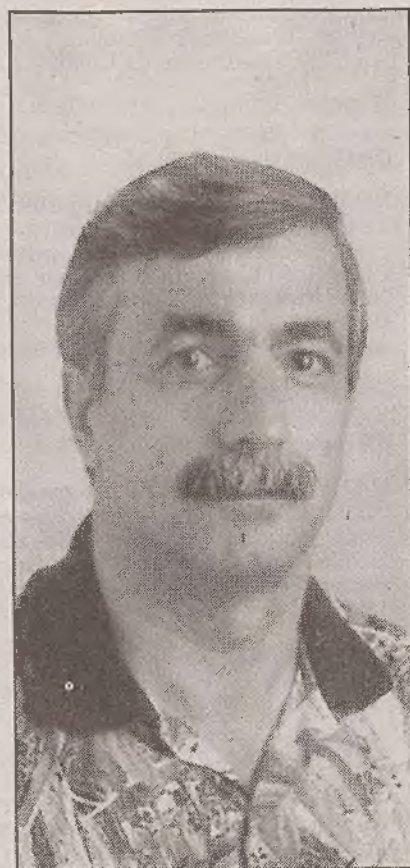
Massimo Umek

NUOVI TORNEI

L'organizzazione è del circolo San Giusto dell'Endas

Pizzerie triestine e «over 35» pronti a scendere in campo

TRIESTE Il circolo San Giusto dell'Endas, nella persona di Giorgio Borghese, organizza la prima edizione del «Trofeo delle Pizzerie triestine», torneo di calcio a sette riservato a 20 squadre che inizierà il prossimo 3 maggio e si svolgerà, con orario fissato tra le 20.30 e le 21.30 nelle giornate di lunedì, martedì, mercoledì e giovedì. La formula della manifestazione prevede la suddivisione delle squadre in quattro gironi da cinque con le partite che verranno giocate sul campo Fani di via Pascoli. Al torneo possono partecipare tutti i giocatori che nella corrente annata sportiva non abbiano disputato gare con la Figg o federazioni sportive straniere, cittadini della Comunità europea e cittadini stranieri in possesso della carta d'identità italiana. Al termine della manifestazione, oltre alle Coppe per tutte le squadre, saranno previsti un trofeo per la prima classificata, un premio al capocannoniere, al miglior portiere e al miglior giocatore, un riconoscimento alla



Giorgio Borghese

squadra prima in coppa disciplina alla miglior difesa e al miglior attacco, una targa per il miglior realizzatore della finale.

Contestualmente alla prima edizione del Trofeo delle Pizzerie triestine, il circolo Endas organizza sul campo di via Pascoli anche la quarta edizione del Torneo «Over 35 - Trofeo Pizzeria Raffaele», manifestazione alla quale potranno partecipare giocatori nati entro il 30 aprile 1969 appartenenti alla comunità europea che non abbiano disputato nell'annata sportiva in corso gare della Figg o di Federazioni straniere, e giocatori stranieri in possesso della carta d'identità italiana. Il torneo, con girone unico all'italiana, comincerà il prossimo 10 maggio sempre sul campo Fani di via Pascoli 31. Il costo del torneo verrà calcolato con una quota base di 30 euro al quale dovrà essere aggiunta la somma di 40 euro per partita. Al termine del torneo previsto un trofeo per la prima classificata, al capocannoniere, al miglior portiere, a miglior difesa e al miglior attacco e ovviamente al giocatore meno giovane. Iscrizioni o informazioni al numero 339/7134819.

Gara a senso unico
I parrucchieri sfruttano al meglio la superiorità numerica



vantaggio con una bordata da fuori area di Rupini, ossia lo sponsor della squadra. I metalmeccanici cercano di reagire e con Bassin sfiorano il montante subito dopo. Al 13' c'è il 2-0 con Semar che azzecca l'angolo alla sinistra del portiere avversario. Passano cento secondi e Gec dal limite firma il tris. Al 17' Caporal sul calcio piazzato costringe Liprandi al difficile intervento. Altri due giri di lancetta

e Rupini su punizione va ancora a bersaglio. Lo stesso Rupini al 21' manda alto d'un soffio. Al 22' gli fa eco Caporal dalla parte opposta, pallone anche qui alto di poco. Al 23' però l'appena citato Caporal insacca di testa su un calcio piazzato di Merdi. All'ultimo minuto Rupini infila Quagliantini con una conclusione sotto la traversa.

Anche nella ripresa molte azioni da segnalare. Do-

po pochi secondi strepitosa parata di Liprandi su Spagnoletto. Al 3' in contropiede va a segno Kobez. Al 6' mira leggermente imprecisa di Spagnoletto su punizione. Stessa sorte all'8' per un tiro di Kobez. Al 10' Semar incorna fuori. Al 12' Gec spedisce sopra la traversa. Al 14' c'è un tocco di mano di Spagnoletto nella propria area e l'arbitro concede il rigore che Rupini trasforma. Al 19' Gec con una conclusione da lontano sorprende Quagliantini e per il Salone Davide c'è un'altra marcatura. Al 21' Caporal con un'azione personale accorcia le distanze per i suoi. Al 24' lo stesso Caporal mette dentro la sua terza rete personale con un tiro da fuori area. L'ultimo gol della serata è di Semar al 25' con un'azione di rimessa.

Metalmeccanici 3
Salone Davide 9
METALMECCANICI: Quagliantini, Merdi, Spagnoletto, Bassin, Heidebrunn, Caporal, Del Piero. **SALONE DAVIDE:** Liprandi, Luzzi, Miccolis, Kobez, Semar, Vascotto, Gec, Rupini, Baricchio. **ARBITRO:** Framalico.

TRIESTE Partita a senso unico con il Salone Davide che ha sfruttato al meglio la superiorità numerica perché i metalmeccanici si sono presentati in campo in soli sei giocatori. Un successo che lo mantiene nelle zone alte della classifica. Si gioca per la quinta giornata della qualificazione B sul rettangolo di Guardiella. Al 9' i parrucchieri si portano in

Ha il miglior attacco e la difesa più forte
La Termoidraulica strapazza i baristi e continua la marcia con un rassicurante più 5



TRIESTE Con un rassicurante più cinque (e una partita in meno) sulla seconda in classifica continua la marcia della Termoidraulica Hrvatic in serie A. Per lei c'è anche il miglior attacco e la miglior difesa del girone. In quest'ultimo turno ha strapazzato il Bar Stadio sconfiggendolo per 9-1 con le doppiette di Gomisel, di Murro e di Mantese oltreché dei gol di Berce, Netti e Mancini.

Anche l'Officina Mocer/Bar Rosandra non incontra grossi problemi nel suo match che fa suo per 7-2 contro l'Atlantis, mattatore dell'incontro è stato Bove con cinque marcature, per gli sconfitti a bersaglio Veri con una doppietta. Netto successo pure della Pizzeria Vulcanica che con le reti di Indino, Presutti, Soggia e Bloker batte per 4-0 la Latteria Caffè Mary. Più combattuta invece The Tender Baia Grignano-Superbarstella con vittoria un po' a sorpresa dei primi per 5-3 grazie alla tripletta di

Pedi. Infine 3-3 fra il Pimeme Ascensori e il Tabacchi Jez (Jurinich 2).

Classifica: Termoidraulica Hrvatic 42; Pizzeria Vulcanica 37; Tabacchi Jez 30; Gomme Marcello/La Teca, Off. Mocer/Bar Rosandra 28; Superbarstella 25; Pimeme Ascensori 23; Latteria Caffè Mary 11; Bar Stadio 9; Atlantis 8; The Tender Baia Grignano 4. **Marcatori:** Cociani (Marcello) 27; Milicic (Mocer) 17; Giannico (Pimeme) 16. **Miglior giocatore:** Berce (Hrvatic) punti 34; Bastianelli (Atlantis) 27. **Miglior portiere:** Bacci (Hrvatic) punti 33; Vaccaro (Marcello) 37. **Coppa Disciplina:** Off. Mocer 2 penalità; Tabacchi Jez 7; Bar Stadio 8.

In serie B la Pizzeria San Giusto, dominatrice fino ad ora, si arrende per 3-0 al Bar Enoteca Why Not che porta a casa i tre punti grazie alla rete di Sain e alle due di Mas. Gruden. Si avvicina alla prima della classe il Bar Aurora che supera per 4-0 l'Essebi (a segno Indino, Ricci, Ud-

ovich e Tassari); porta fortuna il cambio di sponsor al Mastrobirraio che ora, con il nome di Golden Horse ha la meglio sulla quotata Gioielleria Eleoro; vince 4-2 l'Acli Colonia (tripletta di Tegacci) contro il Blues System Sensor (doppietta di Demartis); chiude la goleada dell'Impresa Euroart contro la Casaimmedia Store: 9-0 con triplette di Alfieri e di Tissini.

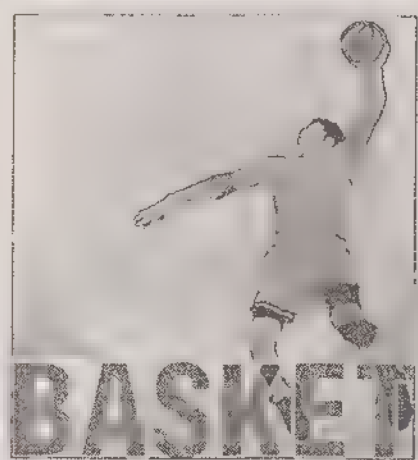
Classifica: Pizzeria San Giusto 37; Bar Aurora 31; Gioielleria Eleoro 30; Blues System Sensor 27; Edile Giuliana/Crut 26; Acli Colonia 25; Golden Horse 24; Bar Enoteca Why Not 21; Impr. Costr. Euroart 12; Essebi Impr. E Serv. 9; Casaimmedia -1. **Marcatori:** Karlicek (Edile Giuliana) 50; Klinton (Acli) 41; Mule (San Giusto) 30. **Miglior giocatore:** Klinton (Acli) punti 33; Sila (Eleoro) 31. **Miglior portiere:** Simbula (Golden) punti 39; Bellantuno (San Giusto) 37. **Coppa Disciplina:** Edile Giuliana penalità 4; Golden Horse 6.

SERIE D1 Valletta-10 Regine 1-1; Nosepol Team-Impianti Casella 1-8; Osteria Cetsetta-Sport 2-6; Tabacchi Gabrielli-Serr. Trieste 5-5; Mediterranea-Ulisse 5-8; Atletico-Coffee Break 2-9. **Classifica:** Coffee Break 13; Serramenti Trieste, Ulisse Express 10; Impianti Casella, Sport Car 9; Osteria Cetsetta, Tabacchi Gabrielli, Bar Valletta 7; Atletico 4; Pizzeria Mediterranea 2; 10 Regine 1; Nosepol 0.

SERIE D2 Locuraquerda-Fal. Calzi 2-7; Portizze-Pizzeria Spetic 4-1; 25 Cent-Olimpic 4-3; Albachiara-Bar Unità 5-2; Hellas-Aut. Protti 5-1; Malleoli-Manana 3-2. **Classifica:** Portizze 12; HellasTrieste, Calzi 10; 25 Cent 9; Spetic, Unità 7; Malleoli 6; Locuraquerda 5; Olimpic, Manana 1; Protti 0.

SERIE QA Pizzeria Giarzozze-Spritz Devil 5-3; Locomotiv-Euterpe Clio 2-4; Pizzalandia-Zievoli 5-0; Atletico-Marpoliese 4-1; Nore Bridge-Boia Chi Molla 6-3; Bayern-New Team 2004 3-9. **Classifica:** Atletico 13; Delta T 12; Pizzalandia, Nore Bridge 10; New Team 9; Euterpe, Bayern 7; Pizzeria Giarzozze 6; Zievoli 2; Spritz, Marpoliese, Locomotiv 1; Boia Chi Molla 0.

SERIE QB United Beer-Piccola Parigi 8-2; Video House-Footlights 2-3; Bernik Pitturazioni-Mia Rondine 4-3; Metalmeccanici-Salone Davide 3-9; Savua-Fantasy 3-2; Mini Pub-Tokai 5-2. **Classifica:** Footlights 15; Mia Rondine, Bernik 12; Davide 10; United 7; Masters, Savua 6; Pub 5; Video, Tokai, Parigi 3; Metalmeccanici, Fantasy 1.



SERIE A Dopo gli stipendi congelati, altri rimedi estremi a una situazione che è drammatica

Trieste, i giocatori in ritiro

Messina fugge, salvezza lontana: servono due vittorie subito

LE ALTRE

Nel big match della serata la Skipper espugna Treviso

Benetton Treviso 89
Skipper Bologna 93

(19-23, 32-40, 50-57, 75-75)
 BENETTON TREVISO: Nicola 14, Edney 21, Evans 17, Pittis 3, Marconato 3, Bulleri 13, Slokar, Giovannoni, Jackson 7, Garbajosa 11. Non entrato: D'Inca. Allenatore: Messina.
 SKIPPER BOLOGNA: Mottola 7, Basile 7, Smodis 18, Pozzeco 7, Vujanovic 31, Lorbek 4, Guyton 9, Prato 2, Delfino 8. Non entrati: Mancinelli e Belinelli. Allenatore: Repesa.
 ARBITRI: Cicoria, Segretti e Giansanti.
 NOTE: Tiri liberi: Benetton 13 su 15, Bologna 22 su 26. Usciti per 5 falli: Mottola al 38'45", Bulleri al 44'05". Tiri da 3: Benetton 14/25, Bologna 11/35. Spettatori 4.816 per un incasso di 56.952 euro.

Lottomatica Roma 98
Mabo Livorno 92

dopo 1 t.s.
 (24-16, 43-39, 62-62, 82-82)
 LOTTOMATICA ROMA: Griffith 8, McLeod 15, Myers 28, Branch, Bonora, Cipolat n.e., Barton 16, Esposito 7, Morabito, Tusek 24. All. Cucchi.
 MABO LIVORNO: Fantoni n.e., Cotani, Ferrest 20, Bell 15, Porta, Garri 13, Rozic n.e., Brown, Nakic 14, Giachetti 26, Parente 4. All. De Raffaele.
 ARBITRI: Cazzaro-Di Modica-Anesini.
 NOTE - Tiri da tre punti: Roma 10/24, Livorno 4/20. Tiri liberi: Roma 24/31, Livorno 20/26. Rimbalzi: Roma 36, Livorno 41. Usciti per 5 falli: Bonora (R) nel quarto periodo e Garri (L) nel tempo supplementare. Spettatori 1.500 circa.

Breil Milano 90
Tris Reggio Calabria 77

(27-23, 46-42, 67-51)
 BREIL MILANO: Ferraresi ne, Sellers 8, Lacey 2, Coldebella 3, Udrih 17, Seonochini 12, Cooper 17, Matteucci ne, Rossetti ne, Gigola 10, Vanuzzo 12, Rancik 9. All. Carmelati.
 TRIS REGGIO CALABRIA: Rombaldoni 2, Castets ne, Mazzarino 7, Lamma 7, Fajardo 9, Eze 7, Santarossa 1, Eubanks 31, Ivory 6, Alberti 3, Granucci ne, Blanchard 4. All. Lardo.
 ARBITRI: Facchini, Corrias, Sardella.
 NOTE - Tiri liberi: Breil 18/21, Tris 10/15. Usciti per cinque falli: 36/04, Ivory, 39/02, Udrih. Tiri da tre punti: Breil 10/23, Tris 11/22. Rimbalzi: Breil 30, Tris 32. Spettatori: 2.500.

Scavolini Pesaro 98
Euro Roseto 99

(23-24, 56-41, 81-70)
 SCAVOLINI PESARO: Scarone 15, Elliott 6, Eley 6, Gigola 6, Rannikko 1, Ford 29, Milic 20, Frosini 3, Malaventa 12. N.e.: Ress, Djordjevic, Valentini. All. Mellillo.
 EURO ROSETO: Wesson 19, Bonaccorsi, Gioacchini, Recker 12, Fultz 15, Miralles 5, Jefferson 19, Nolan 25, Hansell 4. N.e.: Birindelli, Avenia, Cacciola. All. Spahija.
 ARBITRI: Corbucci, Borroni, Reatto.
 NOTE - Tiri liberi: Scavolini 13/15, Euro 17/28; usciti per 5 falli: Eley al 36'37", Tiri da tre: Scavolini 7/21, Euro 6/23. Rimbalzi: Scavolini 41, Euro 29. Spettatori 6.803.

Sicilia Messina 110
Metis Varese 102

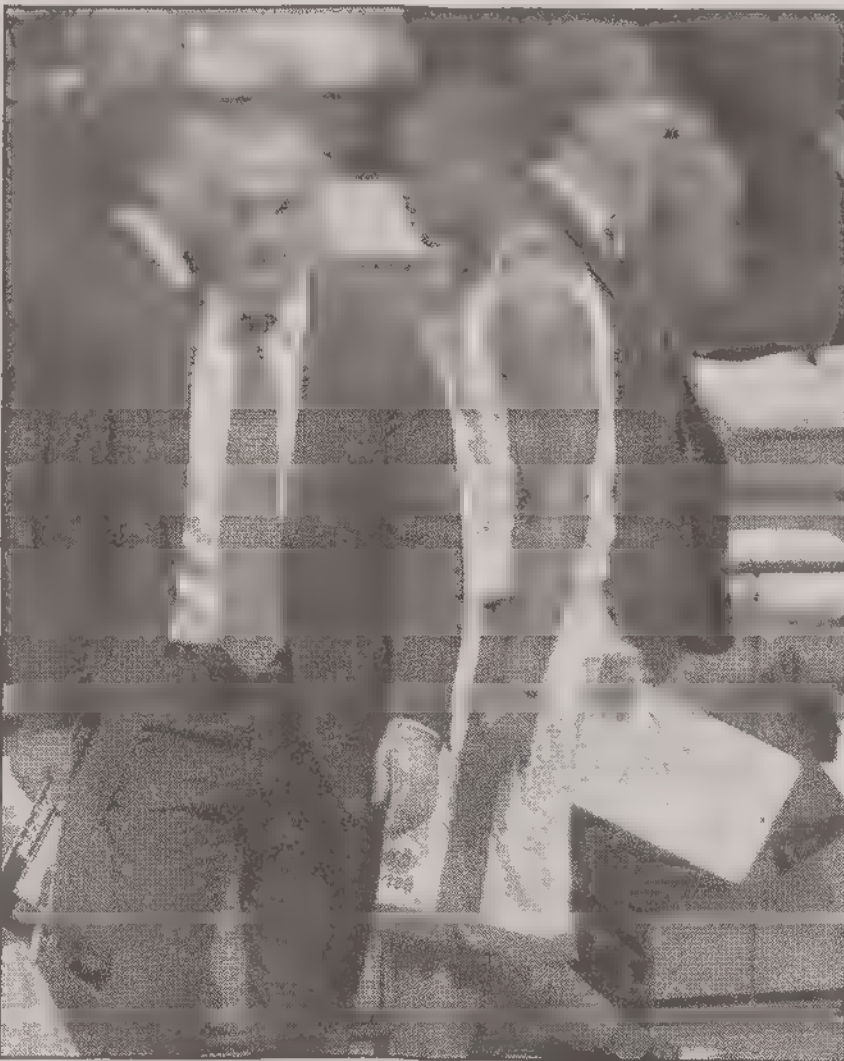
dopo 1 t.s.
 (25-19, 47-39, 75-67, 90-90)
 SICILIA MESSINA: Busca 20, Garnett 28, Bonner 15, Estill 18, Maglos 5, Haslam 4, Eppelimer 14, Zampogna, Mutombo 6. Di Leonardo Genovese n.e. All. Irace.
 METIS VARESE: Callahan 6, Conti 6, Vescovi 24, De Pol 13, Allegretti 2, Bolzonella 11, Mc Cullough 21, Ceranic 19, Staindl, Frattini n.e. All. Cadeo.
 ARBITRI: Taurino, Filippini, Vianello.
 NOTE: Tiri da due: Messina 21-35; Varese 26-60. Tiri da tre: Messina 11-28; Varese 9-17. Tiri liberi: Messina 35-42; Varese 23-27. Rimbalzi: Messina 34 (8 off.); Varese 42 (16 off.).
 Tragico incidente al commissario della sezione arbitri Francesco Ferraro, rimasto vittima di un malore nel corso del match. Ferraro è deceduto poco dopo l'arrivo all'ospedale. Usciti per cinque falli: Ceranic, Bonner, Conti e De Pol. Spettatori: 2.500.

Lauretana Biella 86
Montepaschi Siena 98

(25-23, 44-47, 66-74)
 LAURETANA BIELLA: DeMarco Johnson 9, Belcher 18, Soragna 9, Persico ne, Michelori 4, Aguiar 8, Hill 3, Ganev ne, Bougaieff 10, Di Bella 15, Carraretto 10. All. Ramagli.
 MONTEPASCHI SIENA: Stefanov 20, Zakauskas 2, Tagliabue ne, Rovali ne, Vukcevic 5, Vanterpool 15, Galanda 10, Thornton 21, Andersen 6, Chiachic 8, Kakiouzis 11, Ghezzi ne. All. Recalcati.
 ARBITRI: Colucci di Caserta, Ramilli di Forlì e Sahin di Taranto.
 NOTE - Tiri liberi: Lauretana 13/19, Montepaschi 19/22. Tiri da tre: Lauretana 7/20, Montepaschi 7/15.

TRIESTE Messa alle corde dalla sconfitta casalinga subita da parte dell'Oregon Cantù e dal successo ottenuto ieri da Messina a spese della Metis Varese, la Pallacanestro Trieste serra le file. A otto giornate dalla fine, con quattro lunghezze da recuperare sulla formazione siciliana, la Coop Nordest si trova davvero sull'orlo del baratro di una retrocessione annunciata.

Squadra senza prospettive, senza idee, senza cuore, che sabato, forse per la prima volta nel corso di questa stagione, ha subito la prima vera contestazione da parte dei suoi tifosi. E che alla fine della gara contro Cantù, ha dovuto sopportare anche la dura riprenda del Consiglio di amministrazione della società che ha deciso di sospendere la corresponsione di tutti gli emolumenti fino a quando la squadra non garantirà prestazioni professionalmente dignitose. Una presa di posizione forte alla quale, nei prossimi giorni, potrebbe seguire una svolta. Difficile, in questo momento, ipotizzare la possibilità del taglio di qualche giocatore. Il gioco potrebbe valere solamente se la società riuscisse a recuperare dalla transazione dei contratti cifre significative. Ma a questo punto del campionato, l'ipotesi appare decisamente irrealizzabile. Piuttosto è credibile la voce che vorrebbe il Cda della società orientato a portare, già dai prossimi giorni, la squadra in ritiro.



Pancotto e Fajardo visibilmente delusi. (Foto Bruni)

Una misura d'emergenza mutuata dal calcio che servirebbe per dare un segnale ai giocatori e spezzare la monotonia della quotidianità degli allenamenti. Nonostante le difficoltà oggettive (quattro punti da recuperare in classifica a otto giornate dalla fine), la società non vuole

lasciare nulla di intentato per provare a risalire e a riaccuffare per i capelli la salvezza. Il ciclo decisivo è quello che porterà la squadra in campo quattro volte nei prossimi venti giorni. La Coop gioca in trasferta a Varese il 4 aprile quindi, dopo aver ospitato Livorno al PalaTrieste, sarà chiamata ad altre due gare fuori casa prima contro la Scavolini Pesaro e poi nel derby del 18 aprile contro la Snaidero.

Un ciclo sicuramente impegnativo dal quale, per poter ancora sperare, Trieste dovrebbe cercare di ricavare almeno quattro punti. Risultati che servirebbero a sbloccare gli stipendi (la sospensione delle paghe, regolarmente ricevute dai giocatori lo scorso 10 marzo, è al momento un provvedimento di fatto simbolico) e a dare nuova linfa a una squadra che nelle ultime gare potrebbe contare su un calendario che le proporrrebbe tre gare in casa (Messina, Milano e Napoli oltre alla trasferta di Siena).

Nei prossimi giorni, intanto, il Cda della Pallacanestro Trieste presenterà il piano di risanamento ideato per salvare la società e provare a pescare qualche nuovo soggetto intenzionato a sostenere le sorti del basket triestino.

Lorenzo Gatto



Mitchell impreca dopo l'ennesima batosta, con Cantù.

SNAIDERO

Grazie a un ritrovato Vujacic e a una buona difesa a zona, gli arancione si riportano a meno 8, ma alla fine si arrendono

Udine sbaglia le bombe e Jamison la punisce

AVELLINO L'Air Avellino vince non senza sforzo una partita intensa e spettacolare contro una Snaidero volenterosa e coriacea in difesa ma in serata no al tiro da fuori (3/18 da tre). Udine con Sasa Markovic a mezzo servizio e il nuovo acquisto Marmarinos subito a referto, l'Air invece ritrova il nazionale juniores Ferrara.

I padroni di casa cercano molto il post basso, ma Massie, dolente alla caviglia destra, non è in giornata ed è facile preda dei lunghi friulani. L'inerzia però cambia con l'ingresso di Larry Middleton, che mette

due triple a freddo che riavvicinano l'Air, e il quarto si chiude sul 25-28 dopo una clamorosa schiacciata sbagliata da Hicks.

Avellino torna in campo più determinata, con un grande Middleton che in difesa annulla Vujacic e piazza la tripla del sorpasso (32-28). Gli irpini crescono anche in difesa, dove lo specialista Green recupera palloni su palloni e consente al solito Middleton di piazzare dall'angolo la sua quarta bomba, quella del +10 (38-28). D'Este però fischia un tecnico per protesta alla panchina di casa, e Udine con Sekunda ritorna

prepotentemente in partita (40-36). La partita si sposta sui binari dell'equilibrio, e si va all'intervallo lungo sul 50-44, dopo un canestro a fil di sirena di Mian. Forti proteste del pubblico all'indirizzo della terna arbitrale.

In apertura di ripresa Massie infila una bomba, seguito a ruota da Middleton che raggiunge così 9000 punti in serie A. Standing ovation al Pala Del Mauro, e ancora Massie schiaccia il pallone del +10 (58-48). Saltano i nervi alla panchina ospite, e Alibegovic si fa fischiare un tecnico che frutta all'Air il massi-

mo vantaggio (62-51, Middleton dalla lunetta).

Il coach della Snaidero ordina la zona 2-3: Avellino all'inizio pasticcia, ma è Forte dall'arco a ristabilire il vantaggio (69-58). Alibegovic tenta anche la zona pressa a tutto campo, e stavolta i padroni di casa trovano l'uomo della provvidenza in Komazec, che inventa l'assist per Maggioli del +13 (72-59). Due liberi a bersaglio per Sekunda, e il quarto si chiude.

Nell'ultimo periodo Avellino dilaga, favorita anche dagli errori della Snaidero che forza alla ricerca della rimonta. Storozynski

Air Avellino 97

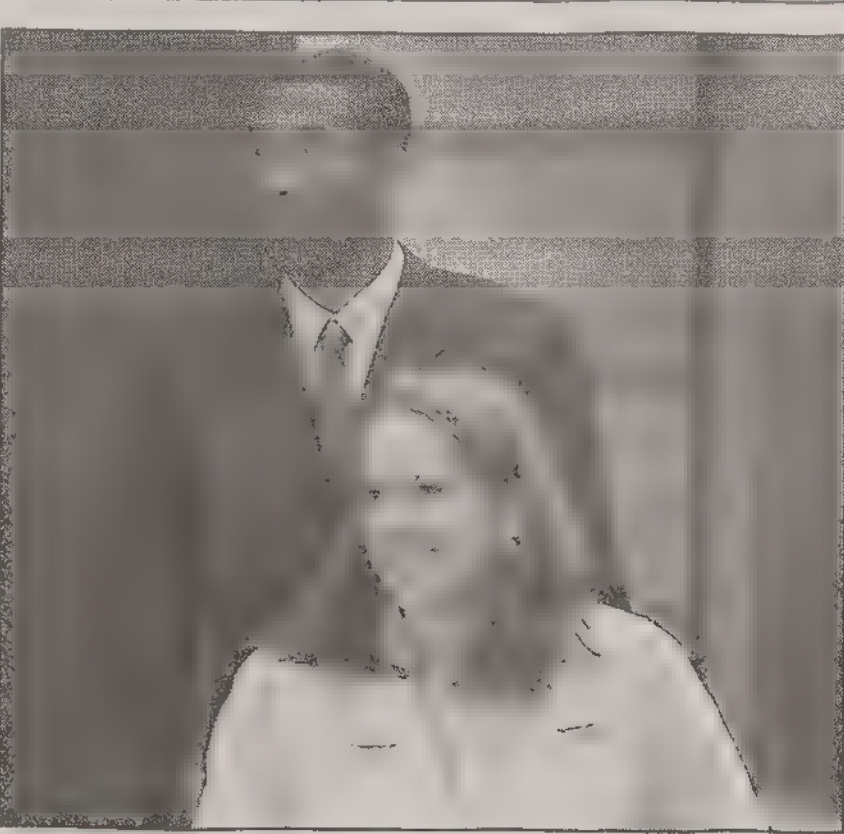
Snaidero Udine 87

AIR AVELLINO: Forte 6, Ferrara ne, Komazec 14, Green 8, Urciuoli ne, Middleton 23, Massie 11, Storozynski 9, Jamison 17, Ryan 4, Maggioli 5. Coach: Zare Markovski.

SNAIDERO UDINE: Gattoni, Kelecevic 8, Markovic 12, Vujacic 8, Munini ne, Venuto ne, Hicks 10, Shannon 9, Bravin ne, Mian 17, Sekunda 19, Marmarinos 4. Coach: Teoman Alibegovic.

ARBITRI: D'Este, Duranti e Chiari.
 NOTE - Tiri da tre: Air 47% (8/17); Snaidero 17% (3/18).

NBA



Kobe Bryant esce dal tribunale dietro il suo avvocato.

L'accusa chiede che l'asso dei Lakers, che rischia una condanna pesante, sia giudicato prima possibile

Bryant, la ragazza vuole il processo

Intanto il giocatore si rende protagonista di due superprestazioni sul parquet: 36 punti contro Sacramento e 35 nel match con Minnesota

WASHINGTON Una data per il processo contro Kobe Bryant, la star della Nba accusata di avere stuprato una ragazza di 19 anni, ma che sostiene si sia trattato di un rapporto consenziente.

Lo ha chiesto la madre della ragazza, di cui ufficialmente non si conosce l'identità, in una lettera consegnata al tribunale di Eagle, in Colorado, dove nei prossimi mesi si celebrerà il processo contro la star dei Los

Angeles Lakers, che rischia una pesante condanna, fino all'ergastolo, in base alla legge in vigore nello Stato.

Nella lettera, la madre della presunta vittima ricorda che la ragazza ha ricevuto ripetute minacce, anche di morte, per telefono e per email, oltre a migliaia di messaggi osceni e di insulti.

La madre ricorda che la giovane ha dovuto spostarsi in quattro Stati diversi negli ultimi sei mesi, perché

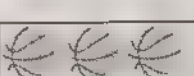
viene costantemente seguita dalla stampa e da rappresentanti della difesa, in attesa di un suo passo falso.

«La sua vita è in sospeso e la sua sicurezza è minacciata, finché il caso non sarà chiuso. Chiedo alla Corte di fare celebrare il processo il più presto possibile», ha scritto la madre della ragazza.

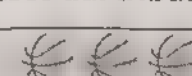
Il tribunale ha sentito tra l'altro la testimonianza di un ex fidanzato della presunta vittima di Bryant, ma nulla è trapelato. L'accusatrice, che aveva deposto per circa tre ore e mezzo a porte chiuse, non è poi comparsa in aula.

Al termine dell'udienza preliminare, il giudice deve poi stabilire cosa, di quanto è stato detto potrà essere usato nel processo vero e proprio.

Bryant è stato protagonista di un blitz aereo di 12 ore dal tribunale di Eagle, in Colorado, allo Staples Center di Los Angeles e poi di nuovo in tribunale a Eagle: nel mezzo ha giocato, segnato (36 punti) e vinto (115 a 91) il match tra i Lakers di Los Angeles, la sua squadra, e i Kings di Sacramento. Sabato ne ha segnati 35 nella vittoria (90-73) contro Minnesota.



SERIE A



		SQUADRE				TOTALE				CASA				FUORI				CANESTRI			
			P	G	V	P		P	G	V	P		P	G	V	P		F	S		
Air Avellino-Snaidero Ud	97-87	Benetton Tv	40	26	20	6	13	12	1	13	8	5	2378	2098							
Benetton Tv-Skipper Bo	89-93	Montepaschi Siena	40	26	20	6	13	12	1	13	8	5	2278	2090							
Breil Mi-Corsa Tris R. C.	90-77	Skipper Bologna	38	26	19	7	13	12	1	13	7	6	2275	2115							
Coop Nordest Ts-Oregon	66-87	Scavolini Ps	38	26	19	7	14	10	4	12	9	3	2326	2185							
Lauretana-Montepaschi Si	86-98	Pompea Napoli	32	26	16	10	13	9	4	13	7	6	2207	2143							
Lottomatica Ro-Mabo Li	98-92	Metis Varese	30	26	15	11	12	9	3	14	6	8	2205	2208							
Pall. Messina-Metis Va	110-102	Lottomatica Roma	28	26	14	12	13	9	4	13	5	8	2017	1979							
Scavolini Ps-Roseto	98-99	Oregon Cantu'	28	26	14	12	13	11	2	13	3	10	2125	2120							
Teramo-Pompea Napoli	93-95	Corsa Tris R. Calabria	26	26	13	13	13	10	3	13	3	10	2096	2085							
		Lauretana Biella	22	26	11	15	13	7	6	13	4	9	2112	2140							
		Snaidero Ud	22	26	11	15	13	8	5	13	3	10	2174	2204							
		Breil Milano	22	26	11	15	13	7	6	13	4	9	2074	2108							
		Teramo	20	26	10	16	13	8	5	13	2	11	2294	2336							
		Air Avellino	20	26	10	16	13	8	5	13	2	11	2129	2172							
		Roseto	20	26	10	16	13	7	6	13	3	10	2208	2261							
		Pall. Messina	16	26	8	18	13	5	8	13	3	10	2144	2296							
		Mabo Livorno	14	26	7	19	13	7	6	13	0	13	2119	2305							
		Coop Nordest Trieste	12	26	6	20	13	4	9	13	2	11	1927	2243							

683 BELL (LIVORNO); 623 BONI (TERAMO); 618 FORD (PESARO); 514 PENBERHTY (NAPOLI); 506 NOLAN (ROSETO); 488 EVANS (TREVISO); 487 GARNETT (MESSINA); 481 MYERS (ROMA); 478 BONNER (MESSINA); 456 CARTER K. (TERAMO); 455 HINES (CANTU')

683 BELL (LIVORNO); 623 BONI (TERAMO); 618 FORD (PESARO); 514 PENBERHTY (NAPOLI); 506 NOLAN (ROSETO); 488 EVANS (TREVISO); 487 GARNETT (MESSINA); 481 MYERS (ROMA); 478 BONNER (MESSINA); 456 CARTER K. (TERAMO); 455 HINES (CANTU)

PROMOZIONE

Krizman e Grbec fermano il Poggi e lanciano il Prosek in cima alla classifica

TRIESTE Il successo ottenuto nel big-match contro il Poggi 2000 lancia il Prosek al comando della classifica del campionato di Promozione. La formazione di Starc, trascinata dai 33 punti di Krizman e dai 27 di Grbec, non ha lasciato scampo a un'avversaria resa inoffensiva già alla fine del primo quarto. Prosek al comando in attesa del posticipo che questa sera vedrà la Pizzeria Copacabana in campo contro il Fuoricentro. Vince il Nobasket contro la Servolana, 31 punti di scarto al termine ma gara in equilibrio fin quasi alla fine del terzo quarto, bene gli Skyscrapers che battono il Cgs e restano in corsa per i play-off. Due punti pesanti anche per la Lega Nazionale che perde per infortunio Di Giacomo ma la spunta in volata contro la Virtus Pizzeria Spetic.

Prosek 86

Poggi 2000 69

(24-11, 46-34, 62-52)

PROSEK: Krizman 33, Spadoni 10, Grbec 27, Vodopivec 6, Emili 2, Starc 7, Malalan, Baldi, Papucci. All. I. Starc.
 POGGI 2000: Terreni 5, Crasti M. 8, Piattelli, Camber 13, Bosich R. 4, Bosich N. 6, Bosich D. 5, Nardini Copacabana in campo contro il Fuoricentro. Vince il Nobasket contro la Servolana, 31 punti di scarto al termine ma gara in equilibrio fin quasi alla fine del terzo quarto, bene gli Skyscrapers che battono il Cgs e restano in corsa per i play-off. Due punti pesanti anche per la Lega Nazionale che perde per infortunio Di Giacomo ma la spunta in volata contro la Virtus Pizzeria Spetic.

CGS PIZZERIA SAN GIUSTO: Ghi-

ro 6, Verzegnassi 6, Severi 10, Zampieri 9, Negrato 4, Picinin 5, Rusconi 2, Banti 14, Eyoun Eyoun 4. All. Panda.

Servolana 70

Nobasket 101

(12-20, 35-40, 57-71)

SERVOLANA: Terreni 1, Maricchio 11, Tarantino 2, Camerini 19, Sponza 4, Troviso 4, Ianco 4, Pianigiani 1, Maraston 24, Covacich. All. Ianco.
 NOBASKET: Iurkic Ga. 12, Turkic Giu. 18, Bussani 20, Vesnaver 18, Biscia 18, Ferluga 3, Valente 12. All. Canato.

Fuoricentro

Acil Pizz. Copacabana

(oggi 21.15 Stadio Rocco)

Virtus 64

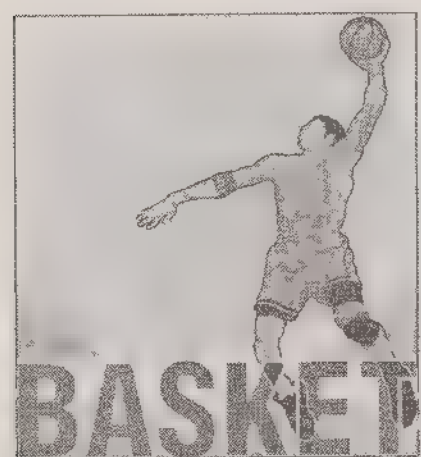
Lega Nazionale 66

(20-8, 39-28, 53-43)

VIRTUS SPETIC: Martone 2, Bratos P. 7, Marcon 8, Astolfi, Bratos F. 12, Menegotti 6, Odinal ne, Cernivani P. 12, Furlan 8, Miggiano 9. All. Cernivani M.
 LEGA NAZIONALE: Moro 11, Imbessi, Baldini 14, Di Giacomo Bratina 1, Del Puppo 9, Ruffini 4, Stefani 15, Lena, Basile 12. All. Sodamaco.

CLASSIFICA: Prosek 26. Acil Pizzeria Copacabana 25, Poggi 2000 24, Nobasket 18, Lega Nazionale, Skyscrapers e Virtus Spetic 16. Fuoricentro 10, Dlf Euroimpianti 8, Servolana 6, Cgs Pizzeria San Giusto 4.

lo.ga.



SERIE B1 Gorizia incasella due punti e può continuare a sperare

Meglio 85 che Cento

Decisive nel finale tre bombe da urlo di Nanut

GORIZIA Due punti per continuare a sperare. La Nuova Pallacanestro Gorizia giocando la sua miglior partita della stagione è riuscita a battere il Cento e rimanere così in corsa per la salvezza vista la contemporanea sconfitta di Castenaso. Eppure la situazione prima dell'incontro era quasi drammatica. All'ultimo momento è venuto a mancare Romboli, il regista titolare. Ebbene senza di lui la squadra ha giocato in maniera molto più lineare e alla fine il risultato si è visto. Nella formazione goriziana, su tutti Nanut che finalmente ha dato l'impressione di aver capito che contro la zona era sbagliato insistere nelle penetrazioni a difesa schierata. Così nell'ultimo quarto ha insistito nei tiri dalla

lunga distanza e ne ha messo a segno tre importantissimi. E' stata una partita combattuta. L'incontro si è svolto su un piano di parità fino alle battute finali quando Gorizia è riuscita a distanziare gli ospiti che non hanno saputo replicare adeguatamente ai tiri dalla lunga distanza della formazione di Premier.

Nel primo quarto la squadra goriziana ha messo in difficoltà la difesa di Cento con le invenzioni di Nanut che sfruttava ogni varco lasciato dalla difesa per affon-

Nuova Pallacanestro Gorizia 85

Caricento 75

(28-25, 45-43, 59-64)

NUOVA PALLACANESTRO GORIZIA: Agapito, Vecchiet ne, Romboli ne, Cohen 8, Diviach 7, Maico 16, Nanut 34, Battistella 8, Agazzone 7, Arbetti 5. **ALL. PREMIER CARICENTO CENTO:** Mariani 7, Bretta ne, Caroli 12, Rorato ne, Infante 9, Carchia 10, Cardinali 9, Moruzzi 15, Malagutti ne, Ebeling 13. **ALL. FURLANI ARBITRI:** Caiazza di Napoli e Gasparri di Milano

NOTE: tiri liberi: Npg 10/13, Cento 7/10

Moruzzi partiva alla grande segnando canestri importanti. Assieme a lui simmettava in evidenza Ebeling che sfruttando la sua esperienza riusciva a compensare una serata non felice dei lunghi.

Nel secondo quarto Cento sembrava poter mettere a segno il break decisivo. La squadra goriziana si inceppava e la formazione emiliana si portava al 6° sul più sei (35-41). I goriziani però reagivano e annullavano lo svantaggio grazie a Maico e alcuni paloni rubati da Cohen

Nel terzo quarto la stanchezza affiorava tra i padroni di casa che aveva i lunghi con quattro falli a carico. Il Cento cercava di sfruttare la situazione ma era impreciso in fase offensiva. L'ultimo decisivo quarto iniziava con la formazione ospite in vantaggio per 64-59. Ebeling e compagni davano l'impressione di poter controllare la partita. Non fecero però i conti con Maico e Nanut che iniziavano a infilare bombe a ripetizione. Gorizia al 34° impattava sul 72-72 e poi subito dopo si portava in vantaggio con Nanut. Perdeva palla in attacco Cento e sempre Nanut se ne andava in contropiede per poi infilare subito dopo la bomba che stroncava le gambe al Cento.

Antonio Gaier

SERIE B1

Bistef.Casale-Garda Cart.Riva	66-54
D.Y.Castenaso-Camst Ozzano	82-87
Mylena Treviglio-Vanolì Sorensina	66-68
N.P.Gorizia-Caricento	85-75
Sil Lumezzane-Vent.Vigevano	80-72
Toyota Imola-Corsa Tris BO	64-57
Un.Castelletto-Esse Ti Argenta	102-87
Vem Sistemi FO-Acqua e Sap.PD	90-84

Un.Castelletto	46 28 23	523022100
Vem Sistemi FO	36 28 18	102106177
Corsa Tris BO	32 28 16	1220932019
Mylena Treviglio	32 28 16	1221082057
Bistef.Casale	32 28 16	1219811932
Garda Cart.Riva	30 28 15	1320461972
Sil Lumezzane	30 28 15	1319511890
Caricento	28 28 14	1420292011
Vanolì Sorensina	28 28 14	1419262017
Vent.Vigevano	26 28 13	1512102065
Toyota Imola	26 27 13	1419481954
Camst Ozzano	26 28 13	1519281979
Acqua e Sap.PD	24 27 12	1520522129
Esse Ti Argenta	20 28 10	1822352284
D.Y.Castenaso	16 28 8	2019872095
N.P.Gorizia	14 28 7	2119222243

Acqua e Sap.PD-N.P.Gorizia	
Camst Ozzano-Un.Castelletto	
Caricento-Toyota Imola	
Corsa Tris BO-Vem Sistemi FO	
Esse Ti Argenta-Bistef.Casale	
Garda Cart.Riva-Sil Lumezzane	
Vanolì Sorensina-D.Y.Castenaso	
Vent.Vigevano-Mylena Treviglio	

SERIE B2 Gli ospiti scattano e resistono

Monfalcone in palla espugna Busto Arsizio con un Furigo super

Irte Bustese

68

Falconstar Monfalcone

83

(13-30) (36-47) (52-62)

IRTE BUSTESE: Setola 21, Bazzani 11, Gallazzi 3, Mio 2, Brioscini 11, Mancini, Boretta 12, Russoniello, Minto 5, Buonaventuri 3. **COACH:** Galli. **FALCONSTAR MONFALCONE:** Olivo 16, Furigo 29, Budin 13, Gnjezda 2, Mazzoli 5; Sturmia n.e., Pieri n.e., Sdrigotti, Benigni 11, Giovanelli 7. **COACH:** Fantini. **ARBITRI:** Dejana (Bo) e Santisi (Nu). **NOTE:** Uscito per 5 falli Setola.

BUSTO ARSIZIO Un Monfalcone in gran forma espugna Busto Arsizio e assesta un colpo forse decisivo alle sue ambizioni in chiave playoff. La Falconstar, pur dovendo fare a meno del playmaker Tomasi, parte di slancio e poi controlla il

rientro dei padroni di casa grazie ad un Furigo in forma strepitosa e alle iniziative di Olivo e Budin. L'Irte, a dispetto dell'ultimo posto in classifica con due soli punti, disputa l'ennesima prova di grandissimo orgoglio, arrendendosi, tanto per cambiare, con l'onore delle armi.

La partenza-sprint di Monfalcone sorprende la Bustese (4-15 al 4°) e cambia il piano-gara dei ragazzi di coach Galli. Furigo è spiritoso (15 punti nei primi 10') e segna da ogni panchina, così come Olivo (per lui 9 punti nella frazione), mentre nell'Irte Setola sembra essere l'unico a crederci (13-30 al 10'). Dopo questo inizio a dir poco inquietante, specialmente in difesa, Mio e compagni tentano di serrare le maglie della retroguardia (27-41 al 17°), con il capitano presente a rimbalzo e con Brioscini cantante nelle sue frustate maniche: una tripla del giovane Gallazzi al termine del periodo fissa il rientro in partita dei biancorossi (36-47).

Dopo il cambio di campo sale in cattedra un Bazzani tonico e che finalmente pare aver recuperato dall'infortunio alla caviglia (mentre invece il playmaker Roncena è ancora ai box); è proprio l'enfant du pays a siglare il -9 e Setola (dapprima con un gioco da 3 punti e poi con una tripla) suona la carica (46-52 al 25°). La gara procede a strappi (50-55 al 27°, 52-62 al 30°). L'Irte a questo punto ci crede, ma Monfalcone si aggrappa una volta di più al talento offensivo di Furigo che, nei momenti di difficoltà, piazza sempre qualche dardo avvelenato. Minto gira per il campo, ma le sue condizioni di forma appaiono al di sotto dell'accettabilità e allora coach Galli sprema energie preziose dai giovani Mancini e Boretta.

Nel finale però, dopo aver toccato il -4, il fallo sistematico non paga dividendo all'Irte e così gli ospiti, ancora con un Furigo davvero "chirurgico" nelle sue conclusioni piazzate, si regalano lo sprint vincente: ci pensano Olivo dalla lunetta e Budin che, dopo tanta imprecisione, sgancia un paio di bombe ad incartare il referto rosa. Verdetto giusto e passo in avanti in chiave playoff per la Falconstar che così annulla le zampe vincenti di Saronno e Como, dirette concorrenti per il rush al raggiungimento delle "magnifiche otto".

SERIE C1

Calligar.Corno-Man.Rovereto	75-77
Fr.Montebelluna-Airc.Spresiano	81-97
Frag Gradisca-S.Margh.Caorle	63-82
Int.Cordenons-Per.S.Daniele	81-67
Melped Padova-Ildi Ronchi	98-74
Pall.Eraclea-Sai Conegliano	81-83
Roncad Bk-Sosi Trento	77-89
Wavenet TS-Zapi Padova	82-69

Man.Rovereto	42 28 21	723472097
Calligar.Corno	40 28 20	824172215
Roncad Bk	40 28 20	823642168
Sosi Trento	34 28 17	1122972191
Per.S.Daniele	30 28 15	1323042346
Frag Gradisca	28 28 14	1422542214
S.Margh.Caorle	26 28 13	1522762183
Airc.Spresiano	26 28 13	1522492264
Wavenet TS	26 28 13	1521472215
Sai Conegliano	26 28 13	1521632243
Int.Cordenons	24 28 12	1621152127
Melped Padova	24 28 12	1623922454
Ildi Ronchi	22 28 11	1721852273
Fr.Montebelluna	22 28 11	1723262427
Pall.Eraclea	20 28 10	1820962355
Zapi Padova	18 28 9	1920972257

Airc.Spresiano-Man.Rovereto	
Calligar.Corno-Wavenet TS	
Ildi Ronchi-Fr.Montebelluna	
Per.S.Daniele-Pall.Eraclea	
S.Margh.Caorle-Int.Cordenons	
Sai Conegliano-Roncad Bk	
Sosi Trento-Melped Padova	
Zapi Padova-Frag Gradisca	

SERIE C1

Lorenzi esce alla distanza e assieme a Babich, Praticò e Cacciatori regala ai biancoverdi altri due punti pesanti nella prospettiva dei play-off

Il Don Bosco con la Zapi continua la striscia strepitosa

Bandiera bianca per i ronchesi sul parquet della Melsped, per Gradisca con Caorle settimo stop di fila

Wavenet

82

Padova Zapi

69

WAVENET: Praticò 11, Lorenzi 26, Cacciatori 9, Tommasini 8, Volpi 4, Catenacci 3, Babich 21, Galaverna, Monticolo ne. **ALL. MENGUCCI.** **ZAPI:** Boldrin 15, Cesarotto, Bortolani 19, Lorenzi 22, Vizotto 4, Chinello 7, Ramigni 2, Saupman ne, Allegro ne. **ALL. PAPERINI.** **ARBITRI:** Zanini e Gazzoni di Mantova.

TRIESTE La Wavenet incamera altri due punti in chiave play-off. Archiviata la missione salvezza, grazie a uno strepitoso girone di ritorno, alla formazione triestina è consentito sperare per un finale di stagione all'insegna di traguardi impensabili sino a poco più di un mese fa. La conferma arriva dalla vittoria a spese della Zapi Padova, compagine relegata nei bassifondi della graduatoria e proprio per questo cliente particolarmente difficile.

La Wavenet stenta nelle battute iniziali. La Zapi abbozza un lieve break (2-9) subito annullato ma sintomatico della tensione nella manovra dei salesiani. Mauro Lorenzi, sabato ancora determinante, parte in sordina. Il "senatore" della Wavenet entra in partita degnamente dal terzo quarto e da quel momento trascina i biancoverdi di Mengucci verso l'approdo al successo.

I padovani sono bravi a mantenere in equilibrio la gara per lunghi tratti. La Wavenet difetta nelle conclusioni da sotto trovando in compenso qualche sporadica ma incisiva soluzione dalla distanza. La svolta autentica della partita avviene nelle battute iniziali dell'ultimo quarto di gioco: Babich tenta la "bomba", rimedia fallo e tiri dalla lunetta. La Wavenet trova coraggio e maggiore lucidità offensiva mentre i veneti si spengono alla distanza denotando anche qualche lacuna di ordine atletico. Nel finale, oltre a Lorenzi, la Wavenet pone in vetrina un collettivo unito e motivato, stretto attorno alla crescita di Praticò, ai punti di Babich e alla abnegazione in chiave difensiva di Cacciatori.

«Abbiamo vinto 10 gare su 13 al ritorno - ha ricordato Sergio Dalla Costa, direttore sportivo della Wavenet - un cammino da capolista».

Francesco Cardella

Melsped

98

Ildi

74

(24-15, 44-39, 70-52)

MELSPED: Reale, Barboncini 8, Camazzola, Nanti 12, Viscovich 20, Sonetto 35, Martinetto, Delle Monache 17, Malachin, Cerato 6. **ALL. CAIOLLO.** **ILDI:** Ceceani 19, Pitteri 7, Tassarolo 9, Pellizzon 11, Furlan 7, Dreas, Martina 6, Tomat 7, Milic, Signorotti 8. **ALL. MELLONI ARBITRI:** Sportelli di Parma, Piancinica di Bologna

L'Ildi sventola bandiera bianca. La Melsped si è dimostrata molto più squadra, tecnicamente e tatticamente ha surclassato. La compagine di Melloni dall'inizio alla fine avendo un momento di sbandamento solamente a metà del secondo quarto.

Eppure l'inizio di gara sembrava avere tutt'altri risvolti con i ronchesi veloci ed aggressivi ma incapaci di trovare la via del canestro. I tre tiri consecutivi da sotto sbagliati dai biancorossi hanno svegliato i padroni di casa che si sono impossessati del parquet e non l'hanno più lasciato.

Trascinati da uno straordinario Bonetto, capace di mettere a segno ben trentasei punti, e da un efficacissimo Delle Monache, i padovani hanno vinto nettamente la battaglia sotto canestro dominando a rimbalzo sia difensivo che offensivo. Con un lucido Barboncini in cabina di regia e il talentuoso Viscovich a inventare i padovani hanno raggiunto anche le quindici lunghezze di vantaggio.

A quel punto i ronchesi hanno attuato una zone press tutto campo che li ha rimessi in partita facendogli chiudere il primo tempo sotto solo di cinque lunghezze. Ma il raggiungimento del minimo scarto ha chiuso una volta per tutte la partita degli ospiti che hanno messo il tappeto rosso lasciando giocare a piacimento gli uomini di Caiollo che punto dopo punto hanno raggiunto anche le trenta lunghezze di vantaggio.

Alla fine la partita si rende anche più nervosa con l'espulsione di Barboncini e il tecnico a Pellizzon. Questo risveglio un po' l'orgoglio dei biancorossi ma ormai è troppo tardi. Da salvare in casa trionfano solamente la prestazione di Pellizzon, per il resto buio completo. Forse aver toccato il fondo è l'unico modo per rialzarsi.

Frag Italia

63

Caorle

82

(15-20, 37-39, 51-62)

FRAG GRADISCA: Ravasin 4, Musulin 4, Luppino 10, Piani 2, Biasizzo 17, Gandolfi, Moretti 2, Raccaro 6, Antena 6, Deana 12. **ALL. MONTENA.** **CAORLE:** I. Gussio 20, Sanesi, Franceschin 16, Tonut ne, Benassi 16, A. Gussio ne, Gionio 16, Beghelli 14, Zambon ne, Santon. **ALL. PIVETTA.** **ARBITRI:** Bernacchi e Boninsegna di Milano. **NOTE:** tiri liberi: Frag 11/16, Caorle 29/25

GRADISCA D'ISONZO Continua il momento nero della Frag che, battuta in casa dal Caorle, ha totalizzato la settima sconfitta consecutiva. E' stata una partita strana. La Frag, specie nel primo tempo, ha avuto la possibilità di prendere il largo. La squadra giocava con grande determinazione e si aveva l'impressione di rivedere a tratti la smagliante formazione della prima parte della stagione. Invece alcuni facili canestri sbagliati e alcune ingenuità difensive non le hanno permesso di decollare e così i gradiscani invece di chiudere la prima frazione con un buon margine di vantaggio sono andati al riposo sotto di due lunghezze.

Nella ripresa i ragazzi di Montena scendevano in campo contrattati. Il loro gioco era evidentemente condizionato dalla responsabilità di dover vincere a tutti i costi l'incontro. Ne approfittavano gli ospiti che, molto esperti, riuscivano a sfruttare a loro favore la situazione. Il Caorle, pur senza Tonut, in panchina per onor di firma, riusciva a gestire l'incontro grazie alla grande esperienza dei suoi giocatori. Gionio, Franceschin e Beghelli erano molto rapidi a sfruttare le occasioni favorevoli. La Frag, imballata, sbagliava invece moltissimo. Montena cercava in tutti i modi di far reagire la squadra cambiando spesso gli uomini in campo e la difesa. I suoi tentativi però era vani. La squadra era in evidente difficoltà anche per le non buone condizioni fisiche di qualche elemento come l'esperto Gandolfi che non riusciva a dare il suo solito apporto. In ombra anche Moretti. A battersi con la solita grande generosità è stato Biasizzo ma era troppo solo per poter incidere sul risultato finale.

a.g.

SERIE A2 FEMMINILE

Le biancocelesti nei match salvezza saranno prive di Anna David

La Sgt surclassata dal Geas nei play-out trova Biassono

FEMMINILE A2

Acet.Cavezzo-N.W.Montigarda	57-75
Emilianauto BO-Xellon Ivrea	62-65
Ginn.Triestina-Celtech Sesto	61-84
Pak.S.Bonifacio-Crup Udine	70-57
Pilot Biassono-Cant.Soc.Broni	51-52
Roby Borgotaro-Ferrari Vicenza	47-88
Tecno A.Cervia-Bcb Bolzano	70-82

Bcb Bolzano	46 26 23	317981424
N.W.Montigarda	42 26 21	518481464
Celtech Sesto	42 26 21	517771509
Ferrari Vicenza	40 26 20	617111444
Pak.S.Bonifacio	30 26 15	1117431646
Tecno A.Cervia	30 26 15	1115051480
Emilianauto BO	26 26 13	1316181520
Acet.Cavezzo	24 26 12	1415461581
Xellon Ivrea	22 26 11	1515181600
Cant.Soc.Broni	20 26 10	1614611518
Crup Udine	16 26 8	1815081661
Pilot Biassono	10 26 5	2113071638
Ginn.Triestina	8 26 4	2212871680
Roby Borgotaro	8 26 4	2213941856

Stagione regolare terminata: le prime 8 ai playoff, le ultime 2 retrocedono

Sgt

61

Geas

84

(10-22, 22-46, 38-68) **GINNASTICA TRIESTINA:** Fragiaco 3, Bisiani 11, David 9, Pittaco 5, Accardo 11, Rossitto 4, Bon 9, Pan, Giurich 6, Policastro 3. **ALL. RAVALLICO.** **GEAS SESTO SAN GIOVANNI:** Colico ne, Arturi 2, Censini ne, Zanon 26, Marulli 4, Rovida 13, Calastri 10, Frantini 21, Salvestrini 8. **ALL. GIULIVI.** **ARBITRI:** Martini di Venezia e Ramagli di San Dona di Piave.

TRIESTE Si chiude con una netta sconfitta la stagione regolare della Ginnastica Triestina. Il Geas passa 84-61 sul parquet del Pala-Calvola e relega la formazione di Paolo Ravallico al penultimo posto della classifica di serie A2 femminile. Un risultato che consente comunque alla Sgt di scansare l'ultimo posto (Borgotaro, infatti, ha perso in casa contro Vicenza), evitare il derby contro la Crup Udine e trovare nei play-out salvezza Biassono, l'unica squadra contro la quale ha vinto in trasferta durante il campionato. Un segnale di buon auspicio,

dunque, per una squadra che alla luce dell'eventuale bella da disputare fuori casa dovrà cercare di cogliere almeno un successo lontano da Calvola. Contro Sesto San Giovanni, Ravallico parte con Fragiaco, Bisiani, Pan, Rossitto e Bon. Il Geas non lascia spazio alle iniziative biancocelesti e guidato da una Zanon ispirata (26 punti, 10/14 al tiro, otto rimbalzi e otto recuperi) mette sin dai minuti iniziali le mani sulla partita. Sesto San Giovanni chiude a +12 il primo quarto, allunga ancora e termina il primo tempo a +24 sul 46-22. Nella seconda parte di gara la Ginnastica prova a replicare trascinata da Accardo e riduce un po' le distanze.

Rammarico per l'infortunio che rischia di privare coach Ravallico dell'apporto di una giocatrice d'esperienza come Anna David. La guardia biancoceleste, nel finale, si è girata la caviglia ed è stata portata al pronto soccorso dove gli esami hanno escluso fratture ma hanno altresì accertato una forte distorsione che potrebbe impedire di giocare le gare decisive per la salvezza.

lo. ga.

SERIE B FEMMINILE

Nonostante il kappad contro l'Albino, le muggesane ai play-off con il favore del campo

Interclub, una sconfitta indolore

La Scame a mani vuote da Bassano, dovrà lottare ancora

FEMMINILE B1

Sern.Marghera-P.Monserrato	86-46
Ciao Umbertide-Hydross Abano	52-46
S.M.Bassano-Sc.Monfalcone	58-48
Via Mazzini Crema-Bk Treviso	66-70
Int.Muggia-Zappett Albino	47-49
Albignasego-Sisa Dueville	56-55
Bellarbia BO-Tecnomec FO	64-82

Sern.Marghera	44 26 22	417741428
Ciao Umbertide	36 26 18	816771478
Int.Muggia	36 26 18	816611498
Tecnomec FO	36 26 18	816811572
Hydross Abano	34 26 17	916141476
S.M.Bassano	32 26 16	1016121482
V. Mazzini Crema	30 26 15	1117631654
Bk Treviso	28 26 14	1217511721
Zappett Albino	22 26 11	1515461603
Sc.Monfalcone	18 26 9	1714841632
Sisa Dueville	14 26 7	1915561670
P.Monserrato	12 26 6	2014111700
Albignasego	12 26 6	2015561865
Bellarbia BO	10 26 5	22114601697

Stagione regolare terminata: le prime 8 ai playoff, le ultime 2 retrocedono

Interclub Muggia

47

F.lli Zappettini Albino

49

(18-11, 28-23, 38-40) **INTERCLUB MUGGIA:** Manzutto 2, Cergol S. 2, Cerebuch 2, Klatowsky ne, Cergol J. 12, Valenta ne, Casseti 6, Mazzoli 14, Vidonis 8. **ALL. KRECIC.** **F.LLI ZAPPETTINI ALBINO:** Lolli 5, Carriero, Gatti S. 5, Gatti G. ne, Vicenzetto 2, Rismetti 5, Filippi, Redaelli 22, Borlotti 8, Silva 2. **ALL. VILLA.** **ARBITRI:** Lovisut di Gorizia e Mian di San Lorenzo Isontino.

TRIESTE Sconfitta indolore per l'Interclub, fermata 49-47 sul campo di casa dall'Albino ma comunque seconda al termine della stagione regolare. Un piazzamento che consente a Muggia di centrare i play-off promozione e di affrontarli in posizione privilegiata con il diritto a disputare l'eventuale bella sul campo di casa. Si parte sabato prossimo, alle 18 sul parquet di Aquilina, contro Crema per gara-uno dei quarti di finale. Ritorno sabato 10 aprile in terra lombarda, spareggio (se necessario), sabato 17 aprile ancora in casa riverasca.

Sulla gara contro Albino davvero poco da dire. Muggia è scesa in campo priva di due pilastri come Gherbaz e Bernardi ma è riuscita, trascinata dai canestri di Mazzoli e Jessica Cergol, a restare a lungo avanti nel punteggio. L'Interclub ha chiuso 18-11 il primo quarto, si è rintanata negli spogliatoi a +5 sul 28-23. Nel secondo tempo la maggior voglia di vincere di Albino (salvo grazie ai due punti strappati ad Aquilina) fa la differenza. Sono di Redaelli i canestri che regalano alle ospiti la permanenza nel campionato di serie B d'Eccellenza.

lo. ga.

Gesim Bassano

58

Scame Service



SERIE C2 Giacuzzo guida Grado al successo sull'Aviano

Jadran, altro tonfo

Il Bor Radenska avanza e vede la vetta

SERIE D Continua l'inseguimento dell'Usg Peugeot al mirabolante San Vito

Muggia sgomita in testa

Poz&Poz tiene il passo di Cormons. Cade l'Asar

TABELLINI

Cosatto Udine	83
Jadran Ildi	75
(1-10, 36-29, 56-49)	
COSATTO: Gattolini G. 3, Micalich R. 29, Snaidero, Berti 11, Ferro 11, Malagoli 6, Adami 4, Giffoni 19, Boscutti ne, Poluasch ne All. Micalich.	
JADRAN ILDI: Molinari 4, Slavec 20, Lokatos 18, Rossi, Franco 12, Semec, Antoci, Campanello 10, Rauber 11, Fornasier ne. All. Krasovec.	
Panautov	62
Radenska Bor	83
(14-16, 28-29, 35-53)	
PANAUTOV: Marin 11, Marussic 11, Coco 7, Tosoratti 4, Tuzi 6, Mompalao 4, Valent 7, Miseri 8, Corace ne. Bassi. All. Leban.	
RADENSKA: Krizman 16, Stokelj 13, Kralj 21, Samec 9, Hrovatin, Poropat, Celega 16, Gustin 3, Simoncic ne, Doglia 5. All. Vatoev.	
Il Mobile Tre	94
Concrete	85
(29-28, 48-42, 68-64)	
IL MOBILE TRE: Betzmalinovic 24, Lugnan 18, Giacuzzo 10, Calzolari 17, Canciani 14, Ilie 11, Alcoiso, Giurissa, Guzzon. All. Iemmo.	
CONCRETE: Moed 19, Hardy 10, Miller 22, Hills 6, Stewart 4, Ymes 13, Gray 5, Nuti, McKinley 9, Fisher 6. All. McNealy.	
Cutazzo	73
Cutazzo	84
(15-29, 30-43, 50-60)	
CUTAZZO: Mastroianni 2, J. Bruni 6, A. Bruni 23, Valdemarin ne, Menis 2, Roveredo 10, Girelli 13, Martucci 14, Lauretti ne, Marinovic 3, All. Moschioni.	
IACUZZO: Nadalin, Colombis 22, Cristofoli 10, Margarit 8, N. Comisso 3, A. Comisso, Faggiani 2, Zanin 13, Ceccato 13, Pretato 13.	
Credifriuli	80
Bravimarket	61
(18-11, 30-33, 59-42)	
CREDIFRIULI: Cian ne, Mian 12, Mancor, Tegen 3, De Cesco 10, Scarello 13, Sansa 4, Fantuzzi ne, Orso 11, Cabas 27.	
BRAVIMARKET: Volpe, Didoli, Cuder 4, Nicoletti 12, Silvestri 6, Venturini 28, Derani, Radovani ne, Pozzeco 11. All. Stoch.	
Spilimbergo	74
Muggia	57
(18-11, 34-31, 49-47)	
SPILIMBERGO: Cominotto 9, A. Amadeo 5, Camillotti 10, Paron 24, S. Amadeo 12, Binot 5, Reyes 5, Faelli 4, Rossi ne, Labate. All. De Stefano.	
MUGGIA: Arena 7, Fortunati 5, Scrigner ne, Bevitoni 10, Contento 4, Cortivo 4, Rivaz 13, Puzzer, Gionechetti 14, Rampini. All. Messina.	
Portogruaro	83
Pizzeria Raffaele	65
(18-20, 19-15, 26-7, 20-23)	
PORTOGRUARO: Virgili 15, Sgorlon 10, Malsante 13, Nosella 4, Bianco 3, Davide Pontelli 15, Paolo Pontelli 6, Piasentin 7.	
PIZZERIA RAFFAELE: Max Vlaci 10, Covacic 7, Otta 18, Prelog ne, Miloc, Mezzina 15, Dolce 3, Bembie 4, Gusic 6, Federico Vlaci. All. Marini.	
Blue Service	76
Pagnacco	59

SERIE B FEMMINILE

Giornata nera per le compagini triestine
La Pizzeria Raffaele punita da un tiro a fil di sirena
L'Oma si arrende a Basiliano

TRISTE Scivolano le due squadre triestine impegnate nella penultima giornata della poule promozione della B femminile: la Pizzeria Raffaele viene punita all'ultimo secondo da un tiro della cubana Perez sul parquet del Gruppo Pasian/Faedis, mentre l'Oma paga gli infortuni della Forza e della Piazza uscendo senza punti dal campo della corazzata Basiliano. Due sconfitte che comunque non modificano il cammino delle triestine prima dello scontro diretto di sabato prossimo e dei play-off promozione che inizieranno dopo la sosta pasquale. La Pizzeria Raffaele rimane sotto per tre quarti di partita, arrivando a -12, poi stringe le maglie difensive e riaggancia il Pasian/Faedis a metà dell'ultimo tempo. La partita prosegue punto a punto sino al concitato finale che vede le «pizzaiole» sbagliare i tiri liberi con un punto di vantaggio. All'ultimo secondo la cubana Perez mette dentro il canestro che porta le friulane sul 50 a 49 finale: un'occasione sprecata per la squadra di coach Petelin che riceve i complimenti anche dall'allenatore avversario Rosignoli. L'Oma invece subisce il «press» a tutto campo del Basiliano e si becca un break iniziale di 15 a 5. Sul più bello della rimonta si infortunano alla caviglia prima la Forza e poi la Piazza, facendo saltare gli schemi suggeriti nell'intervallo da coach Goia. Con un terribile parziale di 21 a 9 nel terzo quarto svaniscono i sogni di gloria «oratoriali» che si spengono

definitivamente dopo il 58 a 39 finale. Nella poule retrocessione la Rimaco Libertas Trieste sbanca il parquet del fanalino di coda Concordia per 61 a 59, mentre, dopo un tempo supplementare, la Sportsystem supera una Codroipese falciata dai falli per 73 a 67.

POULE PROMOZIONE

Pasian/Faedis 50

Pizz. Raffaele 49

GRUPPO PASIAN/FAEDIS: Stringaro 2, Fedele 3, Faeca 3, Cernaio 10, Ellero, Trombetta 12, Procaccian- te 11, Perez 9. All. Rosignoli.

PIZZERIA RAFFAELE SANTOS: Tonini 3, De Luca 14, Trampuz 18, Merlak 4, Acquavita 2, Sason 8, Pugliese. All. Petelin.

Basiliano 58

Oma 39

OMA TRIESTE: Dovgan 10, Benevoli 9, Mapelli, Polonati 1, Forza 2, Loganes 7, Cossutta 6, Fava, Piazza 2, Gazzera 2. All. Goia.

Classifica: Basiliano 8; Oma 6; Gruppo Pasian/Faedis 4; Pizzeria Raffaele 2.

POULE RETROCESSIONE

Concordia 59

Rimaco 61

Sportsystem 73

Codroipese 67

(dopo 1 ts)

Classifica: Codroipese 8; Sportsystem, Mortegiano e Rimaco Libertas Trieste 6; Concordia 0.

Alessandro Ravalico

SERIE C FEMMINILE

Già alle semifinali Carrozzaria Scotti e Fogliano
L'Adria Maritime conquista il terzo posto e i play-off
dove si scontrerà con la Sgt

ACLI

L'Araba Fenice si fa un boccone del Pronto Pesca

TRISTE L'Araba Fenice si impone sul Pronto Pesca con un largo 100-61 e si mantiene a punteggio pieno al comando della classifica del Torneo Acli. Scrigner (27) e Masale (23) i realizzatori di una partita senza storia sin dalla palla a due iniziale. Bene il Drago, che supera 97-62 l'Holiday trascinato dai 27 punti di Cigotti, in rialzo i Sarcastici curvatori di pini che sulle ali dei 25 punti di D'Orlando, dei 21 punti di Cherbauch e dei 12 del bombarolo Bartolo regolano 92-75 l'Acegas. Prima vittoria del B.J. Sixty9ers a spese del Bar Waira. Kutnir (24) il protagonista di una gara che ha visto in Tomadin (15) e Fait i migliori realizzatori del Bar Waira.

Risultati. Bar Waira-B.J. Sixty9ers 59-64; Drago Basket Il Gioiello-Holiday 97-62; Pronto Pesca-Araba Fenice 61-100; Acegas Officina Belletti-Sarcastici 75-92.

Classifica. Bapv Araba Fenice 12 (6); Drago Basket Il Gioiello e Acegas Officina Belletti 6 (4); Sarcastici 6 (4); Holiday 4 (5); Pronto Pesca 4 (6); Incidai 2 (3); B.J. Sixty9ers 2 (5); Bar Waira 0 (5) gat.

a.r.

estine, Muggia e Cutazzo rimaste a secco battute rispettivamente da Spilimbergo (74-57) e Codroipo (73-84). Nonostante i canestri da sotto di Paron, Muggia ha resistito per buona parte del primo tempo ma non ha replicato all'allungo di 25-10 allestito da Spilimbergo all'inizio dell'ultimo tempo. Temi diversi invece quelli legati alla sconfitta della Cutazzo. La compagine allenata da Moschioni ha dovuto fare i conti con una formazione più giovane e fresca capace di imporre un certo ritmo e velocità sino alle battute finali. Dopo le fiammate delle ultime giornate Gemona torna nella polvere battuta in casa della Credifriuli Cervignano per 80-61.

Francesco Cardella

SERIE C2

Blue Service UD-S.Sol.Pagnacco	76-59
Cosatto Udine-Jadran Gorizia	83-75
Cr.Cervignano-Bravim.Gemona	80-61
Mobile 3 Grado-Concrete Aviano	95-84
P.Portogruaro-P.Raffaele TS	83-65
Panauto GO-Radenska TS	62-83
Term.Cutazzo TS-Iac.Codroipo	73-84
Vis Spilimbergo-MeF Muggia	74-57

Jadran Gorizia	42 25 21	4 19 13 17 29
Radenska TS	40 25 20	5 16 24 16 40
Cosatto Udine	38 25 19	6 19 98 18 19
P.Portogruaro	32 25 16	9 19 80 18 90
Blue Service UD	30 25 15	10 19 25 17 93
Cr.Cervignano	26 25 12	12 19 26 19 08
Iac.Codroipo	24 25 12	13 19 39 19 88
Panauto GO	22 25 11	14 19 74 19 79
P.Raffaele TS	22 25 11	14 19 29 18 57
Concrete Aviano	22 25 11	14 20 35 20 98
Vis Spilimbergo	20 25 10	15 17 77 18 28
Mobile 3 Grado	20 25 10	15 19 27 19 86
S.Sol.Pagnacco	18 25	9 16 18 00 19 00
Bravim.Gemona	16 25	8 17 18 84 20 32
MeF Muggia	14 25	7 18 19 37 20 53
Term.Cutazzo TS	14 25	7 18 16 64 18 34

Bravim.Gemona-Panauto GO	80-61
Concrete Aviano-P.Portogruaro	80-61
Iac.Codroipo-Cosatto Udine	80-61
Jadran Gorizia-Mobile 3 Grado	80-61
MeF Muggia-Term.Cutazzo TS	80-61
P.Raffaele TS-Radenska TS	80-61
S.Sol.Pagnacco-Cr.Cervignano	80-61
Vis Spilimbergo-Blue Service UD	80-61

GIRONE EST

Arte Bittesini	84
Kontovel	78
(21-22, 39-34, 62-56)	
ARTE BITTESINI: Giaggioli 11, Ambrosi D., Guerra 12, Ambrosi A. 12, Ermacora, Bressan D. 7, Piras 1, Braidot 25, Bressan M. 9. All. Scarton.	
KONTOVEL: Budin 4, Paoletic 38, Velinsky 14, Rogelja P., Rogelja J., Adamic 6, Starc 12, Godnic 4. All. Brumen.	
Libertas Rimaco	72
Polisportiva Isontina	83
(23-18, 44-46, 55-67)	
LIBERTAS RIMACO: Musella 11, Sandri 12, De Giusti 1, Di Rocco 9, Giassi 9, Poropat 7, Brancale, Zanini 23, Tropea, Rumaz. All. Todaro.	
POLISPORTIVA ISONTINA: Bisiach 5, Ciciarella 5, Tomasini 25, Mocchietti 6, Minocci 4, Vecchiato 5, Bouchlas 6, Colautti 9, Caterini 18. All. Banello.	

Asar Romans 59

Risanamento Fognature 73

(14-18, 26-36, 48-50)

ASAR ROMANS: Visintin 5, Sapiro 8, Godeas 3, Franco 21, Drius, Re 3, Villano, Passoni 7, Leban 12, Gasparini. All. Munich.

RISANAMENTO FOGNATURE: Lerini, Toscano, Stoico, Carlin 16, Fuligno 2, Schina 25, Puliti 17, Serschen 5, Gant 3, Zanellato 5. All. Parigi.

San Vito 86

Cicibona Tecnoleggi 76

(23-25, 37-39, 60-58)

SAN VITO: Ponga 22, Carlin 8, Giorgi 16, Bertoli 8, Carbonara 10, Sannino 8, Spangaro 8, Girardi 6, Badina, Tolentino n.e. All. Zerial/Maranzana.

CICIBONA TECNOLOGGI: Posar 8, Persi 9, Iankovic 1, Gregori 1, Sancin 5, Vidali 5, Krizmancic 2, Jervnikar 7, Sosic 6, Madonia 22. All. Jogan.

Perteole 73

Breg 72

(24-14, 39-37, 47-56)

PERTEOLE: Reale 6, Marras 9, Varesano 14, Marcuzzi 8, Visintin n.e., Pinat, Porcari 20, Rossetti 2, Avian 14. All. Puntin.

BREG: Carrato, Pecek 15, Gobbo, Susani 9, Bembich 14, Cociancich 17, Klabjan 2, Zerial 8, Zanelli 5, Romano 2. All. Corsi.

Sokol Anni Verdi 66

Nab Movimentazioni 61

(17-17, 40-31, 50-45)

SOKOL ANNI VERDI: Gruden, Skocaj 3, Budin, Klanisecek 8, Sosic 5, Umek 24, Devetak, Hmeljak 16, Starc 6, Paulina 4. All. C. Starc.

NAB MOVIMENTAZIONI: Borsetti 15, Laybertine, Verze- gnassi 1, Gon 22, Celin, Minore 6, Del Bello 7, Vidotto 1, Marini 7. All. Miani.

Agrotecnica 110

Barcolana Ge.Tur. 74

(32-19, 55-37, 85-56)

AGROTECNICA: Tavano 8, Cuccu 14, Cabas M. 19, Castello 13, Portelli 6, Grassetto 15, Simic 10, Ermacora 9, Muz 12, Cabas E. All. Buzzolo.

BARCOLANA GE.TUR.: Ferrara 16, Marchesi 11, Zucchiati 9, Pensa 17, Brancale 4, Maghelli 14, Graziadei 3, Guidoboni, Dilissano 1. All. Simonetti.

Poz & Poz Muggia 84

Cus 62

CLASSIFICA: Agrotecnica Cormons 46, Poz & Poz Muggia 44, Asar Romans 40, Perteole 36, Kontovel, Nab Movimentazioni 30, Breg e Drago Risanamento Fognature 28, Arte Bittesini 26, Polisportiva Isontina 22, San Vito 16, Cus e Sokol Anni Verdi 14, Libertas Rimaco 10, Barcolana Ge.Tur. e Cicibona Tecnoleggi 8.

TRISTE È ormai corsa a due al comando del girone Est della serie D. Agrotecnica Cormons e Poz&Poz Muggia battono rispettivamente Barcolana e Cus e allungano in classifica sull'Asar, fermata tra le mura amiche dall'intraprendente Drago. La formazione di Parigi sbanca il parquet di Romans al termine di una prova di carattere imprevedibile dalla prestazione maiuscola dei suoi giovani. Schina, Carlin e puliti trascinano la loro squadra nel corso di una partita dominata per larghi tratti. Il Drago chiude a più dieci il primo tempo, subisce il ritorno dell'Asar che nel terzo quarto rientra a meno due con un parziale di 22-14 ma nei minuti decisivi dalla lunetta, segna i liberi che valgono due punti preziosi in chiave play-off. Al quarto posto allungo decisivo di Perteole che batte di misura il Breg e porta a sei punti il distacco sulle più dirette inseguitrici.

Vittoria del carattere per la formazione di Puntin al cospetto di un'avversaria che dopo la presa di Cormons ha confermato d'essere un cliente davvero difficile da trattare. La compagine di Corsi paga un pessimo primo quarto poi si rimette in carreggiata e tra la fine del primo tempo e l'inizio del terzo quarto piazza il

break che sembra decidere la partita. Il Breg tocca anche i dieci punti di vantaggio quindi subisce il ritorno di Perteole che trascina da Varesino (14 punti) nel solo ultimo quarto recupera. La bomba di Portici fissa il risultato sul 72-72 quindi varesino, a 9' dalla sirena con un 1/2, fissa il sorpasso dalla lunetta. Il Breg ha in mano la palla del successo ma Cociancich non riesce a trasformare l'ultimo possesso della partita. Cinque squadre restano in corsa per il quinto posto, l'ultimo utile per accedere ai play-off promozione. A quota 30 fermi Kontovel e Monfalcone, a 28 Breg e Drago, a quota 26 sale l'Arte Bittesini vittoriosa nello scontro diretto con il Kontovel. Partita equilibrata e sofferta fino alla fine con la compagine di Scarton sempre avanti nel punteggio trascinato dal talento di Braidot e il Kontovel capace di restare aggrappato alla partita grazie a Paoletic, 38 punti e una prestazione che ha fatto ammutolire la difesa avversaria. In chiave salvezza due punti decisivi per il San Vito, che batte il Cicibona grazie alla precisione dalla lunetta in una partita che non ha avuto distacchi importanti, vittoria anche per il Sol che batte Monfalcone e lascia a 6 punti la zona calda della classifica.

Lorenzo Gatto

GIRONE OVEST

Cus Udine	81
Cm Impianti Villesse	77
(19-26; 38-44; 53-63)	
CUS: Nali 10, Crose, Freschi 4, Vergine 7, Genero 18, Andrea Clocchiatti 5, Vessentini, Cencig 22, Paviotti 4, Orbi- tello 11. All. Anania.	
VILLESSE: Portelli 4, Zampar 11, Ferrara 4, Garra 6, Barbera ne, Miani 14, Stafuzza 7, Pajer 3, Bolzan 11, Zoccoletto 17. All. Lodatti.	
ARBITRI: Amato e Almerigogna di Trieste.	
Executive Fontanafredda	68
Cibo Polisigma Zoppola	73
(23-19; 37-35; 52-49)	
FONTANAFREDDA: Minatelli 16, Marella 12, Pilat 10, Girardi 12, Dassi 7, Sciancalepore 5, Spagnol 6, Verdelli ne, Fini ne, Casagrande ne. All. Foramiti.	
ZOPPOLA: Moreale 1, Carmeli, Bisaro 1, Giorgio Cecco 22, Gobatto 12, Zancopè 2, Ruffo 14, Ortolan 4, Quattrin 2, Guglielmo Cecco 15. All. Gri.	
ARBITRI: Claudio Toldo e Wassermann di Pordenone.	

Boz Carta S. Vito al Tagliamento 78

Galetti Tagliamento Latisana 67

(19-16; 44-33; 58-52)

SAN VITO: Francesco Colussi 7, Pilon, Napoli 13, Brecciaroli 12, Del Tedesco 10, Di Franco 28, Alessandro Colussi 2, Simonetto ne, Corradini, Blascotto 6. All. Jacopo Galli.

LATISANA: De Marchi, Francescato 8, Terranova, Martinis 2, Nardini 10, Lodolo 17, Buaiti 12, Merlo 17, Marangon 1, Zonta ne. All. Corpaci.

ARBITRI: Roncioni di Tavagnacco e Varuzza di Roveredo in Piano.

Geatti Basket Time Udine 66

Venuti Tarcento 69

(14-13; 32-38; 48-52)

BASKET TIME: Luzzi Conti 2, Del Gobbo 12, Miotto 2, Perabò ne, De Bella 6, Geatti 6, Agostini 1, Moretti 7, Pilo- sio 20, Gianluca Job 10. All. Battistella.

TARCENTO: Disint ne, Ziliani 19, Battistig 2, Barchiesi 5, Candela 19, Bizzaro 12, Martinielli 2, Fior, Pinosa 8, Orsini 2. All. Toffoletti.

ARBITRI: Gregoratti di Palazzolo della Stella e Piazzotta di Udine.

Usg Peugeot Padovan 84

Autogrill Tricesimo 70

(20-24; 38-39; 62-49)

USG: Cisliln 13, Giacomo Rosso ne, Romano ne, Gennaro 2, Princic 25, Medesani 7, Tirel, Giovanni Rosso 13, D'Ame- lio 13, Carcin 11. All. Glessi.

TRICESIMO: Bordini, Cosatto 5, Blasutig 5, Matteo Cabai, Tomada, Maniscalco 2, Ellero 13, Parisotto 18, Benedetti 6, Enrico Clocchiatti 21. All. Vuerich.

ARBITRI: Sancin e Giorgia Gergio di Trieste.

Recycling Palmanova 80

Longobardi Cividale 70

(23-15; 39-31; 56-49)

PALMANOVA: Cantarutti 23, Belli 18, Dal Porto, Schlaue- ro 1, Antoci 11, Barengi 9, Aquaro 5, Garbino 9, Celentano 4, Accaino. All. Stradolini.

CIVIDALE: Di Biaggio ne, Dimitrijevic 11, Busolini ne, Siega 3, Biasizzo 11, Gozzi 19, Medves, Fontanini 16, Perrone ne, Scior 10. All. Michelutti.

ARBITRI: Fillimini di Tolmezzo e Fabris di Mossa.

Ubc Latte Carso 72

Racer Caffè Cordenons 80

(21-18; 33-37; 48-52)

UBC: Bordignon 10, Andrea Campanotto 19, De Maglio 10, Cruz Felix 5, Velisseg 2, Bulfon 9, Ngundo 2, Borgobello 5, Fuscicello 4, Generale 6. All. Rosso.

CORDENONS: Silvani, De Anna 11, De Simon 5, Gagliano- ne 9, Pontani 24, Pighin 14, Mucignat 2, Pivetta 15, Flori- duz ne. All. Drigo.

ARBITRI: Brumat di Gorizia e Amato di Trieste.

Coop Casarsa rinv.

Canvass Cussignacco 00



SERIE A1 Finisce con l'ennesima sconfitta la regular season dei già retrocessi biancorossi

Adriavolley, l'ultima beffa

I triestini vincono i primi due set, poi cedono le armi al tie-break



Un attacco sotto rete dell'Adriavolley. (Foto Lasorte)

TRIESTE L'Adriavolley si congeda dalla serie A1 intascando un punto. E riassumendo, in un solo incontro, il meglio ed il peggio del proprio repertorio. Ad un primo set da incorniciare, infatti, sono seguite tre frazioni imbastite progressivamente da sempre più errori, e culminate nel finale del quarto set da un harakiri (dal 24-21 al 24-26) con il quale i triestini hanno gettato alle ortiche l'opportunità di fare bottino pieno.

L'Adriavolley inizia il confronto con concentrazione a mille e carattere da vendetta, oltre che con percentuali da capogiro in attacco (74 per cento) ed una correlazione muro difesa che riesce a ben arginare e controbattere le iniziative di Parma. L'allungo si ha dal 4-4 al 12-4. Il là viene dato da tre ace consecutivi di Spescha, ma poi sarà bravo tutto il gruppo a gestire al meglio il vantaggio fino al conclusivo

Adriavolley Trieste 2
UniMade Parma 3
(25-16, 25-21, 20-25, 24-26, 13-15)
ADRIAVOLLEY TRIESTE: Cola 10, Cuturic 20, Spescha 14, Mattia 4, Samica 9, Orel 10, Visentin 3, Kovac 5, Mari, Mania (L). Ne: Cavaliere. All: Gianluca Bastiani.
UNIMADE PARMA: Cazzaniga 2, Hanni, Gkiourdas, Held 7, Brogioni 3, Omreen 22, Castellano 19, Vianello (L), Curti 4, Gallotta 14, Walter 1. Ne: Hernandez. All: Mauro Berruto.
ARBITRI: Roberto Boris di Vigevano (PV) e Sandro La Micela di Rovereto (TN).
NOTE: Spettatori 337, incasso 811 euro, durata set: 22', 27', 23', 28', 15'. Trieste: battute sbagliate 13, vincenti 6, muri 12. Parma: battute sbagliate 14, vincenti 5, muri 11.

25-16. Più equilibrio nel secondo set, quando l'Adriavolley si adagia al gioco avversario perdendo così la verva dell'avvio di gara e commettendo qualche errore di troppo. Dal 7-7 l'UniMade si stacca sul 7-10, ma viene presto riacchiuffata e supera-

vore dei ragazzi di Berruto, il set successivo, dove Trieste paga pesantemente il break dal 10-11 all'11-16 che riporta in corsa l'UniMade per i due punti ancora in palio. E la spinta ad andare a vincere l'Adriavolley la dà in modo vigoroso sul finale del quarto set. Preso il largo dal 15-14 al 20-15, ed arrivato sino al 24-21, la luce per i triestini si spegne del tutto. L'UniMade non getta alle ortiche l'occasione che le si pone di fronte, e senza colpo ferire annuncia il tie-break sul 24-26.

L'ultima frazione è un monologo parmense a cui rispondono solo alcuni spunti da parte dell'mvp Cuturic, e non si rivela altro che una mera formalità verso la fine della stagione. Che i giocatori, accompagnati dagli applausi sugli spalti, simbolicamente salutano distendendo sul taraxellus a forma di croce. Quella da mettere sopra questo campionato.

Cristina Puppini

Bastiani: «Abbiamo chiuso la stagione in modo esaltante»

TRIESTE Saluta il pubblico del PalaTrieste e la serie A1 l'Adriavolley, che chiude la stagione guadagnando un punto al tie-break contro l'UniMade Parma. Un congedo che assume un sapore speciale anche per Paolo Cola, triestino pur sangue che è stato il vero capitano morale della squadra e che ha sorpreso in quest'ultima parte del campionato chi lo credeva ormai solo un uomo simbolo, ma nulla di più: «La mia soddisfazione è quella di essere subentrato da titolare

senza che ne risentisse negativamente il gioco di squadra: mi sono reso conto di poter giocare in una categoria che non credevo e questo grazie al duro lavoro fatto in palestra, che a volte dona frutti inaspettati. Non ho previsioni per il futuro perché è troppo presto: fisicamente sto bene, quindi se ci sarà ancora la possibilità di divertirmi giocherò ancora, altrimenti si vedrà. Nell'ambiente ho comunque intenzione di rimanere, anche se non so davvero in che termini».

Il bilancio del campionato appena concluso spetta a Bastiani: «Abbiamo chiuso la stagione in modo esaltante, con la soddisfazione di aver terminato facendo dei punti, combattendo al massimo delle nostre potenzialità nella seconda parte del campionato. Da domani i ragazzi avranno qualche giorno di riposo perché hanno affrontato un campionato durissimo e pieno di infortuni, poi vedremo con la società di effettuare la programmazione per il futuro». Sul match ag-

giunge: «Oggi possiamo dire che siamo stati noi a perdere la partita, commettendo gravi errori nel terzo e soprattutto nel quarto set: si tratta di ingenuità che fotografano bene la nostra situazione di giocatori non abituati a certi livelli che nei momenti decisivi non riescono a chiudere». Per Parma svanisce invece il sogno dei play-off: «Ci è mancata continuità nel nostro campionato - afferma il tecnico Berruto - e la gara di oggi è significativa in questo senso».

Cristina Doz

SERIE B FEMMINILE

Niente da fare per la Giabardo e compagne
Spacciata la Sangiorgina, Govolley e Sma Monfalcone in piena zona retrocessione

TRIESTE La sconfitta interna patita contro la capolista Fait Padova segna la matematica retrocessione in serie B2 della Sangiorgina. Giabardo e compagne lottano con la forza della disperazione, confezionando una delle migliori gare della stagione ma alla fine il risultato del campo non le premia: è 1-3 (23-25, 16-25, 25-20, 20-25) per le venete che significa, come detto, l'addio alla B1. La condanna definitiva giunge al termine di una crisi iniziata già a fine 2003: il gruppo di Liani non vince, infatti, da ben tredici gare e l'ultimo successo risale al derby di andata contro la Calligaris Natisonia. Il buon inizio di campionato non ha trovato il giusto seguito da dicembre in avanti, complici anche alcuni infortuni a giocatrici cardine quali la Manzano e la Marini.

Strada sempre in salita anche per le due compagini insotinate della serie B2: Cipter Sma Monfalcone e Govolley non raccolgono alcun

punto e rimangono ferme in piena zona retrocessione, staccate fra loro di soli tre punti. Le monfalconesi alzano bandiera bianca a Treviso contro un Albatros convincente. Un 3-0 (25-22, 25-12, 25-21) mai in discussione che rende ancora più difficile la situazione per le ragazze di Mannucci, anche in virtù di un calendario più complicato rispetto alle altre contendenti per la permanenza nella categoria.

Il Govolley cede tra le mura amiche al Codognè, terza forza del torneo, per 0-3 (21-25, 17-25, 19-25). Giuliano Nicolini, tecnico del sestetto goriziano, riconosce i meriti delle ospiti: «Le avversarie sono state brave ad evidenziare i nostri limiti. Noi abbiamo trovato poca continuità, problema cronico della squadra, ed in attacco avremmo dovuto sfruttare di più il gioco al centro. In ogni caso, da sabato prossimo a Trento, arrivano per noi gli scontri diretti decisivi».

ma. un.

SERIE C

Resa del Ferro Alluminio in quattro set

Il Beach City Volley si «beve» lo Sloga

TRIESTE Tondo 3-0 (25-22, 25-17, 25-21) del Beach City Volley contro lo Sloga. Il derby del fine settimana si è infatti chiuso ad appannaggio dei ragazzi di Rodolfo Unterweger, capaci di allestire un'ottima gara agevolata anche dalla opaca prova degli ospiti. Sul piano tecnico, la differenza tra le due squadre si è fatta soprattutto a rete ed al servizio, dove i padroni di casa hanno messo a segno dodici ace nei primi due parziali. «Lo Sloga non ha giocato una gran partita - commenta il tecnico del Beach City Volley - noi invece abbiamo disputato i primi due set molto bene, con un'aggressiva battuta e con un'attenta costruzione di muro». «Non siamo mai entrati in partita - dichiara a caldo il professor Peterlin - siamo stati in campo con troppa arrendevolezza, non riuscendo mai a dire la nostra. Saltata la ricezione non siamo riusciti mai a costruire un gioco efficace». Nella buona prova collettiva del Beach City Volley, da segnalare Clabotti e Spinelli, oltre a Gregori in seconda linea.

Sconfitta in quattro set (14-25, 35-33, 21-25, 20-25) la Pallavolo Trieste Ferro Alluminio, che sabato in casa ha dovuto arrendersi alla compatta Rast Isma. Nonostante siano rimasti a bocca asciutta, per i ragazzi di Cavazzoni si è trattata di una buona gara, e che dopo un primo set chiuso agevolmente dagli isontini è stata molto combattuta. Stesso risultato per il Rigutti, che è stato superato per 3-1 (25-23, 25-14, 25-25, 25-22) a Mossa. Assente l'allenatore Seppi per squalifica e con metà squadra in forma non smagliante per malattia, il Rigutti è riuscito a dir la sua solo nel terzo e nel quarto set, dove per alcuni errori sul finire hanno pregiudicato la riapertura del confronto. Rosicchia un punto al Tubac, invece, il Prevenire. Con solo sei giocatori a referto, i triestini sono riusciti a rimandare la sconfitta al tie break dopo essere stati sotto per 2-0 (parziali: 25-8, 25-21, 13-25, 16-25, 15-9).

c.p.

SERIE C FEMMINILE

Sempre più calde le zone basse della classifica
Affonda l'Altura Delfino Verde La Kmecka Banka si arrende alla furia della Simac Tarcento

TRIESTE Si fa sempre più delicata la posizione della Pallavolo Altura Delfino Verde. Il sabato, che sabato è stata sconfitta per 3-1 dal Trivignano (25-19, 23-25, 25-17, 25-22). Con la contemporanea vittoria della Simac Tarcento sulla Bor Kmecka Banka e le cattive notizie che giungono dalla B2 da Govolley e Monfalcone, la squadra di Robba si trova ora a dover fare obbligatoriamente punti nelle prossime quattro gare per poter restare in serie C anche il prossimo anno.

Il rischio è naturalmente quello di non saper gestire al meglio i momenti topici, come spesso è capitato in questa stagione fatta di alti e bassi: alti e bassi che anche in questo turno di campionato si sono fatti sentire: alla pari per gran parte dei primi 3 set, il sestetto di Altura è riuscito a sorpassare le avversarie solo nel secondo, mentre negli altri due il solito ammanco di concentrazione ha regalato al Trivignano i venticinque punti. Nel

quarto invece l'Altura ha saputo recuperare dal 18-10 sino al 23-22, ma nel finale ancora una volta le friulane si sono dimostrate superiori. Come accennato la Bor Kmecka Banka viene sconfitta per 0-3 dalla Simac Tarcento (22-25, 12-25, 21-25); a giochi ormai fatti la squadra di Longera non trova comunque la tranquillità necessaria per giocare serenamente questo scorcio di stagione, incappando in momenti di black-out ed errori gratuiti anche quando il punteggio le stava dando ragione (come nel primo e nel terzo set, in cui le plave erano avanti fino ai venti punti).

Si gioca questa sera invece la gara prevista tra Kontovet Graphart e Atomat-Pav Udine: la società di Contovello ha infatti chiesto ed ottenuto il rinvio dalla Federazione perché due giocatrici, la Babudri e la Gavagnin, sono state convocate a Trento per partecipare ad una selezione nazionale di Under 15.

c.d.

SERIE D

Il Club Altura verso la qualificazione ai play-off

TRIESTE Il Club Altura mette una seria ipoteca sulla qualificazione ai play-off validi per il salto di categoria vincendo la sfida interna contro l'Arteni Mortegliano. Il 3-0 (25-20, 26-24, 25-18) che premia i triestini, unito alla sconfitta al tie-break patita dall'Olympia Gorizia sul campo della capolista Prata, consente a Zamarini e soci di aumentare a nove le lunghezze di vantaggio sui diretti inseguitori isontini. Quando mancano dunque solo quattro turni alla fine della regular season, la strada per la seconda fase è ora davvero in discesa.

La gara di domenica mattina non ha riservato particolari patemi per gli alturini, schierati sul parquet con un inedito Alessandro Clabotti in versione opposto. Il regista Falzari ha sapientemente forzato il gioco con i centrali, trovando proprio in zona tre il punto debole degli avversari.

Vittoria pesante in chiave salvezza per la Tergestea, andata a sbancare per 3-2 (25-23, 14-25, 25-14, 19-25, 15-11) il terreno di Porcia. I biancoblu vedono così allenta-

narsi la quart'ultima piazza a cinque punti e, grazie ad un calendario non proprio proibitivo nelle prossime settimane, possono guardare con fiducia al futuro. Il match di sabato ha trovato in Giulio Sema, partito titolare in ala, l'autentico mattatore: gli attacchi del martello giuliano sono risultati incontentabili per gli avversari ed hanno sorpassato ad una ricezione messa a dura prova dai tattici servizi friulani. Nel complesso la Tergestea si è mossa molto bene a muro ed in difesa, fondamentali rivelatisi determinanti nel quinto e decisivo set.

Lotta solo per un parziale il Breg Caisar, piegato in casa per 0-3 (15-25, 15-25, 24-26) dal Casarsa. Nelle prime due frazioni è stato buio totale per i ragazzi di Kusar, certo non agevolati dal problema alla spalla che ha costretto Jagodic a calarsi nei panni di libero anziché in quelli consueti di centrale. Nel terzo set la reazione è stata tangibile ma, sfumata la palla per chiudere sul 24-23, è giunto il beffardo sorpasso ospite.

Matteo Unterweger

SERIE D FEMMINILE

La Libertas San Giovanni vede la promozione

TRIESTE Sono solo due i punti che separano ormai la Libertas San Giovanni Sima Apigas dalla serie C, che sabato ha compiuto un ulteriore passo verso la promozione battendo nello scontro diretto il Talmassons per 3-0 (25-22, 25-15, 25-16). Finalmente al completo dopo lunghi mesi, la squadra di Tiri ha dimostrato di meritare la posizione che occupa di fronte ad una formazione che invano ha studiato a tavolino le caratteristiche della corazzata biancorossa. Partita sotto per 2-11, la Libertas ha risalito la china, compiendo il sorpasso sul 22-21. Dal secondo set, con la Zanetti al centro al posto della Seppi ad alzare il mu-

ro, non c'è più stato alcun varco per le schiacciatrici ospiti, mentre la ricezione è stata messa in grave difficoltà dalle battute flottanti della Gasbarro.

Dai sogni alle paure, quelle della Virtus Oro Riel-Pizzeria la Torre a quello del Sant'Andrea-San Vito: in previsione di una probabile retrocessione dalla serie C di tre squadre a causa della possibile discesa di Govolley e Monfalcone dalla B2, le squadre a rischio diventerebbero cinque. Chi sta peggio in questo senso è il Sant'Andrea, ad ora quartultimo, che è stato battuto per 3-0 dallo Staranzano (25-17, 25-21, 25-11). La scorsa settimana tra l'altro Lipizer ha perso per uno

strappo anche la regista Tuan e non è stato facile dover cambiare ancora la formazione, problema che si riproporrà nelle prossime partite. La Virtus sta un po' meglio, ma è comunque in una zona dove nessuno è al sicuro: sabato ha ottenuto un punto in casa del Govolley (25-13, 25-15, 15-25, 22-25, 15-12), salvando il salvabile dal terzo set in poi ma senza mai brillare. Sarà forse inutile in termini di salvezza, ma rende onore allo Sloga Pizzeria Veto il rush finale che ha fatto mettere a segno al sestetto di Mayer un bel 3-1 alle spese del Domovip Porcia (25-15, 24-26, 26-24, 25-19).

c.d.

SERIE A1	
RISULTATI	PROSSIMO TURNO
Adriavolley TS-Unimade 2-3	Le prime otto squadre accedono ai Play-off
Coprasystel-Bossini 3-0	Le ultime due squadre retrocedono
Edilbasso-Icom Latina 2-3	
Est.4 Torri-Itas Diatec TN 3-1	
Kerakoll Mo-Perugia V 3-1	
Lube B.Marche-Sisley TV 3-1	
Noicom B.-T.Gioia Colle 3-0	

LA CLASSIFICA	
Itas Diatec TN	61 26 21 5 67 28
Lube B.Marche MC	55 26 19 7 64 33
Sisley Treviso	51 26 16 10 62 40
Coprasystel PC	49 26 16 10 58 39
Edilbasso Padova	44 26 15 11 53 49
Icom Latina	41 26 14 12 55 51
Noicom B.Cuneo	39 26 13 13 52 50
Perugia Volley	38 26 13 13 48 53
Unimade Parma	36 26 13 13 47 53
Kerakoll Modena	36 26 11 15 47 55
Bossini G.Montichiari	32 26 11 15 46 60
Tel.Gioia Colle	31 26 11 15 45 58
Est.4 Torri FE	28 26 8 18 46 62
Adriav.Trieste	5 26 1 25 17 76

SERIE B

Al San Vito il derby regionale

VILLA VICENTINA Nel derby regionale della serie B2, girone C il Vini Valpanera mette a dura prova i più quotati avversari del San Vito ma deve arrendersi per 1-3 (27-25, 20-25, 25-27, 21-25). La squadra di coach Morsut è scesa in campo in

ma. un.

RISULTATI E CLASSIFICHE

SERIE B1 MASCHILE - Girone B

Vb Udine-Zanè Vi 3-1 (25-13, 24-26, 25-23, 25-23); G7 Bologna-Ravenna 1-3 (21-25, 30-28, 17-25, 19-25); Viadana Mn-Monselice Pd 1-3 (23-25, 32-34, 25-17, 17-25); Virgilio Mn-Fall. Mantova 3-0 (25-17, 25-19, 25-23); Belluno-Ceredi Bo 1-3 (19-25, 25-22, 21-25, 21-25); Castelnovo Vr-Oderzo 3-0 (25-17, 25-23, 25-12); Trebaseleghe-Vc Fiorentino 2-3 (22-25, 28-30, 25-23, 25-22, 11-15).

Classifica: Castelnovo Vr e Ravenna 57, Virgilio Mn 51, Vc Fiorentino e Oderzo 50, Monselice Pd 36, G7 Bologna 34, Zanè Vi 26, Trebaseleghe 24, Ceredi Bo 21, Pall. Mantova 19, Viadana Mn 16, Belluno 12, Vb Udine 9.

SERIE B2 MASCHILE - Girone C

La Ronda Tn-Villafranca Pd 3-2 (23-25, 25-12, 25-22, 26-28, 15-07); Venna 3 Pd-Livenza Pieve 3-1 (21-25, 25-23, 26-24, 25-16); Favaro Ve-Valdobbiadene 3-2 (22-25, 25-14, 23-25, 25-14, 15-07); Vini Valpanera Ud-San Vito Pn 1-3 (27-25, 20-25, 25-27, 21-25); Unigas Pd-Union Bolzano 3-0 (25-19, 25-20, 25-13); Sisley Iv-Proposta Tn 3-1 (25-15, 23-25, 25-18, 25-21); Capacitas Ve-Brenta Ve 3-1 (25-17, 25-27, 25-16, 25-19).

Classifica: Capacitas Ve 63, Venna 3 Pd 43, Sisley Iv 42, San Vito Pn e Unigas Pd 39, Brenta Ve 38, La Ronda Tn e Valdobbiadene 36, Villafranca Pd e Favaro Ve 32, Livenza Pieve 28, Proposta Tn 17, Union Bolzano 11, Vini Valpanera Ud 6.

SERIE C MASCHILE

Cordenons-Buia 3-1 (25-15, 25-20, 20-25, 25-19); Mossa-Rigutti 3-1 (25-23, 25-14, 23-25, 25-22); Maniago-Reana 2-3; Ferroalluminio-Rast Gorizia 1-3 (14-25, 35-33, 21-25, 20-25); S. Giovanni Nat.-Prevenire 3-2 (25-08, 25-21, 13-25, 16-25, 15-09); Vb Udine-Torriana 1-3 (23-25, 23-25, 25-20, 15-25); Beach City-Sloga 3-0 (25-22, 25-17, 25-21).

Classifica: Cordenons e Rast Gorizia 63, Buia 45, S. Giovanni Nat. e Ferroalluminio 41, Sloga 38, Beach City Volley 30, Maniago e Mossa 28, Vb Udine 25, Reana 23, Rigutti 20, Prevenire 9, Torriana 8.

SERIE D MASCHILE

Travesio-Pradamano 1-3 (15-25, 25-22, 14-25, 17-25); Club Altura Mortegliano 3-0 (25-20, 26-24, 25-18); Savogna-Faedis 1-3 (16-25, 17-25, 25-22, 21-25); Prata-Olympia Go 3-2 (31-33, 24-26, 25-19, 27-25, 15-09); Breg Caisar-Casarsa 0-3 (15-25, 15-25, 24-26); Porcia-Tergestea 2-3 (25-14, 25-14, 14-25, 25-19, 11-15); Nas Prapor-Tolmezzo 1-3.

Classifica: Prata 57, Tolmezzo 56, Faedis 55, Nas Prapor 50, Club Altura 45, Olympia Go 36, Savogna 35, Porcia 32, Tergestea 26, Casarsa 24, Mortegliano 21, Pradamano 12, Breg Caisar 7, Travesio 6.

SERIE B1 FEMMINILE - Girone B

Sangiorgina Ud-Fait Pd 1-3 (23-25, 16-25, 25-20, 20-25); Ozzano Bo-Forti 3-1 (25-21, 25-22, 15-25, 25-14); Modena-San Donà 3-1 (25-21, 25-21, 23-25, 25-18); Voghera-Rovigo 2-3 (15-25, 25-18, 25-23, 20-25, 12-15); Ve Padova-Campagnola Bo 3-2 (25-16, 25-14, 17-25, 19-25, 15-06); Club Italia-Calligaris Ud 3-0 (25-14, 25-19, 25-16); Conegliano-Reggio Emilia 3-2 (25-16, 21-25, 25-16, 23-25, 15-11).

Classifica: Fait Pd 61, Conegliano 56, Forti 43, Rovigo 38, San Donà e Calligaris Ud 36, Modena 34, Reggio Emilia e Ve Padova 33, Club Italia 31, Ozzano Bo 28, Sangiorgina Ud 14, Voghera 12, Campagnola Bo 6.

SERIE B2 FEMMINILE - Girone C

Torrefranca-Belluno 3-0 (25-19, 25-14, 25-18); Barbarano Vi-Cavazzale Vi 1-3 (20-25, 25-18, 23-25, 25-27); Govolley-Codognè 0-3 (21-25, 17-25, 19-25); Pordenone-Volano Tn 3-2 (32-34, 25-17, 19-25, 25-23, 18-16); Feltr-Novello Vi 2-3 (19-25, 25-17, 34-32, 17-25, 11-15); Altavilla Vi-Ata Trento 3-2 (25-17, 22-25, 24-26, 25-14, 15-12); Albatros Tv-Monfalcone 3-0 (25-22, 25-12, 25-21).

Classifica: Torrefranca 51, Novello Vi 47, Codognè 43, Altavilla Vi 41, Albatros Tv e Pordenone 38, Belluno 36, Barbarano Vi 33, Feltr 32, Volano Tn 25, Monfalcone 23, Govolley 20, Ata Trento 18, Cavazzale Vi 12.

SERIE C FEMMINILE

Trivignano-Delfino Verde 3-1 (25-19, 23-25, 25-17, 25-22); Kmecka Banka-Tarcento 0-3 (22-25, 12-25, 21-25); Chions-Martignacco 3-0 (25-16, 25-22, 25-18); Dif Udine-Lucinico-Farra 3-2 (25-23, 25-27, 19-25, 25-22, 15-13); Graphart-Pav Udine si gioca oggi; Biesse Pn-Cervignano 3-1 (25-15, 20-25, 25-17, 25-16); Torriana-Vivil 3-1 (25-27, 25-20, 25-19, 25-23).

Classifica: Torriana 56, Vivil e Biesse Pn 47, Trivignano 43, Lucinico-Farra 41, Graphart 38, Dif Udine 33, Martignacco e Chions 29, Cervignano 28, Tarcento 26, Delfino Verde 22, Pav Udine 14, Kmecka Banka 6.

SERIE D FEMMINILE

Paluzza-Pieris 3-2 (25-23, 21-25, 22-25, 25-23, 15-12); Pradamano-Pordenone 2-3 (25-22, 25-22, 20-25, 23-25, 13-15); Govolley-Oro Riello La Torre 3-2 (25-13, 25-15, 15-25, 22-25, 15-12); Reana-Cordovado 3-0 (25-19, 25-13, 25-19); Sloga-Porcia 3-1 (25-15, 24-26, 26-24, 25-19); Staranzano-S. Andrea S. Vito 3-0 (25-17, 25-21, 25-11); Sima Apigas-Talmassons 3-0 (25-22, 25-15, 25-16).

Classifica: Sima Apigas 56, Talmassons 46, Staranzano 44, Reana 41, Pradamano 37, Pordenone 34, Oro Riello La Torre, Govolley e Paluzza 32, Porcia 30, S. Andrea S. Vito 27, Pieris 23, Pizz. Veto 16, Cordovado 11.

(* = una partita in meno)

SCHERMA La gara di Coppa del Mondo di fioretto svoltasi a San Pietroburgo regala alla triestina la certezza della partecipazione

Granbassi va alle Olimpiadi di Atene

Un terzo posto (dietro Trillini e Grouchala) che vale il coronamento di un sogno

TRIESTE La gara di Coppa del Mondo di fioretto svoltasi a Pietroburgo regala alla triestina Margherita Granbassi la certezza dell'approdo alle Olimpiadi di Atene 2004.

L'azzurra corona il sogno giungendo terza, piazzandosi dietro la vincitrice Trillini e alla Grouchala, proprio al termine dell'ultima prova valida in chiave di qualificazione prevista dalla federazione internazionale.

Una Granbassi non ancora al meglio della condizione fisica, ma già capace di confermarsi ugualmente protagonista assoluta sin dai primi assalti di qualificazione.

La triestina, anche a Pietroburgo, ha conquistato una serie di vittorie e vittorie eccellenti: dalla giapponese Sagakawa, alla coreana Nam sino a piegare la romena Badea quest'ultima già campionessa olimpica di fioretto nel 1996.

Margherita Granbassi, una volta approdata nella finale a otto, ha eliminato anche l'altra italiana in lizza Elisa Di Francisca, una giovanissima azzurra, e, nel terzo turno, la rumena Badea quest'ultima già campionessa olimpica di fioretto nel 1996.



Da sinistra: Margherita Granbassi, Giovanna Trillini, Valentina Vezzali.

La Granbassi ha dovuto poi arrendersi soltanto al cospetto di un'altra atleta storica della scherma italiana, Giovanna Trillini, poi vincitrice della prova di Coppa del Mondo a Pietroburgo.

Per entrare nel ranking olimpico Margherita Granbassi poteva temere soltanto l'assalto della tedesca Bauer e dell'ungarese Varga, atlete di rilievo assoluto, ma tenute a distanza nel computo finale dalla

eccezionale regolarità di risultati della fioretista triestina. L'azzurra ha conquistato definitivamente Atene 2004 a suon di medaglie e risultati utili alternando le prove in pedana all'intenso lavoro di riabilitazione,

ancora in atto, dopo l'infortunio patito lo scorso anno.

Sono ancora più felice del risultato dice Margherita Granbassi perché ottenuto anche grazie al lavoro di recupero ha sottolineato la Granbassi dopo il successo di Pietroburgo, potevo fare un calcolo orientandomi sulle prove delle avversarie Varga e Bauer ma ho preferito esclusivamente badare ai miei risultati, ottenuti dopo una stagione tra l'altro particolarmente intensa in Coppa del Mondo.

I risultati di Margherita Granbassi sono lo specchio dell'ascesa internazionale della scherma italiana, soprattutto quella femminile.

Solo la nazionale azzurra è riuscita infatti a coinvolgere nel ranking olimpico di Fioretto ben tre atlete: Valentina Vezzali, Giovanna Trillini e appunto Margherita Granbassi.

Un traguardo storico particolare, considerato che la Polonia nazionale campione del mondo in carica approderà ai Giochi olimpici in Grecia con una sola atleta rappresentante nel settore.

Margherita Granbassi tornerà ora in Italia per alcuni giorni di riposo ma all'orizzonte figurano già le altre prove del circuito di Coppa del Mondo, ma soprattutto la ripresa degli allenamenti in vista di una meta prima sognata poi inseguita e ora finalmente conquistata dopo una stagione assolutamente esaltante: Atene 2004.

Francesco Cardella

VELA Vascotto sull'iscrizione alla Coppa America

«Sono sorpreso da Clan des Team»

TRIESTE Una strategia di immagine, e la volontà di impegnarsi sul serio. Così Vasco Vascotto, il timoniere mughesano in questi mesi maggiormente sotto i riflettori per quanto riguarda la partecipazione alla Coppa America, giudica l'iscrizione del challenge gardesano Clan des Team alla prossima edizione dell'evento. «Sono rimasto molto sorpreso, ma credo che non si tratti solo di me», dichiara Vascotto - «ma un po' di tutti i velisti italiani. Quella di Cesare Pasotti è sicuramente una strategia interessante: ha messo assieme il danaro necessario per iniziare la sfida, e ora utilizza il ritorno di immagine che deriva dall'essere il primo sfidante per la Coppa per cercare ulteriori sponsorizzazioni. Dicevo che sono curioso, perché non ho sentito nemmeno un velista italiano dire di avere in progetto di far parte del challenge gardesano, e quindi mi chiedo chi saranno i protagonisti».

Nessuna polemica, ma, come sempre quando si parla di Vascotto, sempre molto entusiasta: «Io continuo a lavorare con Mascalzone Latino, per quanto non ci sia un accordo scritto, ma come più volte ha dichiarato Onorato, tra me e lui non c'è bisogno di alcun contratto scritto». Vascotto dichiara anche di lavorare molto a terra: «In questi mesi quando i miei amici e colleghi velisti si stanno allenando, io sono sempre in macchina: insomma, mi sto occupando della parte organizzativa, e in particolare, fra trapele, ma senza dettagli, il velista mughesano, si occupa assieme a una ristretta parte del team di ricerca di sponsorizzazioni, ma anche del reclutamento di velisti, e progettisti: «Dicevo prima che sono curioso di vedere quali velisti italiani siano stati scelti da Clan des Team, perché non ce ne sono poi molti in grado di fare la differenza, e mi pare di capire che molti dei migliori sono già stati

coinvolti da noi». Vascotto è soddisfatto anche del team progettuale: «Chi lo sta reclutando ha fatto davvero un ottimo lavoro. Quasi non ci credevo nemmeno io. E quando lo renderemo pubblico lasceremo più di qualcuno a bocca aperta; abbiamo lavorato per reclutare una decina di persone, in grado di fare la differenza, perché davvero questa volta si corre per vincere». Si corre per vincere, ma la questione budget resta una spina nel fianco: «Questo vale per tutti, in Italia e all'estero. Per quanto riguarda l'Italia, non credo ci sia nessuno che possa dire di aver chiuso i giochi: Clan des Team ha deciso di uscire allo scoperto per primo, e beneficiare di un possibile ritorno di immagine, ma non basta una fidejussione per fare la

coppa. De Angelis, con Luna Rossa, ha scelto un'altra strategia: ancora, ha messo già radici a Valencia, dando il segnale di essere pronto a scendere in mare anche subito. Mascalzone Latino sta concentrando i propri sforzi per preparare basi solide: sarà per il momento meno visibile, ma sono convinto sia la strada giusta. Poi non è detto che anche noi diamo un segnale forte, iscrivendoci entro breve tempo, ma tutto sommato, rispetto al lavoro fatto, non è la cosa più urgente da fare».

La cosa più urgente da fare, e ciò vale per tutti i team, è quella di chiudere il budget, nonostante la crisi economica che attanaglia le aziende, sempre più parche nel concedere sponsorizzazioni. Parallelamente, è necessario anche chiudere la lista degli equipaggi: «Su questo fronte non mi preoccupo troppo», dichiara ancora Vascotto, «e se gli si chiede come vedrebbe in barca la presenza di altri triestini big della vela non si scompone: «Direi che l'importante è avere la squadra migliore. Uno come Lorenzo Bressani, non lo vedrei male a bordo, lui, come altri bravi velisti della zona».

Francesca Capodanno



Vasco Vascotto

SCI

Oltre 200 partecipanti Al 22° «Pinocchio» sull'Abetone eliminati gli atleti della nostra regione

TRIESTE Oltre 200 sciatori provenienti da tutto il mondo hanno partecipato alla finale internazionale della XXII edizione del «Pinocchio» sugli sci, vero e proprio campionato mondiale giovanile che si svolge sulle nevi dell'Abetone. Tra i Ragazzi vittoria sia in slalom sia in gigante dell'azzurro Antonio Fantini mentre in campo femminile successo della norvegese Mona Loseth nello slalom e dell'azzurra Elisabet Egger nel gigante.

Tra gli Allievi successi per l'azzurro Giulian Giacomelli, per l'austriaco Markus Rauter, per le norvegesi Nina Loseth e Thea Hovde. Tutti eliminati nelle fasi nazionali i portatori del Friuli Venezia Giulia. Nella prova Baby vinse la cinese Stefania Nerillo, settimo posto per Jennifer Skofka (Lussari) con la triestina del XXX Ottobre Caterina Omero che ha chiuso 22.a. Tra i maschi primo dei regionali all'arrivo Corrado Di Grelia (Velox), 26.o Massimiliano Valcareggi (Sc 70).

Tra i cuccioli 32.a posizione finale per Minej Puric (Mladina) e 55.esima per Benedetta Vasselli (Sci Cai Ts). Per soli 14 centesimi di secondo Luca Madaschi (Dauda) ha sfiorato le qualificazioni per le finali internazionali Allievi chiudendo ottavo, con i portatori dello Sci Club 70 Christopher Doneddu e Jacopo Di Ronco rispettivamente 34.o e uscita di pista dopo un grave errore. 34.a, e seconda tra le regionali, Paola Bellis (XXX Ottobre) tra le Allieve. Tanti i giuliani in lizza sull'Abetone, infine, nella categoria Ragazzi e Ragazze. La migliore del gruppo Meri Perti (Mladina) che ha chiuso 13.a, seguita dalla compagna di squadra Veronica Tence (26.a) e dalla portatrice della Società Alpina Slovena Mateja Nanut 54.a assoluta. Prima tra le regionali Sara Petozzi (Lussari), non a soli 75 centesimi dalla qualificazione. Andrea Tesi (XXX Ottobre), con il suo 23.o posto è risultato il migliore degli sciatori del Friuli-Venezia Giulia tra i Ragazzi, seguito dal compagno di club Lorenzo Faiman (38.o) e da Alessandro Doneddu dello Sci Club 70 in 42.a posizione.

Alessandro Ravalico

Sullo Zoncolan Va al «Nottoli» di Treviso il «Memorial Gressani»

RAVASCLETTO Lo Sci Club Nottoli di Treviso ha vinto il Memorial Gabriela Gressani, slalom gigante internazionale riservato alle categorie Ragazzi e Allievi, precedendo lo Sci Club Cortina e il Monte Dauda. Alla gara organizzata dalla Società sportiva Velox sulla pista «Uno» dello Zoncolan hanno partecipato i migliori sciatori regionali e del vicino Veneto, gran parte reduci delle finali nazionali del Pinocchio sugli sci 2004 disputate sull'Abetone.

La «Jussarina» Sara Petozzi e il veneto Alberto Sonogo i vincitori tra i Ragazzi, categoria nella quale è riuscita a mettersi particolarmente in luce la portatrice del Mladina Veronica Tence, terza assoluta davanti alla cortinese Stefania Ghedina, ultima leva di una stirpe che tanto ha dato allo sci azzurro. Silvia Agostini (Sc Nottoli) la migliore Allieve, con Flesia Pugnelli (Ciment) prima tra le regionali e la triestina Paola Ballis (XXX Ottobre) quarta assoluta ad un secondo dalla vincitrice.

Solita lotta in campo Allievi tra il carnico Luca Madaschi (Dauda) e l'alabardato Jacopo Di Ronco (70), con successo del primo per soli 35 centesimi di secondo. Solite lottate in campo Allievi tra il carnico Luca Madaschi (Dauda) e l'alabardato Jacopo Di Ronco (70), con successo del primo per soli 35 centesimi di secondo.

Sulle nevi di Piancavallo Trofeo Peressini: incoronati i nuovi quattro alfieri friulani

PIANCVALLO Giovanni Dal Maschio (Ski Academy) e Vanessa Stocco (Lussari) nei Cuccioli e i portatori del Camporosso Stefano Matiz e Ylenia Sabidussi nei Baby, sono i nuovi campioni regionali delle categorie riservate agli sciatori più giovani. I quattro alfieri friulani hanno conquistato i titoli nel corso del Trofeo «Audi Peressini» di Piancavallo, gara organizzata dallo Sci Club 5 Cime e rinviata a sabato scorso dopo la sospensione del 28 febbraio. Nelle giovanissime Cuccioli Femminile le portatrici alabardate Lara Puric (Devin), Benedetta Vasselli (Cai Ts), Costanza Rebez (Cai Ts) e Giulia Badaloni (70) hanno riempito le posizioni che vanno dal sesto al nono posto, mentre tra i Cuccioli Maschile Minej Puric (Mladina) è finito fuori dal podio per soli 22 centesimi. Stessa sorte per Massimiliano Valcareggi (70) tra i Baby, quarto con 43 centesimi di distacco dal bronzo regionale. Prima delle triestine al traguardo tra la Baby Maria Ilaria Corbatti (70) che ha chiuso in ottava posizione.

Classifiche Trofeo «Audi Peressini» - Campionato Regionale Giovane. Cuccioli F: 1) Vanessa Stocco (Lussari) 48"80; 2) Christel Della Pietra (Ciment) 50"22; 3) Sara Albano (Sella Nevea) 50"35; 6) Lara Puric (Devin) 50"31; 7) Benedetta Vasselli (Cai Ts) 51"03; 8) Costanza Rebez (idem) 51"62; 9) Giulia Badaloni (70) 52"47; 11) Caterina Bibbin (XXX Ottobre) 52"77. **Cuccioli M:** 1) Giovanni Dal Maschio (Ski Academy) 47"72; 2) Marco Briosotto (5 Cime) 48"40; 3) Thomas Macorrig (Sella Nevea) 48"54; 4) Minej Puric (Mladina) 48"76; 8) Aleksandr Cossutta (idem) 49"57; 12) Enrico Catania (Cai Ts) 50"18. **Baby F:** 1) Ylenia Sabidussi (Camporosso) 49"98; 2) Arianna Stocco (Lussari) 50"83; 3) Beatrice Michelotti (Camporosso) 50"87; 8) Maria Ilaria Corbatti (70) 54"11; 15) Ivana Skerk (Devin) 57"83. **Baby M:** 1) Stefano Matiz (Camporosso) 50"44; 2) Raffaele Buzzi (Sella Nevea) 50"69; 3) Marco Kandutsch (Camporosso) 51"16; 4) Massimiliano Valcareggi (70) 51"59; 7) Gabriele Marzini (XXX Ottobre) 52"73; 8) Daniele Pagnine (idem) 53"39; 14) Julijan Peric (Devin) 55"78.

PUGILATO

Per i massimi leggeri il pugliese sconfigge ai punti il belga Ismael Abdoul Cantatore sbaglia il match ma fa suo il titolo europeo

ROMA Vincenzo Cantatore lo ha promesso ai 2 mila del Palalottomatica: «Grazie per il sostegno che mi avete dato. Spero di darvi in futuro altre soddisfazioni». Forse, subito dopo la conquista del titolo europeo (vacante) dei massimi leggeri sul belga Ismael Abdoul, sentiva di non avergliene date molte l'altra sera. Alla vigilia il pugile aveva invitato i romani a tornare nel tempio dei pugni dopo 11 anni di assenza, promettendo grande spettacolo, ma anche di questo ce ne è stato poco. E la colpa è proprio del pugile pugliese trapiantato a Roma, che è entrato sul ring convinto di far un solo boccone dell'avversario, il quale invece è riuscito ad irretirlo, grazie ad un buon jab sinistro, ma anche con tenute ed un uso non sempre corretto della testa.

Alla fine il verdetto è stato comunque unanime a favore di Cantatore: 6,10 e 5 i punti che i tre giudici gli hanno accreditato di vantaggio. Troppi, considerato che di colpi netti e precisi e pesanti se ne sono visti pochi. L'italiano li ha messi a segno soprattutto nella nona e nella decima ripresa.

sa, con il gancio sinistro. Il belga, che accusava la stanchezza, li ha comunque assorbiti ed è riuscito a concludere il match in piedi. Cantatore archivia così la 29.a vittoria della sua carriera (contro tre sconfitte) e il belga la quinta sconfitta a fronte di 19 successi. Ha confermato di essere un pugile intelligente, che aveva a suo tempo messo in difficoltà Fragoni, che fu allora premiato da una imeritata vittoria.

Giustamente Cantatore durante il match e nelle interviste si è lamentato per le trattenute e le testate del belga, ma lui, forse per l'assenza di un anno dal ring, ha sbagliato match, cercando una vittoria veloce e così cedendo alla confusione che lo ha sfavorito, rendendo vana la sua maggior potenza. Lavori molto ora Cantatore se vuole tornare al Palalottomatica per rinverdire i fasti del vecchio palazzetto: per lui, la boxe che qui disegnò un Benvenuti, i Mazzinghi, gli Arcari, i Moore, rimane un miraggio. E ci vuole proprio quella box per riportare il grande pubblico intorno a un ring.

HOCKEY IN LINE

Ottimo primo tempo dei triestini che poi si arrendono nettamente alla superiorità dei padovani Ghosts

Kwins, bandiera bianca nella ripresa

Bcc Kwins TS 3

Ghosts Padova 11

BCC KWINS: M. Kokorovec, Marchioro, S. Kokorovec, Nabergo, Markoja, 1 Feriatic, Poloni, Battisti, De Iac, Cavalieri, Jugovich, Pachys, Comencini, 2 Sommadossi, Varotto, All. Ferjancic.

GHOSTS: Apostoli, Widmann, Benvenuto, Baggio, Guardia, De Mattio, Roffo, Dotto, Bettini, Siviglia, Biacoli, Avancini, Moretti, All. Roffo.

ARBITRO: Guadagnin.

TRIESTE Un primo tempo da

TENNISTAVOLO

Al Kras Sgonico il derby di B2

TRIESTE È andato al Kras di Bojan Simoneta, Andrea Bertolotti ed Edi Bol il big match della tredicesima giornata della serie B2, il derby tra Kras Sgonico e Azzurra Gorizia. I triestini, che grazie a questa vittoria hanno la matematica certezza della salvezza, hanno giocato una partita grintosa e determinata, vincendo per 5-3, non senza difficoltà. Tre punti sono arrivati dal più giovane della formazione triestina, Simoneta, uno da Bol e uno da Bertolotti. Tra i goriziani i tre punti sono stati ceduti da Leghissa. Per quanto riguarda la serie B1 ottima prova della Fortitudo Bologna del triestino Infantolino, vincente per 5-2 con Roma e capace di conquistare l'ingresso nel campionato di serie A2 con una giornata d'anticipo. Infantolino ha conquistato due preziosissimi punti battendo Ferranti e Angioletti. Nella serie C maschile la sfida più attesa del girone E era quella tra il Punto d'Incontro Muggia, che continua a veleggiare nelle zone alte della classifica, puntando alla promozione, e l'Epivent Trieste. Il Muggia si è imposto, giocando con tattica e precisione, per 5-2. I due punti triestini sono stati messi a segno da Bullo su Bianchi e Frediani. Sempre in serie C vittoria per 5-2 del Latisana sull'Epivent Mestre.

campioni e una seconda frazione di gioco da dimenticare. Si può sintetizzare così la partita dei Kwins contro il Padova, una squadra che punta decisamente alla finalissima per lo scudetto. I triestini, sconfitti all'andata con due soli gol di scarto, sono scesi in campo determinati a dare battaglia. Di fronte a loro, però, non c'era più il team che li aveva battuti a febbraio ma una squadra rinforzata dall'arrivo di atleti capaci di fare la differenza come Avancini, Roffo, Moretti, Biacoli e Pettini.

I triestini, comunque,

non si sono fatti intimidire e hanno giocato per tutta la prima frazione di gioco in modo perfetto: veloci e precisi, difendendo con attenzione e attaccando con determinazione. Una prova impeccabile, premiata, alla fine del primo tempo, con un vantaggio di 2-0. Poi la situazione si è completamente rovesciata. I padovani hanno iniziato il secondo tempo innestando la quinta marcia e rifilando ai triestini, in soli 30', tre reti. Un recupero che ha dell'incredibile e che ha mandato completamente nel pallone i Kwins.

Anna Pugliese

Fitet, una grande annata

TRIESTE Piena soddisfazione dei vertici federali e del presidente regionale Zorzi per l'assemblea ordinaria del 2004 della Fitet nazionale, tenutasi nel week end a Trieste, tra la Stazione Marittima e l'Hotel Savoia. La relazione del presidente nazionale, Stefano Bosi, ha ricordato i grandi successi della Fitet per il 2003: la vittoria al campionato europeo femminile a squadre e l'ottavo posto maschile e il nono femminile ai campionati mondiali. Si è parlato, inoltre, di promozione, dello sviluppo del lavoro nelle scuole, dell'aumento dei fondi. «Tutto è filato liscio» ha commentato Pino Zorzi, il presidente Fitet del Friuli Venezia Giulia. «La situazione finanziaria è migliorata, grazie agli ottimi risultati conquistati dai nostri atleti ma anche alla tranquillità economica che il Coni sembra aver ritrovato. «Zorzi è stato uno dei protagonisti della riunione tra i presidenti regionali Fitet. Ha spiegato a tutti i successi della federazione friulano-giuliana nelle scuole: solo a Trieste, infatti, la Fitet è entrata in dodici istituti, avvicinando al mondo del tennistavolo centinaia di ragazzini. Con puro volontariato, ovviamente, senza nemmeno riuscire a coprire i costi dei trasferimenti, ma con tanta passione per lo sport. «E insegnando ai giovanissimi non tanto il tennistavolo - ha spiegato Zorzi - quanto le basi della coordinazione e del movimento ginnico».

an.pug.

TRIS Varese, sulla sabbia Uccellone può dire la sua

VARESE Se la disputano sulla sabbia la Tris quest'oggi i sedici purosangue impegnati alle Bettole varesine. Corse di qualità non eccelsa che chiude il lungo ciclo riservato ai galoppatori e che ha in Uccellone, montato da Michel Planard, un possibile protagonista. Sul dirt Uccellone si è sempre impegnato in maniera positiva, e anche in questa occasione potrebbe farsi valere nel confronto con Metacommet, Emblem Kiss, Anchor Devious, Great Jack e Eneas, che sulla carta, si presentano come i suoi più pericolosi rivali.

Premio Gaggiolo, euro 22.000, metri 2100 in pista sabbia.

1) Ibis (63 S. Mulas); 2) American More (62 1/2 A. Polli); 3) Cor Usque (62 1/2 M. Natalizi); 4) Emblem Kiss (62 L. Maniezzi); 5) Antonio Aquili (D. Porcu); 6) Metacommet (60 M. Monteriso); 7) Anchor Devious (59 1/2 M. Tellini); 8) Uccellone (59 1/2 M. Planard); 9) Griggio (59 W. Gabarota); 10) Grandolfo (58 P. Conventino); 11) Paolino (58 J.M. Martinez); 12) Great Jack (55 1/2 C. Colombi); 13) Senza Parole (52 S. Urru); 14) Topinambour (52 L. Rossi); 15) Eneas (52 L. Pannici); 16) Tony (50 M. Diaz).

I nostri favoriti. Pronostico base: 8) Uccellone. 4) Emblem Kiss. 7) Anchor Devious. Aggiunte sistemiche: 6) Metacommet. 12) Great Jack. 15) Eneas.

ger.

ATLETICA Cinquantacinquemila persone hanno invaso ieri in un clima di festa le vie della capitale

Maratona di Roma, vince Pertile

E a Bologna taglia per primo il traguardo il keniano Rop

900 PARTECIPANTI

La Maratonina del Corso vinta da Hrovat e Krzan

TRIESTE Gli sloveni Bostjan Hrovat e Spela Krzan hanno vinto la quarta «Maratonina del Corso», gara transfrontaliera corsa tra i sentieri battuti dal sole dell'altopiano. Strade che contornano Sessana e Basovizza, ieri inondate dai 900 partecipanti alla 21,097 chilometri e dai 675 podisti che si sono cimentati sulla non competitiva di 8 chilometri sloveno. La Maratonina del Corso - organizzata in «coabitazione» dall'Istituto sportivo di Sessana, dal Circolo sportivo Novica Extreme di Lubiana e dal triestino Gs Amici del Tram di Opicina - ha avuto il pregio di riuscire a radunare atleti provenienti da Slovenia, Croazia e da tutta la regione Friuli Venezia Giulia e ha visto la partecipazione di circa 150 atleti triestini, rivelatisi poi tra i protagonisti della corsa.

Sino all'ultimo metro, infatti, Giacomo Licen Porro e Valentina Bonanni hanno provato a frenare la marcia dei due vincitori, finendo poi entrambi la gara sul secondo gradino del podio. Il tracciato, molto nervoso, si è snodato dalla partenza di Sessana sino al confine di Basovizza, prima di intraprendere la strada che porta sino al valico di Orlek. Un tratto molto dure e in parte sterrato che ha finito con il fare subito selezione.

Già nel primo tratto si sono staccati Bostjan Hrovat, Giacomo Licen Porro e Andrej Voglar mentre hanno ceduto gli alabardati Giuseppe Pagano e Pietro Liguori, tra i favoriti della vigilia. Il terzetto di testa ha continuato la fuga rientrando in territorio sloveno: una cavalcata durata sino a sotto lo striscione di arrivo del piazzale antistante il palazzetto dello sport di Sessana, dove Hrovat è transitato per

primo con il tempo di 1h09'11, un riscontro cronometrico di tutto rispetto tenendo conto del tracciato nervoso. Alle sue spalle Giacomo Licen Porro (abituato alle distanze maggiori) ha dovuto accontentarsi della piazza d'onore, chiedendo al secondo posto in 1h09'19". Più semplice il successo in campo femminile della portacolore dell'Ak Domzale Spela Krzan, che ha corso in mezzo agli ometti giungendo 73.a assoluta al traguardo e prima donna con il tempo di 1h23'57".

Alle sue spalle la triestina Valentina Bonanni è arrivata seconda in 1h27'14", davanti alla lubianese Nada Kozjak (1h28'03"). Ma il vero successo della manifestazione è stata la massiccia presenza di podisti che inondato le strade del Corso già vestite dei colori primaverili.

Classifiche 4.a maratona del Corso, Maschile: 1) Bostjan Hrovat (Tapetnistvo Hrovat) 1h09'11"; 2) Giacomo Licen Porro (Marathon) 1h09'19"; 3) Andrej Voglar (Ak Velenje) 1h09'24"; 4) Giuseppe Pagano (Atletica Altopiano Ts) 1h12'02"; 5) Pietro Liguori (Marathon) 1h12'19"; 6) Toni Vencelj (Ak Portoval) 1h12'39"; 7) Tadej Drobnic (Atletika Reprezentacija) 1h13'09"; 8) Boris Tul (Dit Filipides) 1h13'26"; 9) Andrea Novaro (Cus Trieste) 1h14'09". **Femminile:** 1) Spela Krzan (Ak Domzale) 1h23'57"; 2) Valentina Bonanni (Atletica Brugnera) 1h27'14"; 3) Nada Kozjak (Novice Extreme) 1h28'03"; 4) Tanja Debeljak (Sd Tabor) 1h29'36"; 5) Valentina Cimmarosti (Tram) 1h30'30"; 6) Tina Jelenc (Ao Crnuce) 1h33'45"; 7) Maria Valentini (Generali Ts) 1h34'30".

a.r.

ROMA È Ruggero Pertile con 2h10'13" il vincitore nel settore maschile della X Maratona della Città di Roma. Per l'atleta azzurro, nato a Campo San Pietro (Padova) nell'agosto del '74, tesserato per la società Assindustria Padova, è la prima partecipazione alla Maratona della capitale. Ora punta a un posto per le Olimpiadi. Pertile ha battuto di un minuto Migidio Bourifa (2h11'13"). Terzo si è piazzato il keniano Kemboi (2h11'45"). Tra le donne si è imposta Ornella Ferrara con il tempo di 2h27'24".

Si è conclusa dopo 8h05:38 la decima edizione della Maratona della Città di Roma. Sulla linea di arrivo in via dei Fori Imperiali sono arrivati in 7640 (8621 erano i partenti), nuovo record italiano di arrivati ad una maratona (6202 il precedente, stabilito sempre nella prova capitolina nel 2002).

Ultimi a transitare sul traguardo, le due canadesi Krista Gihan (31 anni) e Donna Jacobs (43 anni) ar-

rivate per mano dopo 8:05:38, entrambe rappresentanti del nutrito gruppo di atleti diabetici stranieri. «Siamo felici di aver finito la prova anche se è stata dura. Correrò a Roma è fantastico, speriamo di poter tornare qui il prossimo anno».



Ruggero Pertile è primo.

Cinquantacinquemila persone di corsa. Il sindaco Walter Veltroni ha acceso il braciere dei giochi olimpici e subito dopo, alle 9.20, è scattata la partenza: quasi novemila corridori (gli iscritti erano 9.124, record nazionale) hanno dato le spalle al Colosseo in direzione di Piazza Venezia. Ad attenderli 42,195 chilometri. È il primo atto della festa per la capitale.

Venti minuti dopo circa 45.000 maratoneti hanno dato vita alla stracittadina. E la festa nella festa. Una massa colorata e giocosa è avanzata per percorrere i cinque chilometri nel cuore della città. «È una giornata bellissima per Roma - ha detto il sindaco Veltroni - è una grande festa dello sport, dei valori e della pace».

Alle 9.05 sempre in via dei Fori Imperiali era partita la simbolica staffetta Roma-Amman-Gerusalemme. Un simbolo della pace: tre i podisti in gara, uno cattolico, uno ebreo e uno musulmano. Alle 9.15 l'applauso



Festa di folla, ieri mattina a Roma, attorno al Colosseo.

della folla è invece stato riservato ai 60 atleti in carrozzella. «È questo lo sport che ci piace - ha detto il presidente della Provincia di Roma, Enrico Gasbarra - è un esempio per i paesi, per le istituzioni e per lo stesso mondo dello sport».

Bandiere della pace, qualche tricolore, un tripudio di calzoncini, canottiere, bandane e cappellini. In corsa top runner - del calibro di

Bruna Genovese e Migidio Bourifa - e nonni con cagnolino al guinzaglio.

Sempre ieri il keniano Joshua Kipchumba Rop, 35 anni, dopo il secondo posto della scorsa edizione, ha ottenuto la vittoria per distacco nella 9.a Bolognamarato, precedendo il bergamasco Emanuele Zenucci e il lombardo Mario Ardemagni. Tra le donne successo della toscana Barbara De

Palma sulla veterana Maria Grazia Navacchia e la riminese Berardi.

Nella mezza maratona successi per Roberto Pelliconi (1.10.49) e Paola Cazzaro (1.28.27). Oltre 600 i classificati nelle due gare lunghe e 4000 i partecipanti alla non competitiva Vivibologna Corri con l'Esercito, dove ha fatto spicco la presenza dei 100 allievi dell'Accademia Militare di Modena.

PERSONAGGI

Sabato pomeriggio, nell'aula magna del Liceo Galilei, l'ex primatista e olimpionico dei duecento metri sarà ospite di una conferenza a Trieste

Mennea, la storia di un uomo in corsa col vento

Domenica presenzierà al campo di Colonia le premiazioni delle finali di atletica



Pietro Mennea (a sinistra) ai tempi d'oro dei suoi record, negli anni Settanta.

TRIESTE I grandi del passato sportivo continuano a far tappa a Trieste. Dopo le recenti visite di Gianni Rivera, Cesare Maldini per il calcio e di Corrado Barazzutti e Nicola Pietrangeli dal mondo del tennis, è la volta della atletica con Pietro Mennea.

L'ex primatista e olimpionico dei 200 metri negli anni '70 sarà ospite a Trieste nella conferenza intitolata «In corsa nel vento», in programma nella giornata di sabato 3 aprile (17.15) nella sede della Aula Magna del Liceo Scientifico «G. Galilei» di via Mameli 4.

Promosso dal Marathon Club di Trieste, dal Centro culturale «Rivato» in collaborazione con Provincia e Fondazione CrTrieste, l'incontro è incentrato sui te-

mi della sfera educativa dello sport contemporaneo e rientra nelle proposte del cartellone culturale del 2004 allestito nel capoluogo in occasione dell'«Anno Europeo dell'Educazione attraverso lo Sport».

Pietro Mennea, oltre al ruolo di relatore nel corso della conferenza del 3 aprile sarà presente all'indomani, nella sede di atletica del Campo scuola «Draghichio» di Colonia.

Il campione, ora impegnato in veste di legale e parlamentare europeo, presenzierà le premiazioni delle finali della riunione di apertura della stagione agonistica di atletica su pista, riservata ai settori promozionali (Giovanile, Amatori e Master).

f.c.

INCONTRO

Il fenomeno del doping nello sport

TRIESTE Si terrà oggi alle 17.30, nella sala conferenze del Circolo Canottieri Saturnia di Trieste, la conferenza incontro su «Il fenomeno doping nello sport».

Relatori Claudio Albertini, medico della squadra del Saturnia, Spartaco Barbo, tecnico federale e allenatore, Stefano Gioia, responsabile giovani, e l'atleta Marco Franco.

PALLANUOTO

Battuto un po' a fatica il Busto, alla Piscina Bianchi, nell'ottava giornata di andata della serie B

La Triestina passa soltanto nel finale

TRIESTE Finale felice per la Triestina nell'ottava giornata di andata della serie B. La formazione di Majca stavolta la spunta in dirittura d'arrivo, piegando alla Piscina Bianchi il Busto per 7-6 (1-2, 2-1, 2-3, 2-0). È sotto nel punteggio più di una volta (0-1, 1-1, 1-3, 3-3, 3-5, 5-5, 5-6), ma non molla mai, pur perdendo presto Pastore, espulso per reazione. A parte una disattenzione, i padroni di casa difendono abbastanza bene e la chiave di volta per rimontare è il passaggio - a metà incontro - dalla marcatura a uomo a quella zona. Le buone parate di Gerbino vengono ben accompagnate dall'arma del tiro da fuori: Petronio, Fatovich e Corazza hanno la mano precisa e firmano il sorpasso. Triesti-

na: Gerbino, Polo, Corazza 1, Stella 2, Planisek 1, D'Incecco 1, Petronio 1, Tiberini, Pastore, Cerni, Ponzano, Fatovich 1, Gomezzi.

Lo Sport Management Verona conquista l'intero bottino al cospetto dell'Edera, piegata per 16-2. I rossoneri limitano il passivo rispetto alle ultime uscite per due motivi: i veneti hanno un gioco più statico rispetto alle avversarie affrontate ultimamente e i giuliani fanno qualche passetto avanti sul piano caratteriale, tanto da riuscire per la prima volta a non perdere un quarto (5-0, 1-1, 4-0, 6-1).

Altri risultati della B: Dino Rora-Bentegodi 4-2; Bergamo-Vicenza 10-3; Torino '81-Cus Milano 6-6. Classifica: Bergamo 24; Torino '81 16; Vicenza e Sport Management 15; Cus

Milano 14; Triestina 13; Busto 12; Dino Rora 6; Bentegodi 3; Edera 0.

In serie D la sfida Cus Trieste-Pallanuoto Trieste termina 3-8 (1-0, 1-3, 0-3, 1-2). I vincitori fanno valere la panchina più lunga, tanto da avere più fiato in particolare nel secondo e terzo round. I cussini non pungono molto e la difesa aveva bisogno di un'oliata in qualche circostanza.

Nella serie C femminile la Pallanuoto Trieste ha la strada in discesa grazie alla maggiore qualità tecnica e batte il Leno per 25-2. Ragazzi: Edera-Mestrina 2-28; Gorizia-Triestina 1-31; Bolzano-Pallanuoto Trieste 12-3; Allievi B: Gorizia-Belluno 7-3. Juniores: Pallanuoto Trieste-Adria 19-2, Edera-Aquaria 3-5.

m.l.

JUDO

Ostia, undici medaglie per gli «under 15» del Friuli Venezia Giulia

OSTIA Il Friuli Venezia Giulia ha messo il marchio sul campionato italiano esordienti 2004 che si è disputato a Ostia. Addirittura undici le medaglie conquistate dagli under 15 regionali, un vero e proprio record che demolisce quello, già eccezionale, dell'anno scorso, quando le medaglie conquistate furono nove. E' l'evidenza di un movimento che continua a crescere trascinato da un Progetto Talento che ormai tutta l'Italia guarda con grande attenzione ed interesse in prospettiva degli Eyof di Lignano 2005.

Due titoli italiani vinti da Andrea Salico (Sgt), che replica così il successo 2003

e da Pablo Tomasetti (Skorpion Pordenone), cinque medaglie d'argento e quattro di bronzo, due finali tutte friulgiuliane, una fra i triestini, Salico e Cantoro ed una fra i pordenonesi, Tomasetti e Possemato, ed una terza, fra i triestini De Santis e Spinelli, mancata soltanto d'un soffio, sono gli elementi caratterizzanti di una grande prova per tutta la regione. Da collocare fra i record anche i tre atleti della Ginnastica Triestina, Salico, Cantoro e Slatnik classificati ai primi tre posti della categoria fino a 55 kg, un fatto che si verifica molto spesso nei tornei regionali, ma che in un campionato italiano, for-

se, non era ancora accaduto a nessuna società d'Italia. Da sottolineare la replica d'oro di Andrea Salico, campione italiano esordienti per la seconda volta consecutiva ed ancora il vero e proprio trionfo della Ginnastica Triestina nella classifica per società maschile. Questa volta, anche l'incontenibile coach della Sgt, Raffaele Toniolo, si è detto soddisfatto.

Una grande prova è stata anche quella dello Skorpion Pordenone e della Polisportiva Villanova, che hanno raccolto un risultato eccellente con l'oro di Tomasetti e l'argento di Zanghi per la squadra di Pizzinato, quarta nella classifica

maschile, l'argento di Possemato e di Anna Berti per il team guidato da Muzzini e Maman, quinta nella graduatoria femminile. Esulta ancora Trieste nei 40 kg femminili grazie alla doppietta di bronzo realizzata da Anna Bartole (Sgt), figlia d'arte di Patrizia Montaguti, campionessa d'Europa 1981, e di Agnese Piccoli del Dif guidato da Monica Minniti. Soltanto ad un passo dal podio sono arrivati invece i ragazzi di Milena Lovato del Dif Yama Arashi Udine, con un altro quinto posto per Alessandro Cugini, che ottenne il medesimo piazzamento nel 2003, e il quinto posto di Luca Scarantino.

Enzo de Denaro



con il patrocinio del Comune di Trieste
Assessorato alla Cultura

TRIESTE
18.III/18.IV.2004

ICONA SOGLIA IDEL SACRO

Icone russe dal XVI al XIX secolo
dalla Collezione Orler

CENTRO CONGRESSI STAZIONE MARITTIMA
Molo Bersaglieri 3
TRIESTE

INGRESSO LIBERO
18 marzo /18 aprile 2004
Aperto tutti i giorni
10.00/13.00 e
15.00/19.30
Domenica
orario continuato

Informazioni e visite guidate
348.2812423